

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 10 FEBBRAIO 2010

N. 27



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 20

Deliberazione di G.R. n. 2372 del 01/12/2009 avente ad oggetto: “Interventi urgenti e di completamento per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Fondi regionali per la Difesa del suolo ed opere marittime - D.L.vo 112/98 - annualità 2007, 2008, e 2009. Presa d’atto del programma di interventi. Approvazione dello schema di disciplinare di attuazione”. Rettifica e specificazione.

Pag. 4400

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 22

D.G.R. n. 926 del 04/06/09 - D.G.R. 2369 del 01/12/2009 Contenzioso n. 1676/07/SH - Tribunale di Bari - Eredi Robinson Nicola c/Regione Puglia - Definizione transattivi - Autorizzazione alla variazione amministrativa in termini di competenza e cassa dei pertinenti capitoli di bilancio 2010.

Pag. 4401

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 23

Regime transitorio per l’ammissibilità in discarica di alcune tipologie di rifiuti. Modalità di adesione.

Pag. 4404

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 24

Cont. 1364/09/RM. Tribunale di Bari - Del Re Domenico c/R.P.. Ricorso ex art. 617 c.p.c. Costituzione dell’Amministrazione e nomina difensore - Ratifica.

Pag. 4409

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 25

Cont. 1482/09/RM. Tribunale di Lecce Giudice Monocratico sez. 1ª Pen. - Proc. Pen. A carico di Rella Massimiliano + 2 (n. 3104/08 r.g.n.r. - n. 3851/08 r.g.gip) - Costituzione di parte civile e nomina difensore.

Pag. 4410

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 28

Accordo di Programma tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL Taranto, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare srl per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto e la realizzazione del Polo Tecnologico Scientifico, e di quelle risultanti dal trasferimento delle volumetrie, così come convenuto nell’Accordo Quadro prot. 454 del 30.11.09, in variante al PRG ed al PP “Taranto Nord” vigenti, su proposta Soc. “Fintecna Immobiliare srl”.

Pag. 4411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 gennaio 2010, n. 29

Legge regionale 16/11/2001, n. 28. Servizio di accertamento e riscossione tassa auto. Autorizzazione all’esperienza di procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio. Approvazione schema di contratto, capitolato speciale e bando di gara.

Pag. 4444

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 20

Deliberazione di G.R. n. 2372 del 01/12/2009 avente ad oggetto: “Interventi urgenti e di completamento per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Fondi regionali per la Difesa del suolo ed opere marittime - D.L.vo 112/98 - annualità 2007, 2008, e 2009. Presa d’atto del programma di interventi. Approvazione dello schema di disciplinare di attuazione”. Rettifica e specificazione.

L’Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano AMATI, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Monitoraggio Piani e Programmi Strategici”, convalidata dal dirigente del Servizio Risorse Naturali riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Comune di San Marco la Catola risultava beneficiario da parte del Ministero dell’Ambiente di un finanziamento per i “lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano e aree limitrofe - coop. la Rinascita”;
- a seguito di affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice, il Comune ha riscontrato l’ammancio dei fondi trasferitegli dal Ministero dell’Ambiente;
- su tale circostanza è stata aperta apposita indagine penale;
- persistendo la situazione di pericolosità imminente, così come certificata dall’Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali Bari-Foggia, la Giunta Regionale con deliberazione n. 2372 del 1/12/2009, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ha rifinanziato l’intervento in questione a condizione che l’importo concesso verrà restituito alla Regione quando l’ammancio verrà recuperato;
- con nota prot. n. 3684 del 7/12/2009 l’ufficio tecnico del Comune di San Marco la Catola ha fatto

presente che nell’allegato “A” della DGR n. 2372/09, il Comune risulta beneficiario di un finanziamento di euro 508.000,00, per lavori di “consolidamento in centro abitato via Marconi e C.so Umberto”, e che nella citata deliberazione di Giunta Regionale si fa esplicito riferimento al rifinanziamento dell’intervento già finanziato in favore del Comune da parte del Ministero dell’Ambiente, precisando che l’esatta denominazione è “lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano e aree limitrofe-coop la Rinascita”;

- con la stessa DGR n. 2372/09 si provvedeva anche a finanziare l’intervento di “sistemazione doline” nel territorio comunale di Campi Salentina, individuando il Genio Civile di Lecce quale Ente segnalante e/o attuatore;
- con nota prot. n. 17964 del 15/12/2009 il Sindaco del Comune di Campi Salentina ha evidenziato che il Genio Civile di Lecce ha svolto solo il ruolo di Ente segnalante l’urgenza dell’intervento al Presidente della Giunta Regionale, mentre il ruolo di soggetto attuatore rimane ricoperto dal Comune per l’esecuzione dell’intervento in questione.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone:

- di prendere atto dell’errore di intestazione del progetto da rifinanziare per il Comune di San Marco la Catola;
- di modificare, limitatamente all’intervento del Comune di San Marco la Catola, la denominazione dell’intervento riportato nell’allegato “A” della citata DGR n. 2372/09, sostituendola con la seguente: “lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano e aree limitrofe - coop la Rinascita”;
- di chiarire, sulla base di quanto rappresentato dal Comune di Campi Salentina, che per quanto attiene all’intervento ricadente nel relativo territorio comunale e riportato nell’allegato “A” della citata DGR n. 2372/09, l’Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali Brindisi-Lecce-Taranto è da intendersi a tutti gli effetti quale Ente segnalante, mentre il soggetto attuatore è il Comune di Campi Salentina.

“Sezione Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta nessuna spesa a carico del Bilancio di previsione regionale esercizio finanziario 2010, trattandosi di rettifica all'allegato "A" della DGR n. 2372/09 relativamente all'intervento di difesa del suolo ricadente nel territorio di San Marco la Catola e di esplicitazione del ruolo di soggetto attuatore e soggetto segnalante per l'intervento ricadente nel Comune di Campi Salentina la cui copertura finanziaria è assicurata dall'impegno assunto dal Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo con atto n. 184 del 3/12/2009

L'Assessore alle Opere Pubbliche, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto attiene alla competenza di cui all'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario della P.O. e dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alle Opere Pubbliche;
- di prendere atto dell'errore di intestazione del progetto da rifinanziare per il Comune di San Marco la Catola, restando invariata la condizione di restituzione del finanziamento imposto dal precedente atto deliberativo 2372/09, quando l'ammanto verrà recuperato da parte del Comune;
- di modificare, limitatamente all'intervento del Comune di San Marco la Catola, la denominazione dell'intervento riportato nell'allegato "A" della citata DGR n. 2372/09, sostituendola con la seguente: "lavori di consolidamento e messa in

sicurezza centro urbano e aree limitrofe - coop la Rinascita";

- di chiarire, sulla base di quanto rappresentato dal Comune di Campi Salentina, che per quanto attiene all'intervento ricadente nel relativo territorio comunale e riportato nell'allegato "A" della citata DGR n. 2372/09, l'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali Brindisi-Lecce-Taranto è da intendersi a tutti gli effetti quale Ente segnalante, mentre il soggetto attuatore è il Comune di Campi Salentina;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di inviare a pubblicazione il presente atto sul Bollettino Ufficiale, della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 22

D.G.R. n. 926 del 04/06/09 - D.G.R. 2369 del 01/12/2009 Contenzioso n. 1676/07/SH - Tribunale di Bari - Eredi Robinson Nicola c/Regione Puglia - Definizione transattivi - Autorizzazione alla variazione amministrativa in termini di competenza e cassa dei pertinenti capitoli di bilancio 2010.

L'Assessore al Turismo e Industria alberghiera, Dott.ssa Magda Terrevoli sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Tecnico-Finanziaria e confermata dal Dirigente del Servizio Turismo e Industria Alberghiera, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 926 del 4/6/2009, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del

Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, in riferimento al contenzioso n. 1676/07/SH Tribunale di Bari Eredi Robinson Nicola c/ Regione Puglia, la Giunta Regionale ha disposto: •

- di addivenire alla transazione con i Sigg.ri Sidney Richard Robinson, Peter Robinson e Angela Robinson, nella qualità di eredi del Sig. Robinson Nicola, ed alla conseguente rinuncia, da parte degli stessi attori, all'azione nonché agli atti del giudizio R.G. 5758/07 pendente dinanzi al Tribunale di Bari (III Sez. Civile - dott.ssa Angarano) e a qualunque altra azione presente o futura, comunque ricollegabile alle pretese dedotte in giudizio;
- di approvare il verbale di transazione, allegato alla citata delibera, per formarne parte integrale e sostanziale;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Turismo e Industria Alberghiera dell'Assessorato al Turismo di predisporre le determinazioni conseguenti;
- di impegnare l'avv. Pasquale Troiano e l'avv. Adriana Shiroka, legali officianti per la Regione Puglia, alla sottoscrizione dell'atto di transazione, ai fini della rinuncia al vincolo di solidarietà professionale di cui alle leggi vigenti in materia, impegnandosi a chiedere la cancellazione della causa dal ruolo;
- di conferire all'Avv. Pasquale Troiano e all'Avv. Adriana Shiroka il potere di rappresentare l'Amministrazione Regionale nella sottoscrizione del verbale di transazione;

Il citato provvedimento giuntale n. 926/09 non ha previsto la necessaria copertura finanziaria dell'importo complessivo di euro 650.000,00 occorrenti per la definizione della transazione avvenuta dinanzi al Tribunale di Bari (III Sez. Civile) con verbale sottoscritto in data 18 giugno 2009, non permettendo, quindi, al Dirigente del Servizio Turismo di dare esecuzione al dispositivo della citata D.G.R. 926/09 né tantomeno di predisporre il consequenziale provvedimento di impegno e liquidazione.

Per dare esecuzione a quanto disposto dalla citata deliberazione 926/09 e quindi procedere all'adozione della conseguente determinazione dirigenziale di impegno e liquidazione della somma di ammontare pari ad euro 650.000,00, stabilita con

l'atto di transazione in favore degli Eredi Robinson, la Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 2369 dell'1/12/09, proposta dall'Avvocatura Regionale, ha integrato e modificato la precedente deliberazione n.926/09 provvedendo a riformulare la necessaria copertura finanziaria.

In particolare, nello stesso atto giuntale, è stato, peraltro, rilevato che il capitolo originariamente individuato quale fondo da cui attingere la somma necessaria occorrente al soddisfacimento della transazione (Cap. 1110090 - Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) presentava una disponibilità insufficiente a garantire la liquidazione dell'intero credito definito in sede transattiva e, pertanto, nelle more dell'esecuzione della transazione, sentite le parti ed i Responsabili del Servizio Ragioneria, si è convenuto di procedere ad un'anticipazione pari ad euro 55.000,00, disponibili sul citato capitolo 1110090 del B.R. 2009 a titolo di acconto, rinviando la fase successiva del saldo pari ad euro 595.000,00 all'approvazione della Legge di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Con la stessa D.G.R. 2369/09 il Servizio Ragioneria ha ricevuto mandato a procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 55.000,00 dal Cap. 1110090/09 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa al Cap. 1318 del medesimo bilancio.

La procedura di parziale liquidazione è stata condivisa dall'Avv. Pasquale Misciagna, difensore della controparte, che con nota del 24/11/2009 comunicò formale accettazione dei suoi assistiti al versamento della somma dovuta in due soluzioni con rinuncia agli interessi, evidenziando altresì che le somme sono accettate dai suoi assistiti a titolo di danno biologico subito.

Per quanto sopra, si provvede, successivamente, con determinazione del Dirigente del Servizio n. 840 del 10/12/2009 ad impegnare e liquidare la somma di euro 55.000,00 in favore degli Eredi Robinson.

Sempre nel dispositivo della citata deliberazione n. 2369 del 1/12/09 è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Turismo di predisporre, in tempi immediatamente successivi all'approvazione della Legge di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 lo schema di deliberazione di Giunta Regionale, da sottoporre all'approvazione

dell'Organo Collegiale con il quale si incarica il Servizio Ragioneria a procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 595.000,00 dal Cap. 1110090 del B.P. 2010 e aumento di pari importo in termini di competenza e cassa al Cap. 1318 del B.P. 2010 del medesimo bilancio, onde procedere successivamente all'adozione da parte del Dirigente del Servizio Turismo alla Determinazione di impegno e liquidazione del saldo pari ad e 595.000,00 in favore degli Eredi Robinson per la definitiva chiusura della transazione di cui al Cont. 1676/07/SH (Tribunale di Bari - Eredi Robinson Nicola C/ Regione Puglia).

Tanto premesso, l'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera sottopone alle valutazioni della Giunta Regionale le definitive determinazioni in merito:

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il pagamento della somma di euro 595.000,00 avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse - Cap. 1110090 del bilancio per l'anno finanziario 2010 - e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al Cap. 1318 del medesimo bilancio. Il Servizio Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 595.000,00 dal Cap. 1110090 del B.P. 2010 (Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e di cassa, al Cap. 1318 del medesimo bilancio.

Il Dirigente del Servizio Turismo e Industria Alberghiera provvederà all'impegno e liquidazione della spesa di euro 595.000,00 con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera, sulla base delle risultanze istruttorie come dinanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. i;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Tecnico-Finanziaria e dal Dirigente del Servizio;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare la relazione dell'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera;
- 2) di stabilire che al pagamento dell'importo di euro 595.000,00 si farà fronte mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse - Cap. 1110090 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 - e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al cap. 1318 del medesimo bilancio;
- 3) di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 595.000,00 dal Cap. 1110090 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 (Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e di cassa al cap. 1318 del medesimo bilancio;
- 4) di fare obbligo al Dirigente del Servizio Turismo e Industria Alberghiera di provvedere all'impegno e alla liquidazione della spesa di euro 595.000,00 con propria Determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario;
- 5) di disporre l'invio del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti in attuazione del disposto dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 a cura del proponente;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 23

Regime transitorio per l'ammissibilità in discarica di alcune tipologie di rifiuti. Modalità di adesione.

L'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata di concerto tra il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ed il Servizio Ecologia, e confermata dai rispettivi Dirigenti di Servizio riferisce quanto segue.

Dal 1° Luglio 2009 è definitivamente entrato in vigore il D.M. 3 agosto 2005 relativamente all'ammissibilità in discarica per rifiuti speciali.

L'art. 7, comma 1 del D.M. 03/08/2005, prevede che le autorità territorialmente competenti, nel rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, possano autorizzare, anche per settori confinati, tre tipologie di sottocategorie di discariche per rifiuti non pericolosi. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 7, i criteri di ammissibilità per le sottocategorie di discariche di cui sopra, vengono individuati dalle autorità territorialmente competenti in sede di rilascio dell'autorizzazione, tenendo conto, caso per caso, 1) delle caratteristiche dei rifiuti, 2) della valutazione di rischio con riguardo alle emissioni della discarica, 3) dell'idoneità del sito con previsione di deroghe per specifici parametri, tra cui il Carbonio Organico Disciolto (DOC). L'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi è, ai sensi e per effetto del D.Lgs 59/05, la Regione Puglia, che ha successivamente delegato tale funzione alle Province con L.R. 17/2007 per le domande di AIA inoltrate dopo il 1° Luglio 2007.

Alla data del 30 giugno 2009 erano pervenute agli atti del Servizio Ecologia della Regione Puglia, in qualità di autorità competente ad integrare e/o

modificare i provvedimenti di AIA già rilasciati, alcune istanze di autorizzazione di discariche esistenti nelle sottocategorie di cui al citato articolo 7, comma 1, del D.M. 3 agosto 2005.

Le ditte, che hanno presentato istanza, hanno motivato la loro richiesta sulla base del fatto che molte tipologie di rifiuti conferite nei loro impianti erano caratterizzate da concentrazioni di alcuni parametri superiori ai limiti della tabella 5 del citato articolo 6 del D.M. 3 agosto 2005. Il parametro per cui è stata richiesta la deroga nella totalità delle istanze presentate è il DOC. Il rilascio delle autorizzazioni delle sottocategorie di discariche ha comportato però una serie di problematiche principalmente legate all'assenza, a livello normativo, di indicazioni specifiche per la predisposizione della valutazione di rischio prevista dal comma 2 dell'art. 7 del citato decreto ministeriale.

Per evitare pericolose soluzioni di continuità nello smaltimento di alcune tipologie di rifiuti con conseguenti rischi per l'ambiente, e per consentire alla Regione di definire le linee guida per la predisposizione della valutazione di rischio prevista dal comma 2 dell'art. 7 del citato decreto ministeriale, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento ha rilasciato alle ditte che ne avevano fatto istanza alla data del 30 giugno 2009, sulla scorta delle approvazioni e dei pareri resi dagli Enti interessati in specifiche Conferenze di Servizi, una autorizzazione provvisoria all'esercizio delle discariche in sottocategoria, con relativa e conseguente deroga del contenuto di DOC, per sei mesi, con scadenza nella prima decade di Gennaio 2010.

Successivamente, la Regione Puglia ha predisposto il proprio Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali (PGRS), approvato con DGR n. 2668 del 28/12/2009, nel quale sono definite le modalità per il rilascio delle autorizzazioni alla gestione in sottocategorie delle discariche per rifiuti speciali. Il PGRS dispone che, per le discariche (o parti di esse) non ancora oggetto di conferimento di rifiuti, le richieste di classificazione in sottocategoria ex art. 7 del DM 3 agosto 2005 delle discariche, e la conseguente deroga al limite del DOC, possono essere accolte, previa approvazione della valutazione del rischio da effettuare secondo le Linee Guida definite dal tavolo Tecnico congiunto Regione-ARPA Puglia-Province ed approvate con DGR 2560 del 22/12/2009, alle seguenti condizioni:

- realizzazione sui comparti di discarica autorizzati, ma non ancora oggetto di conferimento, di un ulteriore strato impermeabile in geomembrana e contestuale sistema di monitoraggio del flusso di percolato tra i due strati di geomembrana.
- realizzazione di sistema di recupero del biogas per le sottocategorie di tipo b) o c) di cui all' art. 7 comma 1) del DM 3 agosto 2005, utile anche a limitare le emissioni odorigene diffuse dal corpo discarica in coltivazione.

La durata dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio in sottocategoria fin qui rilasciate non ha consentito, ad oggi, di completare il quadro conoscitivo necessario ad elaborare le analisi di rischio secondo le linee guida definite dal tavolo Tecnico congiunto Regione-ARPA Puglia-Province ed approvate con DGR 2560 del 22/12/2009. Tale circostanza impedirebbe l'osservanza di quanto stabilito nell'approvato PGRS, determinando pericolose situazioni di paralisi nello smaltimento di alcune tipologie di rifiuti, con conseguenti rischi per l'ambiente.

Inoltre il citato D.M. 3 agosto 2005 non contiene specifici riferimenti a metodiche analitiche per il calcolo del DOC sull'eluato dei rifiuti conferiti in discarica.

Il Ministero dell'Ambiente, pur avendo evidenziato le criticità di applicazione del combinato disposto del D.M. 3 agosto 2005 e del D. Lgs. 36/03, citate nella circolare U. prot. GAB - 2009-0014963 del 30 giugno 2009, non ha ancora provveduto ad effettuare la modifica al D.M. 3 agosto 2005 ed ha inoltre invitato le Regioni ad adottare gli atti di propria competenza per evitare soluzioni di continuità nel conferimento dei rifiuti speciali.

Si deve evidenziare che, nelle attuali condizioni, alcune particolari tipologie di rifiuti, tra i quali i rifiuti urbani, o parti di essi, rivenienti da impianti di trattamento o fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, non è possibile, a causa dell'elevato contenuto di DOC nell'eluato dei rifiuti, il conferimento negli impianti di discarica operanti sul territorio regionale salvo autorizzazione all'esercizio in sottocategoria e conseguente deroga al contenuto di DOC. Tanto premesso, per le tipologie di rifiuti riportati nelle Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio IPPC-AIA di autorizza-

zione provvisoria si rende necessario definire un ulteriore periodo di mesi 6 di autorizzazione provvisoria in sottocategoria, con conseguente deroga al DOC, per consentire la piena attuazione di quanto previsto nel PGRS nonché l'adeguamento delle analisi di rischio alle linee guida approvate con DGR n. 2560 del 22/12/2009, a quegli impianti per i quali è stata definita positivamente dagli Enti interessati l'analisi di rischio allo stato presentata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 comma 5 e dall'art. 10 comma 1.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il regime transitorio di massimo 6 mesi per l'adeguamento agli obiettivi indicati nel Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali in fase ultimativa di adozione. Le modalità di adesione al regime transitorio medesimo sono indicate nell'Allegato A al presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio Introna;
- Viste le "Modalità di adesione al regime transitorio per l'ammissibilità in discarica di alcune tipologie di rifiuti";
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto della relazione che precede;
- Di approvare le modalità di adesione al regime transitorio per l'ammissibilità in discarica di alcune tipologie di rifiuti secondo l'allegato composto di n. 2 (due) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- Di adottare il regime transitorio in relazione all'adeguamento al Piano di gestione dei Rifiuti Speciali;
- Di approvare per un ulteriore periodo di mesi 6 l'autorizzazione provvisoria in sottocategoria, con conseguente deroga al DOC, al fine di consentire la piena attuazione di quanto previsto nel PGRS nonché l'adeguamento delle analisi di rischio alle linee guida approvate con DGR n. 2560 del 22/12/2009, a quegli impianti già autorizzati in via provvisoria con Determinazioni

Dirigenziali rilasciate dall'ufficio IPPC-AIA della Regione Puglia e per i quali è stata definita positivamente dagli Enti interessati l'analisi di rischio allo stato presentata;

- Di stabilire che la proroga ha efficacia dall'approvazione del presente provvedimento;
- Di notificare il presente provvedimento alle Province ed ai gestori di impianti di discarica per rifiuti speciali non pericolosi a cura del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it;
- Di disporre la pubblicazione delle Linee Guida sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo <http://151.2.170.110/ecologia/>.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO**MODALITA' DI ADESIONE AL REGIME TRANSITORIO PER L'AMMISSIBILITA' IN DISCARICA DI ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTI**

Tutti i soggetti titolari di autorizzazioni di discariche per rifiuti speciali, al fine di continuare l'esercizio per consentire l'ammissibilità in discarica di alcune tipologie di rifiuti per cui il valore del DOC è superiore al limite definito nella tab. 5 del DM 3 agosto 2005, devono manifestare la volontà di aderire al regime transitorio di gestione alle seguenti condizioni:

1. presentare una manifestazione di interesse ad aderire al regime transitorio entro 15 giorni dalla data di comunicazione, per vie brevi e certe, della presente delibera
2. presentare entro 2 mesi dalla data di comunicazione della presente delibera una Analisi di Rischio conforme alle Linee Guida adottate con DGR n. 2560 del 22/12/2009 ed un progetto di adeguamento sui comparti di discarica autorizzati ma non ancora oggetto di conferimento che preveda:
 - la realizzazione di un ulteriore strato impermeabile in geomembrana e contestuale sistema di monitoraggio del flusso di percolato tra i due strati di geomembrana.
 - la realizzazione di sistema di recupero del biogas per le sottocategorie di tipo b) o c) (ex art. 7 comma 1 del D.M. 3 agosto 2005), utile anche a limitare le emissioni odorigene diffuse dal corpo discarica in coltivazione.

Per i gestori che esercitano gli impianti di discarica in cui lo stato di coltivazione non consente di allestire un ulteriore strato impermeabile in geomembrana (abbancamento di rifiuti già effettuato su tutta la superficie disponibile ed autorizzata nell'AIA), resta ferma la necessità che l'Analisi di Rischio fornisca elevate garanzie di tutela della salute e dell'ambiente e venga formalmente approvata dai vari Enti portatori di interesse in specifiche conferenze di servizi.

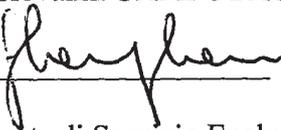
Entro i 4 mesi successivi alla presentazione dell'Analisi di Rischio e del progetto di adeguamento, si procede a:

- a) completare l'istruttoria tecnica per l'autorizzazione come sottocategorie dei comparti di discarica per cui è stata presentata istanza;
- b) rilasciare l'autorizzazione, ove le condizioni del sito e le valutazioni del rischio offrano elevate garanzie di tutela della salute e dell'ambiente, purché vengano adeguati secondo le disposizioni definite al punto 2) entro 6 mesi dalla data dell'autorizzazione.

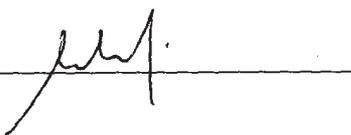
Dalla data di presentazione dell'istanza di cui al punto 1) e fino al completamento dell'adeguamento delle discariche secondo le disposizioni definite al punto 2) e comunque per un tempo non superiore a 6 mesi dalla data di adozione del presente atto si intendono prorogate le autorizzazioni provvisorie in sottocategoria già rilasciate, con conseguente deroga al DOC, secondo le prescrizioni e i limiti stabiliti dalle Determinazioni Dirigenziali già rilasciate dall'ufficio IPPC-AIA della Regione Puglia con il vincolo dell'adesione, da parte dei gestori, ai punti 1) e 2) succitati.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 2 FACCIATE ED È PARTE INTEGRANTE DELLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE AVENTE CODICE CIFRA RSU/DEL/2010/00001.

Il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)



Il Dirigente di Servizio Ecologia
(Ing. Antonello ANTONICELLI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 24

Cont. 1364/09/RM. Tribunale di Bari - Del Re Domenico c/R.P.. Ricorso ex art. 617 c.p.c. Costituzione dell'Amministrazione e nomina difensore - Ratifica.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata, sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo, dal funzionario istruttore, confermata dall'Avvocato regionale responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Il dott. Domenico Del Re, medico convenzionato con il S.S.N. sottoposto a procedimento di responsabilità amministrativa in relazione ad anomalie riscontrate nella prescrizione di farmaci, con ricorso per opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 comma 2 c.p.c., notificato in data 5.10.2009, ha chiesto al Tribunale di Bari, G.E., di sospendere l'esecuzione ai sensi dell'art. 618 c.p.c. e dichiarare inesistente il sequestro conservativo in corso di causa autorizzato, con decreto del 16.4.2009, dal Presidente della Corte dei Conti sez. Puglia in favore della ASL BA e della Regione Puglia, a garanzia delle ragioni dell'erario.

Il Presidente della G.R., pertanto, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 10/11/09 mandato di rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Giorgio Costantino.

Il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare quanto disposto dal Presidente.

SETTORE DI SPESA: Sanità

VALORE DI CAUSA: euro 641.657,80

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presumibile spesa complessiva di euro 26.084,52, come da circolare n. 5/2009 Avv. Coord., per le competenze professionali dell'avvocato incaricato sarà finanziata, per la parte relativa all'acconto complessivo di euro 5.000,00 con le disponibilità del capitolo 1300 e, per la restante parte con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

Al relativo impegno si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, visto la D.G.R. n. 770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della D.G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dall'Avvocato regionale titolare della P.O. e dall'Avvocato Coordinatore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale, e per l'effetto:

- autorizzare la costituzione della R.P. nel giudizio di opposizione ex art. 617 c.p.c. di cui in narrativa, promosso da Del Re Domenico;
- nominare, all'uopo, rappresentante e difensore della R.P. il Prof. Avv. Giorgio Costantino;
- dare atto che detto incarico professionale è stato affidato alle condizioni economiche previste dall'art.11 della L.R. n. 22/1997 e dalla D.G.R. n. 3566/1998;

- fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa autorizzata nel presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Incaricare l'Avvocatura regionale di provvedere a quanto necessario al professionista officiato per l'espletamento del mandato;
- disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 25

Cont. 1482/09/RM. Tribunale di Lecce Giudice Monocratico sez. 1^a Pen. - Proc. Pen. A carico di Rella Massimiliano + 2 (n. 3104/08 r.g.n.r. - n. 3851/08 r.g.gip) - Costituzione di parte civile e nomina difensore.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata, sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo, dall'Avvocato regionale titolare della P.O. e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

- All'esito della udienza preliminare del 5.10.2009 nel procedimento n. 3104/08 r.g.n.r. - n. 3851/08 r.g.gip, il Giudice Dr.ssa Ines Casciaro, avendo ritenuto l'insussistenza di elementi che incidono negativamente sulla prospettazione accusatoria, ha emesso a carico di RELLA Massimiliano (amministratore della Performance s.a.s.), PER-RONE Filomena (socio accomandante) e PER-RONE Alessandro (socio di fatto) il decreto che dispone il giudizio in relazione ai seguenti capi d'imputazione:
 - a) reato di cui agli artt. 110, 81, 61 n. 7, 640-bis c.p. perché in concorso fra loro e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, procuravano alla Soc. Performance l'in-

giusto profitto del contributo a fondo perduto di euro 37.855,75 e di un prestito di euro 84.658,25, ottenuti ai sensi del D.L.vo n. 185/2000 Titolo II Misura Microimpresa, con conseguente danno per la Soc. Sviluppo Italia Puglia s.p.a. e per l'ente pubblico erogatore Regione Puglia, inducendola in errore con artifici e raggiri consistiti nella presentazione della fattura n. 489 del 30.3.2006 emessa dalla Top Fitness Group s.r.l., risultata falsa;

- b) reato di cui agli artt. 81, 582, 585, 594 e 612 co.2 c.p. perché, in concorso fra loro, incaricavano una persona rimasta ignota di percuotere e minacciare Circhetta Luigi (querelante), il quale riportava lesioni con prognosi di gg. 22.

La prima udienza della fase dibattimentale sarà celebrata il giorno 26.1.2010 dinanzi al Tribunale di Lecce in composizione monocratica, 1^a Sezione penale.

- In attesa di una più precisa quantificazione dei danni subiti dall'Amministrazione regionale da parte del Servizio Artigianato e P.M.I., stante l'urgenza e ricorrendo i motivi di opportunità di cui all'art. 1, comma 4, della L.R. n. 18/06 per l'attribuzione dell'incarico a professionista esterno - in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.R. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto - si propone di costituire la Regione Puglia, per quanto legittimata, parte civile nel procedimento penale di cui innanzi, conferendo procura speciale e difesa tecnica ad avvocato del libero Foro.

SETTORE DI SPESA: Servizio Artigianato e P.M.I.

VALORE DI CAUSA: indeterminato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presumibile spesa di euro 5.000,00 per le competenze professionali dell'avvocato incaricato sarà finanziata per la parte relativa all'acconto di euro 2.000,00 con le disponibilità del capitolo 1300 e per la restante parte con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso. Al relativo impegno e alla liquidazione dell'acconto si

provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato regionale titolare della P.O. e dall'Avvocato coordinatore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- autorizzare la costituzione di parte civile della Regione Puglia, per quanto legittimata, nei confronti di Rella Massimiliano, Perrone Filomena e Perrone Alessandro nel procedimento penale n. 3104/08 r.g.n.r. - n. 3851/08 r.g.gip, dinanzi al Tribunale di Lecce in composizione monocratica, Sez. 1^a penale;
- nominare, all'uopo, rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Tania RIZZO, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge;
- dare atto che detto incarico è affidato alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22/1997 e dalla D.G.R. n. 3566/1998;
- fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- incaricare l'Avvocatura regionale di provvedere a quanto necessario al professionista officiato per l'espletamento del mandato;

- disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 28

Accordo di Programma tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL Taranto, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare srl per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto e la realizzazione del Polo Tecnologico Scientifico, e di quelle risultanti dal trasferimento delle volumetrie, così come convenuto nell'Accordo Quadro prot. 454 del 30.11.09, in variante al PRG ed al PP "Taranto Nord" vigenti, su proposta Soc. "Fintecna Immobiliare srl".

L'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistico riferisce quanto segue.

"Il Sindaco del Comune di Taranto con nota prot. n. 6124 in data 15.01.2010 ha richiesto al Presidente della G.R. la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 che prevede la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, la realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico e la rilocalizzazione di volumetrie, previste nel P.P., con connesso cambio di destinazione d'uso, su proposta della Società: "Fintecna Immobiliare S.r.l.", al quartiere Paolo VI in variante sia al P.R.G. sia al P.P. "Taranto Nord" vigenti.

Con precedente nota comunale prot. 3354 del 12.01.2010, il Dirigente Urbanistica Edilità del Comune di Taranto, ha trasmesso la documentazione tecnica amministrativa relativa alla predetta richiesta di Accordo di Programma, unitamente alle determinazioni adottate nella delibera di C.C. n. 2 dell'11.01.1010 relativa alla variante al P.R.G. ed al

P.P. n. 1 Taranto Nord, alla presa d'atto dell'Accordo quadro sottoscritto in data 30.11.2009 nonché alla delega al Sindaco per la sottoscrizione.

In particolare con l'atto n. 2 il Consiglio Comunale di Taranto ha deliberato testualmente:

- “”1. di ritenere qui riportate le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'Accordo Quadro prot n. 454 del 30.11.2009 tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL Taranto, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare S.r.l., finalizzato alla sottoscrizione entro il 15 gennaio 2010 dell'Accordo di Programma avente anche valenza di variante urbanistica che interessa le aree di proprietà comunale e di Fintecna destinate alla costruzione del nuovo ospedale di Taranto e - alla realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico, e di quelle risultanti dal trasferimento delle volumetrie, così come convenuto nell'Accordo Quadro prot. n. 454 del 30.11.2009 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 3. di delegare il Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo con Fintecna Immobiliare S.r.l., con le modalità finalità e contenuti, di cui all'Accordo Quadro del precedente punto 2;
 4. di delegare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL Taranto, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor per la realizzazione del nuovo ospedale di Taranto e del nuovo Polo Tecnologico Scientifico;
 5. di approvare gli elaborati scrittografici di progetto, relativi agli accordi di cui ai precedenti punti 1 - 2 - 3 - 4, di seguito riportati e allegati al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale:

Elaborati proposti dalla Direzione Urbanistica

- TAVOLA 1 Individuazione area su cartografia I.G.M. georeferenziato
TAVOLA 2 Individuazione area su ortofoto aggiornato 2003

- TAVOLA 3 Stato di fatto: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su aerofotogrammetria aggiornata 2003
TAVOLA 4 Stato di fatto: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009
TAVOLA 5 Stato di fatto: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su P.R.G. digitalizzato su base catastale aggiornata 2009
TAVOLA 6 Stato di fatto: Piano Particolareggiato n. i Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e Viabilità
TAVOLA 7 Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su aerofotogrammetria aggiornata 2003
TAVOLA 8 Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009
TAVOLA 9 Variante al Piano Regolatore Generale (digitalizzato su base catastale aggiornata 2009)
TAVOLA 10 Variante al Piano Particolareggiato Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e Viabilità
TAVOLA 10.1 Individuazione area su A.T.E. - Ambiti Territoriali Estesi
ALLEGATO A Relazione Tecnica Illustrativa
ALLEGATO B Elenchi catastali
ALLEGATO C Relazione Geologica
ALLEGATO D Dichiarazione di idoneità (art. 16 L.R. Puglia 13/01)
ALLEGATO E Relazione sui Vincoli di Tutela
- Elaborati proposti dalla FONDAZIONE "CENTRO SAN RAFFAELE DEL MONTE TABOR"
- TAVOLA 11.1 Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su aerofotogrammetria aggiornata 2003

- TAVOLA 11.2 Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009
- TAVOLA 11.3 Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su P.R.G. digitalizzato su base catastale aggiornata 2009
- TAVOLA 11.4 Proposta: Piano Particolareggiata n. 1 Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e Viabilità I
- TAVOLA 11.5 I Relazione Illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione

Elaborati proposti dall'Ufficio Unico di Area Vasta per il "POLO TECNOLOGICO SCIENTIFICO MAGNA GRECIA" in Taranto

- TAVOLA 12.A Proposta: Inserimento planimetrico su aerofotogrammetria aggiornata al 2003
- TAVOLA 12.B Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009
- TAVOLA 12.C Proposta: Nuova destinazione d'uso delle aree su P.R.G. digitalizzato su base catastale aggiornata 2009
- TAVOLA 12.D Proposta: Variante al Piano Particolareggiato n. i Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e Viabilità
- TAVOLA 12.E Proposta: Planovolumetrico - indici urbanistici - distribuzione funzionale - percorribilità Elaborati proposti dalla SOCIETA' FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L.
- ALLEGATO A Relazione generale
- ALLEGATO B Copia dell'Accordo Quadro
- ALLEGATO C Relazione sull'area da attrezzare a parco all'interno dell'emiciclo

- ALLEGATO D Ricognizione della consistenza dei bosco-macchia nell'Ambito Territoriale esteso (A.T.E.) tipo C P.U.T.T./P.
- ALLEGATO E0 Compatto nord - Piano di Lottizzazione - inquadramento nel P.R.G. e nel Piano particolareggiato
- ALLEGATO E1 Piano di Lottizzazione Compatto Nord: Relazione Tecnica
- TAVOLA E2 Compatto Nord- Piano di Lottizzazione: Perimetro del compatto su base catastale
- TAVOLA E3 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione - Perimetro del compatto su base aerofotogrammetrica
- TAVOLA E4 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Zonizzazione su base catastale
- TAVOLA E5 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Rete stradale ed aree pubbliche
- TAVOLA E6 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Planovolumetrico prescrittivo
- TAVOLA E7 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Planovolumetrico esemplificativo
- ALLEGATO E8 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Norme Tecniche di Attuazione
- ALLEGATO E9 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Planimetria catastale delle proprietà
- ALLEGATO E10 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Certificati catastali
- ALLEGATO E11 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Relazione finanziaria
- ALLEGATO F0 Piano di Lottizzazione Compatto Ovest - inquadramento nel P.R.G. e nei Piano particolareggiato

- ALLEGATO F1 Piano di Lottizzazione Compatto Ovest: Relazione Tecnica
- ALLEGATO F2 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione - Perimetro del compatto su base catastale
- TAVOLA F3 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione - Perimetro del compatto su base aerofotogrammetrica
- TAVOLA F4 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Zonizzazione su base catastale
- TAVOLA F5 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Rete viaria ed aree pubbliche
- TAVOLA F6 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Planovolumetrico prescrittivo
- TAVOLA F7 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Planovolumetrico esemplificativo
- ALLEGATO F8 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Norme Tecniche di Attuazione
- ALLEGATO F9 Compatto Ovest- Piano di Lottizzazione: Planimetria catastale delle proprietà
- ALLEGATO F10 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Certificati catastali
- ALLEGATO F11 Compatto Ovest - Piano di Lottizzazione: Relazione finanziaria
- ALLEGATO G1 Compatto Nord - Piano di Lottizzazione: Schema di convenzione
- ALLEGATO G2 Comparto Ovest - Piano di Lottizzazione: Schema di convenzione
6. di prendere atto che sono stati espressi i pareri sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.lgs. 267/2000;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il Civico Ente.

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/2000.””

Ancora, dalle premesse della predetta delibera di C.C. n. 2/2010, in ordine all'iter sino ad oggi seguito, si rileva testualmente quanto segue:

“”Il Comune di Taranto (Ente Capofila), la Provincia di Taranto, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'ARPA Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), la Confindustria e la ASL Taranto, in data 10 Novembre 2008, hanno sottoscritto un “Protocollo di Intesa per la Realizzazione di un Polo Tecnologico-Scientifico denominato “Magna Grecia” nell'ambito della Programmazione Strategica di “Area Vasta Tarantina” nel Quartiere Paolo VI di Taranto.

L'Ufficio Unico di Area Vasta di Taranto, a seguito di finanziamenti regionali e su mandato dell'Assemblea Istituzionale della stessa Area Vasta di Taranto ha affidato lo Studio di Fattibilità per la realizzazione del Polo Tecnologico Scientifico al Politecnico di Bari “Dipartimento d'Ingegneria Civile e Ambientale di Taranto”.

Nell'ambito della riqualificazione urbana del quartiere Paolo VI di Taranto, l'Amministrazione Comunale ha programmato di rivedere il Piano Particolareggiato n. 1 - Taranto Nord anche a seguito della Pianificazione Strategica di Area Vasta per ubicare funzioni specialistiche ad alto contenuto scientifico nel Quartiere allo scopo di riqualificare dal punto di vista urbanistico e sociale lo stesso quartiere.

Tali iniziative si aggiungono a programmazioni già avviate nell'ambito della riqualificazione urbana del quartiere Paolo VI quali:

- PIRP (programmi integrati di rigenerazione delle periferie);
- Zona Franca Urbana di Taranto (la quale ha ottenuto i finanziamenti governativi per le ZFU);
- Ubicazione di funzioni universitarie, amministrative, scientifiche, sanitarie e commerciali nel Quartiere.

Con Deliberazione del 4.11.2008, n. 2039, la Giunta Regionale ha approvato la valutazione preliminare di fattibilità del progetto di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis del D.Lgs. n. 502/1993, pre-

sentato dalla Fondazione “Centro San Raffaele del Monte Tabor”, finalizzato alla costituzione di una Fondazione da denominare “San Raffaele del Mediterraneo”, costituita dalla Regione Puglia, la Asl di Taranto e la Fondazione “Centro San Raffaele del Monte Tabor”.

Tale iniziativa ha lo scopo di realizzare un “nuovo ospedale” ad alto contenuto tecnologico e con centro di ricerca a capitale pubblico e gestione di tipo pubblico-privato nel territorio di Taranto.

Con nota dei 6 maggio 2009, prot. P/141/ev, il Presidente della Fondazione “Centro San Raffaele del Monte Tabor” ha trasmesso ai Presidente della Regione Puglia il progetto tecnico - sanitario per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, elaborato sulla scorta dello studio di fattibilità effettuato da apposita commissione di esperti nominata dalla Regione Puglia.

Il nuovo ospedale di Taranto, nell’ambito regionale e con il raccordo al sistema universitario pugliese, intende contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nel settore biomedico; ciò al fine di assolvere ai bisogni di salute della popolazione tarantina, nonché allo scopo di arginare il flusso di mobilità passiva inerente alle prestazioni specialistiche di diagnosi e cura. La realizzazione della struttura prevede che le attività degli stabilimenti SS. Annunziata di Taranto e “Moscati” di gatte confluiscono nel nuovo San Raffaele del Mediterraneo.

Con Deliberazione dei 4 agosto 2009, n. 1447, la Giunta regionale ha acquisito la proposta definitiva del progetto tecnico - sanitario predisposto dalla Fondazione “Centro San Raffaele del Monte Tabor”, nonché incaricato gli Assessori alla Salute ed al Bilancio e Programmazione di avviare il confronto finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo quadro con i diversi soggetti coinvolti nel progetto onde definire ed assumere i compiti di competenza di ciascuno. La DGR n. 1447/2009 subordina la realizzazione della struttura ospedaliera alla previa disponibilità delle risorse finanziarie nonché al coerente quadro economico-finanziario relativo al progetto definitivo allegato alla medesima deliberazione.

Con nota raccomandata A/R del 16 gennaio 2009 la Fintecna Immobiliare S.r.l. (società a totale partecipazione del Ministero dell’Economia e Finanze) ha comunicato al Comune di Taranto la propria

disponibilità a cedere, sulla base di apposita convenzione e previa adozione di variante agli strumenti urbanistici da adottare con apposito Accordo di Programma, le aree di sua proprietà su cui edificare il nuovo Polo Tecnologico e il nuovo Ospedale. Parte consistente delle aree da cedere sono in adiacenza all’Università degli Studi di Taranto - Politecnico e a quelle di proprietà della Cittadella della Carità - San Raffaele di Taranto. Le stesse aree sono idonee sia per la realizzazione del Polo tecnologico scientifico sia per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera “San Raffaele del Mediterraneo”.

A fronte della cessione al Comune di Taranto e previa variante agli strumenti urbanistici che riqualifichino l’intera area ricompresa nel Quartiere Paolo VI, la Fintecna Immobiliare S.r.l. chiede che le venga concessa la possibilità di realizzare i propri interventi edilizi trasferendo la volumetria già prevista dal Piano Particolareggiato n. 1 Taranto Nord su altre aree di proprietà della stessa Fintecna, (quindi senza alcun aumento di volumetrie rispetto a quelle già concesse dalle norme di Piano Particolareggiato) poste a nord e ad ovest del quartiere, ricadenti, la prima su area del PRG priva di piano esecutivo, la seconda all’interno del menzionato piano particolareggiato, ritenute maggiormente idonee al soddisfacimento dei bisogni dei nuclei familiari di composizione media, con una ripartizione delle quote di volume residenziale e non residenziale rispettivamente del 90% e del 10%, così come riportato nello schema di Convenzione allegato.

A compensazione della maggiore percentuale di volume residenziale rispetto a quello di volume non residenziale, nella seduta dei 20 novembre 2009, su esplicita richiesta dell’Assessore regionale all’Urbanistica Prof.ssa Angela Barbanente e dei Vice Sindaco-Assessore comunale all’Urbanistica, Dott. Alfredo Cervellera, si è convenuto che la Fintecna Immobiliare S.r.l. realizzi a propria cura e spese in una zona denominata “emiciclo” di proprietà della stessa società, un’area a verde attrezzato, quantificata per un valore di 425 mila euro, allo scopo di riqualificare quest’area degradata dal punto di vista sociale e ambientale.

Con Deliberazione di Giunta del 21 settembre 2009 n. 130, il Comune di Taranto ha preso atto della nota Fintecna Immobiliare S.r.l. innanzi indi-

cata, acquisita al protocollo comunale n. 12274 del 27.01.2009 e con il medesimo atto, ha accettato la disponibilità alla cessione demandando alla Direzione Urbanistica del Comune di Taranto l'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari al fine della sottoscrizione della Convenzione relativa alla cessione delle aree.

Con nota del 26.10.2009, prot. n. 5396/SP, il Presidente della Regione ha avviato la Conferenza tra i soggetti interessati alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera al fine di sottoscrivere l'Accordo quadro;

La Conferenza si è riunita presso la Direzione Generale della Asl di Taranto nelle sedute del 6, 17 e 20 novembre 2009, con l'ausilio dei Dirigenti dei Settori urbanistici comunali e regionali, affrontando le problematiche e le criticità sottese alla futura variante agli strumenti urbanistici comunali.

Nel corso della Conferenza è stato affrontato il tema della riqualificazione dell'area a. nord del quartiere Paolo VI del Comune di Taranto nonché la compensazione della volumetria in favore di altre due aree di proprietà di Fintecna Immobiliare S.r.l. in cambio della cessione di quelle in adiacenza alla Cittadella della Carità - sulle quali verrà edificato il nuovo ospedale e Il Polo Tecnologico Scientifico e di quelle ricomprese all'interno del cosiddetto "Emiciclo" (costituito dagli edifici del Primo Programma Costruttivo d'Intervento straordinario C.I.P.E.).

La Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" di Milano ha fornito i parametri volumetrici complessivi del nuovo polo ospedaliero; tali parametri saranno posti a base della successiva fase della progettazione del nuovo ospedale di Taranto.

Al fine di sottoscrivere l'Accordo Quadro, propedeutico all'Accordo di Programma con il quale saranno approvate anche le varianti urbanistiche, la Direzione Urbanistica-Edilità, eseguite le verifiche e gli approfondimenti necessari, ha individuato sulle proprie carte tecniche le aree oggetto di scambio e indicato le funzioni insediabili.

In data 30.11.2009 tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL di Taranto, Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare S.r.l. è stato sottoscritto l'Accordo Quadro prot. n. 454, con il quale sono state determinate le condizioni per una più stretta ed organica collaborazione ed integrazione tra la Regione Puglia, il

Comune di Taranto, la Asi di Taranto, la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" e la Fintecna Immobiliare S.r.l..

Tale Accordo Quadro prevede tra le diverse azioni che il Sindaco di Taranto sottoscriva un Accordo di Programma con la Regione Puglia, la Asl di Taranto, la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n.267/2000 previa sottoscrizione di apposito accordo con la Fintecna Immobiliare S.r.l.; nello specifico:

1. L'attività della Regione Puglia è così definita e prevista:
 - collaborare con i competenti Uffici comunali di Taranto e gli altri soggetti interessati onde approvare la variante urbanistica;
 - promuovere le iniziative presso il Governo al fine di conseguire i finanziamenti previsti dal P.A.R. F.A.S. 2007 - 2013, nonché le iniziative per il reperimento degli ulteriori finanziamenti necessari alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera;
 - assumere, nei termini di legge, l'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Regione allo scopo di rendere efficaci le varianti urbanistiche sottostanti all'Accordo stesso.
2. L'attività del Comune di Taranto è così definita e prevista:
 - adottare tutti gli atti propedeutici ai fini dell'approvazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti;
 - sottoscrivere con i legali rappresentanti di Fintecna Immobiliare S.r.l., anteriormente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, un accordo nel quale saranno definiti:
 - a) I contenuti della predetta variante agli strumenti urbanistici che dovrà prevedere il trasferimento delle volumetrie di pertinenza della Fintecna Immobiliare Sri, con le relative nuove destinazioni d'uso, su altre aree di proprietà della stessa Fintecna, situate a nord del quartiere Paolo VI;
 - b) La cessione, senza corrispettivo ai Comune di Taranto, delle aree di proprietà di Fintecna Immobiliare S.r.l., destinate al Polo Tecnologico e al nuovo Ospedale adiacente

la Cittadella della Carità, nonché di quelle all'interno della zona del cosiddetto "Emiciclo";

- c) La realizzazione, a cura e spese della Fintecna Immobiliare Sri, di una zona di verde attrezzato all'interno dell'Emiciclo
- d) sottoporre al Consiglio comunale l'Accordo di Programma entro i termini di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la relativa approvazione.

3. L'attività della Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" è così definita e prevista:

- collaborare con la Asl di Taranto, il Comune di Taranto e la Regione Puglia al fine di assumere l'Accordo di Programma nei termini di cui sopra;
- porre a base della gara per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera i parametri volumetrici espressi in sede di Conferenza di cui ai relativi verbali.

4. L'attività della Fintecna Immobiliare S.r.l. è così definita e prevista:

- pervenire entro i termini indicati dal Comune di Taranto e, comunque, anteriormente alla firma dell'Accordo di Programma, alla sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Taranto con le finalità ed i contenuti di cui al punto 2;

5. L'attività della Asl di Taranto sarà di sostegno tecnico-amministrativo ai soggetti firmatari dell'Accordo Quadro in vista della futura sottoscrizione dell'Accordo di Programma avente anche valenza urbanistica.""

Ancora, dal previsto Accordo tra il Comune di Taranto e la società "Fintecna Immobiliare s.r.l." si rileva testualmente quanto segue:

"a) Fintecna Immobiliare Srl si impegna a cedere senza corrispettivo al Comune di Taranto suoli per una superficie complessiva di 322.912 mq., distinti nel catasto dei Terreni del Comune di Taranto (come da Tabella A in allegato "A" - Relazione Generale), da destinare tramite apposita Variante al PRG e al P.P. vigenti, alla realizzazione del Polo Ospedaliero e del Polo

Tecnologico, di cui al predetto Accordo-quadro, nonché dei terreni già destinati dal Piano Particolareggiato vigente in parte a "Zona per l'istruzione", in parte a "Giardini di quartiere", "Strade" e "Parcheggi pubblici" posti all'interno del cosiddetto "Emiciclo" residenziale esistente in via Pietro Nenni, dell'estensione di mq 40.000 di cui al successivo punto b).

La cessione delle predette aree, con esclusione di quella di cui al successivo punto b) avverrà entro 90 giorni dalla data di definitiva approvazione della variante al PRG e al Piano Particolareggiato mediante ratifica del Consiglio Comunale dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, da sottoscrivere congiuntamente alla Regione Puglia per la realizzazione del nuovo ospedale San Raffaele; previo frazionamento delle stesse aree a cura e spesa della Soc. Fintecna Immobiliare S.r.l.;

- b) Fintecna Immobiliare Srl si impegna inoltre a:
 - cedere l'area della superfide di circa mq. 40.000, già compresa all'interno del predetto Emiciclo fra quelle di cui al precedente punto a) e destinata dal PP vigente a Centro organizzato di quartiere, e Giardini di quartiere, distinta al Catasto dei terreni al Foglio n. 145 n. 41 (parte), previa realizzazione a propria cura e spese della sua sistemazione a parco attrezzato con i requisiti di cui alla Relazione in Allegato C, per opere dell'importo di euro 425 mila, al netto del ribasso d'asta;
 - a presentare al Comune di Taranto il progetto preliminare del parco entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma di cui al successivo punto c) e a realizzarlo e cederlo nei tempi che saranno indicati dal Comune in sede di approvazione del progetto medesimo, comunque non oltre 12 mesi dall'approvazione del progetto da parte del Comune.
- c) Il Comune di Taranto si impegna, a titolo compensativo delle predette cessioni di suoli e realizzazione di opere, ad approvare tramite apposito Accordo di Programma ex art. 34 del D.leg. n. 267/2000 da sottoscrivere congiunta-

mente alla Regione Puglia entro il prossimo 15 gennaio 2010:

1 - le Varianti al PRG vigente e al Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord, di cui agli Allegati da n. 1 a n. 10 redatti dal Comune di Taranto, finalizzate a:

- trasferire i diritti volumetrici di pertinenza di Fintecna Immobiliare Srl, pari a 79.000 mc, di cui 46.000 mc non residenziali e 33.000 mc residenziali, su due aree di sua proprietà localizzate nello stesso quartiere (Compatto Nord - Foglio catastale 145 part.551 e Comparto Ovest - Foglio Catastale 145 part. 37 e 558 parte) con una ripartizione delle quote di volume residenziale e non residenziale rispettivamente del 90%, pari a mc. 71.100 e del 10%, pari a mc. 7.900;
- trasferire inoltre nel predetto Comparto Nord i diritti volumetrici residenziali di pertinenza Fintecna Immobiliare, pari a mc. 1.442 secondo il PP vigente, insistenti oggi sull'area che la stessa Società cede senza corrispettivo al Comune di Taranto in quanto da destinare al nuovo Ospedale;
- istituire conseguentemente all'interno del PRG e del PP n. 1 Taranto Nord i due predetti Comparti, da attuare tramite Piano di lottizzazione Convenzionata, con i seguenti pesi insediativi: Comparto Nord: volume residenziale mc 34.442 (344 Abitanti); Comparto Ovest: volume residenziale mc. 38.100 (381 Abitanti) e volume non residenziale mc. 7.900
- ampliare conseguentemente il perimetro del PP vigente includendo in esso il nuovo Comparto Nord e l'area destinata al nuovo Ospedale;
- ad ogni buon fine, la Direzione Urbanistica si riserva di effettuare un'ulteriore verifica del bilancio quantitativo delle volumetrie di ricollocazione di Fintecna, riportate nel presente atto, entro sessanta giorni dell'approvazione dell'accordo di programma, per effetto del quale la società potrà essere chiamata ad integrare

nuovi grafici, riportanti le esatte quantità volumetriche ad essa spettanti;

- 2 - l'elaborato di ricognizione e verifica della consistenza del bosco-macchia (allegato D), in relazione a quanto previsto dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" della Regione Puglia, relative ad un "Ambito Territoriale Esteso (ATE) di valore distinguibile" tipo C, che interessa il predetto Compatto Nord, finalizzato a stralciare dal vincolo l'area in questione;
- 3 - gli elaborati relativi ai Piani di lottizzazione convenzionata del Comparto Nord (Allegati da E1 a E11) e del Comparto Ovest (allegati da F1 a F11) con i relativi Schemi di Convenzione (allegati G1 ed G2).

Tanto premesso ed entrando nel merito tecnico degli atti trasmessi e con particolare alle varianti al PRG vigente e al Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord si evidenzia quanto segue (come da relazione degli uffici comunali):

Analisi degli Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano Regolatore Generale:

Il Comune di Taranto dispone della Variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 324 dei 09/09/1974 ed approvata dalla Regione Puglia con D.R. n. 412 del 20/03/1978.

Con delibera n. 325 del 09/09/1974 il Consiglio Comunale ha adottato il "Nuovo Regolamento Edilizio" e con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 5020 del 02/12/1975 è stato approvato.

Il vigente P.R.G. è stato redatto durante l'emanazione della "Legge Ponte" (Legge 06/08/1967 n. 765) e dei successivi D.M. del 1 e 2 Aprile 1968 e pertanto non comprendeva una tabella che certificasse le quantità di aree vincolate ad uso pubblico e la dimensione per abitante dello standard. Per questo motivo il Comune di Taranto ha dovuto verificare la conformità del Vigente Piano Regolatore ai contenuti della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980 conferendo l'incarico al Prof. Arch. Rocco C. Ferrari ed approvando, conseguentemente, con Deliberazione n. 198 del 19.02.1988 la sua Relazione con la quale è stato sancito che il PRG del Comune di Taranto è adeguato alla L.R. n. 56/80. Con Delibera della Giunta Regionale n. 1185

dei 23.03.1989 è stata attestata definitivamente la conformità dello stesso PRG alla L.R. n. 56/80.

Piano Particolareggiato N. 1 Taranto Nord:

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 234 del 23/03/1984 è stata adottata la Variante al Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord, Tav. 5/1 e Tav. 5/2 del Piano Regolatore Generale. Lo stesso si ritiene approvato giusta nota n. 8859/05 del 12/11/1996 della Regione Puglia, Assessorato Urbanistica ed ERPP - Settore Urbanistica, in quanto è stato redatto in conformità al Piano Regolatore Generale.

All'interno del P.P. n. 1 è stata localizzata una quota parte del Primo Programma Costruttivo d'Intervento straordinario C.I.P.E., realizzando n. 338 alloggi; successivamente l'Amministrazione Comunale varava la localizzazione del 2° programma C.I.P.E. che si prefigura sostanzialmente come completamento urbanistico-edilizio del programma precedente. L'intervento di P.P. interessa complessivamente una porzione del territorio Comunale di superficie pari a circa 317 Ha. Sostanzialmente l'area si può dividere in due distinte zone, convenzionalmente definite "Nord" e "Sud"; la prima, della superficie complessiva di circa 275 Ha, è ubicata a Nord della strada provinciale "Circummarpiccolo"; la seconda, che misura complessivamente la superficie di circa 42 Ha, è ubicata a Sud della "Circummarpiccolo". L'elaborazione della Variante al P.P. n. 1 è stata realizzata nel pieno rispetto delle prescrizioni e delle destinazioni d'uso operate dalla Variante al P.R.G. Anche la Viabilità di P.P. s'integra con la maglia viaria principale prevista dalla Variante Generale al P.R.G. Nella Variante Generale al P.R.G. viene precisato che per "Taranto Nord" deve intendersi la somma delle aree dei comprensori 1-2 della 167 con l'area d'applicazione del P.P. n. 1. Deve rilevarsi, inoltre, che nella zona perimetrata originariamente del P.P. n. 1 sono state stralciate due aree (una ad Ovest, l'altra a Sud) per le quali l'Amministrazione Comunale, in sede di P.P.A., ha ammesso la presentazione dei piani di lottizzazione convenzionati "Finco S.p.A." ed "Imprendita S.p.A."

Per quanto riguarda la "popolazione insediabile" nell'area oggetto del P.P., il dato generico s'inserisce perfettamente nelle complessive previsioni di P.R.G. per l'intera zona di Taranto Nord così come si evince chiaramente dalla lettura del quadro riassuntivo di seguito riportato:

Quadro riassuntivo

Popolazione insediabile in Taranto Nord

Previsione del P.R.G.

(comprensori 1-2 167 + P.P. n. 1) 38.000 Ab

Previsioni degli strumenti urbanistici attuativi:

Comprensori 1-2 della 167 19.800 Ab

P. d. L. "Finco S.p.A." 1.362 Ab

P. d. L. "Imprendita S.p.A." 3.984 Ab

Variante al P.P. n.1 12.305 Ab

TOTALE 37.451 Ab

Sono state, inoltre, sintetizzate in termini quantitativi le previsioni della vigente Variante al P.R.G., relative alle aree d'interesse del P.P. n.1, riportandole nelle schede di analisi n.1 e n.2 seguenti:

SCHEDE DI ANALISI N.1

AREA "NORD" - PREVISIONI DI P.R.G

Zona Residenziale di Espansione		
di Tipo B	mq	1.635.858
Centro Organizzato di Quartiere	mq	29.000
Parchi giochi e sports	mq	107.325
Edilizia Scolastica	mq	74.075
Zona di Servizi di Interesse		
Pubblico	mq	78.700
Attrezzature di Interesse Collettivo	mq	113.737
Distretto Scolastico	mq	327.350
Verde Agricolo di Tipo "A"	mq	92.400
Verde di Rispetto Stradale	mq	131.062
Viabilità	mq	161.406
Totale Area di Intervento	mq	2.750.913

SCHEDE DI ANALISI N.2,

AREA "SUD" - PREVISIONI DI P.R.G

Zona Residenziale di Espansione		
di Tipo "A"	mq	64.325
Zona Residenziale di Espansione		
di Tipo "B"	mq	150.134
Zona Artigianale di Sviluppo	mq	8.000
Parchi Giochi e Sports	mq	40.862
Edilizia Scolastica	mq	15.000

Zona di Servizi di Interesse Pubblico	mq	12.305
Attrezzature di Interesse Collettivo	mq	37.387
Verde di Rispetto Stradale	mq	46.747
Viabilità	mq	45.951
Totale Area di Intervento	mq	420.711

Quantificazione degli Standard Complessivi (P.R.G. + P.P.) di cui al D.M. 1444/1968. previsti sulle aree del P.P. n. 1: Area Nord:

Standard di previsione del P.R.G. (Complessivi)	mq	701.187
Standard di P.P. in Zona Residenziale di Espansione di tipo "B"	mq	430.600
Standard di P.P. in Centro Organizzato di Quartiere	mq	11.600
Totale	mq	1.143.387 8

Area Nord ceduta al Comune di Statte: Standard di P.P.	mq	53.600
--	----	--------

Area Sud:

Standard di previsione del P.R.G. Complessivi)	mq	105.554
Standard di P.P. in Zona Residenziale di Espansione di tipo "B"	mq	54.212
Standard di P.P. in Zona Residenziale di Espansione di Tipo "A"	mq	17.250
Standard di P.P. in Zona Artigianale di Sviluppo	<u>mq</u>	<u>3.360</u>
Totale	mq	180.376

P.P. n. 1 (Standard Complessivi Nord + Sud):

Area Nord	mq	1.143.387 +
Area Sud	mq	180.376 -
Area ceduta a Statte	<u>mq</u>	<u>53.600</u>
Totale	mq	1.270.163

Accordo di Programma in Variante al P.R.G. e al P.P. n. 1 Taranto Nord

Cenni introduttivi:

Il Quartiere Paolo VI, sorto nell'anno 1959, si estende su un vasto territorio in "località Macchie", così chiamata per la presenza della fitta vegetazione della "Macchia Mediterranea". Negli anni di sviluppo economico della città, che coincide con la

costruzione dell'industria siderurgica, Italsider, quel territorio, che alla data del 09/04/2009 conta 18.007 cittadini insediati, divenne "quartiere operaio"; qui furono costruite abitazioni destinate alle famiglie dei dipendenti che lavoravano nell'acciaieria e così in poco tempo divenne fulcro alternativo alla città propriamente detta.

Il territorio vede la presenza di diversi parchi tra cui il meraviglioso "Parco del Mirto", così chiamato per la presenza di questa pianta aromatica. Altra caratteristica presenza nel litorale che si affaccia sul primo seno del Mar Piccolo è il famoso "citro aiedda" che prende il nome dal "Canale d'Aiedda; i cosiddetti cifri sono delle sorgenti d'acqua dolce in acqua salata particolarmente attrattivi per la particolarità dei vortici che creano nel mare tali da apparire degli anelli.

Negli anni il quartiere è stato dotato di importanti realtà sodali e culturali; oggi vede la presenza di complessi istituzionali come il Politecnico dell'Università degli Studi di Bari, la Corte d'Appello, la Procura Generale, il Tribunale di Sorveglianza, e di importanti complessi sanitari quali "la Cittadella della Carità-Fondazione S. Raffaele di Milano" e l'Ospedale della ASL "S.G. Moscati" (ricadente nel territorio del Comune di Statte ed a confine nord con il P.P. n. 1 Taranto Nord.

L'area del Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord, oggetto di variante, interessata essenzialmente dalla costruzione del nuovo Polo Ospedaliero e del Polo Tecnologico-Scientifico Magna Grecia, assume una posizione strategica rispetto al sistema viario di livello sovra comunale; è centrale rispetto alle grandi direttrici viarie che conducono verso occidente, la "SS7 Taranto-Bari" e la "SS 106 Taranto-Reggio Calabria", e quelle che portano nel versante orientale, la "SS 7" Taranto-Brindisi; è attraversata lungo la direttrice Nord-Sud dalla "SS 172 Taranto-Martina Franca" e lungo la direttrice Est-Ovest dal Viale G. Cannata (SP78) che collega il quartiere alla "SS7ter" Taranto-Lecce. Sempre in tema di viabilità non va tralasciata la ipotesi di realizzazione della strada di previsione di P.R.G. ad Est del Piano Particolareggiato, parallela al Viale G. Cannata, che dal lato Nord dell'area ospedaliera può congiungersi alla "SS 7" Taranto-Brindisi al fine di decongestionare il potenziale aumento di traffico derivante dalla realizzazione dell'ospedale.

L'Ospedale San Raffaele, quindi, può ben coniugarsi con la presenza di questa fitta rete infrastrutturale e con le elencate strutture di rilevanza sociale ed economica. Queste presenze mettono a sistema, a livello territoriale, il Polo Ospedaliero rendendolo non solo "Ospedale cittadino" ma "Polo Sanitario" di rilevanza territoriale a scala sovregionale.

Progetto:

La Regione Puglia, su proposta di un progetto di sperimentazione gestionale della Fondazione "Centro san Raffaele del Monte Tabor", ha programmato la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nella Città di Taranto e individuato, sulla base di un apposito studio di fattibilità, come localizzazione, un complesso di aree adiacenti l'attuale Cittadella della Carità, in parte di proprietà della Fintecna Immobiliare S.r.l. ed in parte del Comune di Taranto, per una superficie complessiva pari a:

Mq. 271.962 = Area per realizzazione di Polo Ospedaliero

Il Comune di Taranto ha sottoscritto con la Provincia di Taranto, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'ARPA Puglia, il CNR, la Confindustria, la ASL e FASI di Taranto, in data 10.11.2008, un Protocollo di intesa per la realizzazione, sulla base di un apposito studio di fattibilità, nel quartiere Paolo VI, del Polo Tecnologico-scientifico "Magna Grecia". L'area individuata, ad Ovest della Cittadella della Carità, è in parte di proprietà Fintecna Immobiliare s.r.l., in parte del Comune di Taranto ed in parte della ICLIS S.p.a., della superficie complessiva pari a:

Mq. 92.641 = Area per realizzazione del Polo Tecnologico-Scientifico

La Società Fintecna Immobiliare S.r.l. con nota del 16/01/2009 ha comunicato al Comune di Taranto la propria disponibilità a cedere, senza compenso, le aree di sua proprietà necessarie per la costruzione dei due poli tecnologico ed ospedaliero a condizione che venga approvata una variante al P.R.G. e al P.P. Taranto Nord finalizzata alla localizzazione delle nuove funzioni territoriali e a riqualificare e completare la parte nord del quartiere oltrechè a consentire, a titolo compensativo, nuove modalità di intervento edilizio sulla proprietà della stessa società prevedendo localizzazioni, tipologie e taglio degli alloggi adeguati alle attuali esigenze del mercato e della domanda. In particolare Fintecna Immobiliare Srl ha chiesto il trasferimento delle volumetrie di pertinenza, già previste dal P.P. n. 1 Taranto Nord, su altre aree di sua proprietà e il cambiamento di destinazione della volumetria non residenziale del Centro Organizzato di Quartiere, interna all'Emiciclo, in volumetria residenziale a meno di una quota del 10%.

Nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20 novembre 2009 la Regione Puglia ed il Comune di Taranto hanno chiesto che, come compensazione del cambio di destinazione, Fintecna realizzi a propria cura e spese un'area di verde attrezzato nell'area interna all'Emiciclo oggi in totale abbandono.

Le aree oggetto di scambio, meglio identificate negli elaborati scritti allegati, sono individuate come segue:

mq. 322.000	Aree in cessione al Comune di Taranto
mq. 151.400	Aree di ricollocazione volumi Fintecna

Nel seguente elenco vengono riportate le funzioni insediabili sulle predette aree con i relativi riferimenti catastali:

ELENCO FUNZIONI INSEDIABILI				
POLO OSPEDALIERO				
Fg	particella	sup. catastale (mq)	sup. interessata (mq)	sup. int. (Ha)
145	42	33450	33450	
145	43	3350	2494	
145	417	111172	111172	
145	569	6140	6140	
145	570	81300	81300	
145	571	11400	11400	
145	584	636	636	
145	585	6370	6370	
145	590	19000	19000	
		TOTALE	271962	27,1962
POLO TECNOLOGICO - SCIENTIFICO				
Fg	particella	sup. catastale (mq)	sup. interessata (mq)	sup. int. (Ha)
145	29	20918	20918	
145	43	3350	352	
145	47	3082	268	
145	529	21000	21000	
145	573	1680	1680	
145	469	25220	25220	
145	568	470	470	
145	652	15200	15200	
145	655	797	797	
145	878	6736	6736	
		TOTALE	92641	9,2641
AREE DI RICOLLOCAZIONE VOLUMI FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L. (COMPARTO NORD)				
Fg	particella	sup. catastale (mq)	sup. interessata (mq)	sup. int. (Ha)
145	551	89150	89150	
		TOTALE	89150	8,915
AREE DI RICOLLOCAZIONE VOLUMI FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L. (COMPARTO OVEST)				
Fg	particella	sup. catastale (mq)	sup. interessata (mq)	sup. int. (Ha)
145	37	52610	52610	
145	558	14440	9640	
		TOTALE	62250	6,225
VERDE ATTREZZATO				
Fg	particella	sup. catastale (mq)	sup. interessata (mq)	sup. int. (Ha)
145	41	67835	47184	
		TOTALE	47184	4,7184
AREA IN CESSIONE CON DESTINAZIONE INVARIATA				
Fg	particella	sup. catastale (mq)	sup. interessata (mq)	sup. int. (Ha)
145	41	67835	20651	
		TOTALE	20651	2,0651

In data 30.11.2009 è stato sottoscritto apposito Accordo Quadro con il quale i diversi Enti si sono impegnati a perseguire congiuntamente i predetti obiettivi ed in particolare, previo Accordo fra Comune di Taranto e Fintecna Immobiliare Srl, a sottoscrivere un Accordo di Programma entro il 15 gennaio 2010, che approvi la predetta variante agli strumenti urbanistici.

In forza dell'Accordo Quadro questo Ufficio, effettuati gli studi e gli approfondimenti che il caso richiede, ha proceduto alla redazione della variante al PRG e al PP n.1 Taranto Nord da approvarsi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma fra gli Enti pubblici partecipanti.

Le analisi ed il progetto sono stati effettuati essenzialmente sulle basi catastali degli strumenti urbanistici di riferimento considerato che a breve sarà effettuata la "rivisitazione" del P.P. n. 1, già

prevista nel Piano Triennale LL.PP. di questa Amministrazione, che consisterà nel riequilibrare il piano nei suoi contenuti ed in particolare gli standard nel rispetto del DM. 1444/68 e nel riportare i vari tematismi su cartografie digitalizzate aggiornate.

La variante urbanistica, dove sono indicate dettagliatamente le destinazioni urbanistiche dei vigenti P.R.G. e P.P. n. 1 Taranto Nord e quelle previste in progetto, viene illustrata negli allegati elaborati scrittografici redatti da questo ufficio e nelle proposte progettuali redatte dagli altri partecipanti all'Accordo, alle quali si rimanda per ogni approfondimento.

Nelle seguenti schede di analisi, per le sole aree interessate dall'Accordo, vengono sintetizzate le previsioni dei vigenti PRG e P.P. n.1 e quelle di variante:

SCHEDA DI ANALISI 1 - POLO OSPEDALIERO

Particelle Catastali		DESTINAZIONE URBANISTICA P.P. TARANTO NORD N°1 VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.R.G. VIGENTE	Totale Catastale (Visura) (superficie Mq)	Parziale Urbanistica da Visura Catastale (superficie Mq)	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PROGETTO
Foglio	Particella					
145	571	Servizi di Interesse Pubblico		11.400	11.400	B2 - F7 - Zona per servizi di interesse pubblico (B2.4 - F7.4 - Ospedali - unità sanitaria locale)
		Servizi di Interesse Pubblico			32712	
145	42	Viabilità, parcheggi pubblici , verde di rispetto		33.450	738	
145	569	Viabilità, parcheggi pubblici , verde di rispetto		6.140	3.897	
		Servizi di Interesse Pubblico			2.243	
		giardini di quartire			66.463	
145	570	Edilizia residenziale di espansione di tipo "B"		81.300	3.145	
		aree per l'istruzione di P.P.			11.692	
		Servizi di Interesse Pubblico			905	
		giardini di quartire			723	
		edilizia residenziale di espansione di tipo "B"			137	
145	43	Viabilità, parcheggi pubblici , verde di rispetto		2.494	475	
			A5 - Zona di Verde Agricolo di Tipo B		253	
145	590	Servizi di Interesse Pubblico		19.000	5.769	
		Viabilità, parcheggi pubblici , verde di rispetto			13.231	
145	584	Servizi di Interesse Pubblico		636	636	
145	585	Viabilità, parcheggi pubblici , verde di rispetto		6.370	6.370	
		giardini di quartire			10.952	
		edilizia residenziale di espansione di tipo "B"			356	
145	417	Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto		111.172	59.953	
			A1- Zona di verde di rispetto		10.781	
			A5 - Zona di Verde Agricolo di Tipo B		29.131	
TOTALE				271.962	271.962	271.962
La particella 43 catastalmente è di mq 3350 ma interessata alla variante è solo per 2494 mq (Particelle AQP - Acquedotto)						

SCHEDA DI ANALISI 2 - POLO TECNOLOGICO SCIENTIFICO

Particelle Catastali		DESTINAZIONE URBANISTICA P.P. TARANTO NORD N°1 VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.R.G. VIGENTE	Totale Catastale (Visura) (superficie Mq)	Parziale Urbanistica da Visura Catastale (superficie Mq)	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PROGETTO
Foglio	Particella					
145	29	aree per l'istruzione di P.P.		20.918	1.947	B2 - F7 - Zona per servizi di interesse pubblico (B2.12 - F7.12 - Altri servizi di interesse collettivo)
		Parchi Giochi e sport			17.912	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			1.059	
145	652	Parchi Giochi e sport		15.200	12.447	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			2.753	
145	655	Parchi Giochi e sport		797	662	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			135	
145	878	Parchi Giochi e sport		6.736	5.559	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			1.177	
145	469	Parchi Giochi e sport		25.220	23.208	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			2.012	
145	43	Parchi Giochi e sport		352	352	
145	568	Parchi Giochi e sport		470	470	
145	47	Parchi Giochi e sport		268	268	
145	573	Parchi Giochi e sport		1.680	1.680	
145	527	Parchi Giochi e sport		21.000	21.000	
TOTALE				92.641	92.641	92.641
		La particella 43 catastalmente è di mq 3350 ma interessata alla variante è solo per 352 mq (Particelle AQP - Acquedotto)				
		La particella 47 catastalmente è di mq 3082 ma interessata alla variante è solo per 268 mq (Particelle AQP - Acquedotto)				

SCHEDA DI ANALISI 3A - AREE DI RICOLLOCAZIONE VOLUMI FINTECNA SRL (COMPARTO NORD)

Particelle Catastali		DESTINAZIONE URBANISTICA P.P. TARANTO NORD N°1 VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.R.G. VIGENTE	Totale Catastale (Visura) (superficie Mq)	Parziale Urbanistica da Visura Catastale (superficie Mq)	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PROGETTO
Foglio	Particella					
145	551		A1 - E1 - Zona di verde di rispetto	89.150	26.231	EDILIZIA RESIDENZIALE
			B2 - F7 - Zona per servizi di interesse pubblico (B2.4 - F7.4 - Ospedali - unità sanitaria locale)		27.081	
			A14 - F4 - Zona di aree di parcheggio		30.074	
			strade		5.764	
TOTALE				89.150	89.150	89.150

SCHEDA DI ANALISI 3B - AREE DI RICOLLOCAZIONE VOLUMI FINTECNA SRL (COMPARTO OVEST)

Particelle Catastali		DESTINAZIONE URBANISTICA P.P. TARANTO NORD N°1 VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.R.G. VIGENTE	Totale Catastale (Visura) (superficie Mq)	Parziale Urbanistica da Visura Catastale (superficie Mq)	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PROGETTO
Foglio	Particella					
145	37	aree per l'istruzione di P.R.G.		52.610	38.462	EDILIZIA RESIDENZIALE
		attrezzature di interesse collettivo			8.141	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			6.007	
145	558	attrezzature di interesse collettivo		8.208		
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto		1.432		
TOTALE				62.250	62.250	62.250
La particella 558 catastalmente è di mq 14440 ma interessata alla variante è solo per 9640 mq						

SCHEDA DI ANALISI 4 - VERDE ATTREZZATO

Particelle Catastali		DESTINAZIONE URBANISTICA P.P. TARANTO NORD N°1 VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.R.G. VIGENTE	Totale Catastale (Visura) (superficie Mq)	Parziale Urbanistica da Visura Catastale (superficie Mq)	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PROGETTO
Foglio	Particella					
145	41	Centro organizzato di quartiere		53.915	15.007	Verde attrezzato
		Giardini di quartiere			19.327	
		Viabilità, parcheggi pubblici, verde di rispetto			19.581	
TOTALE				53.915	53.915	53.915
La particella 41 catastalmente è di mq 67.835 ma interessata alla variante è solo per 53.915 mq						

Bilancio quantitativo della variante:

Per effetto della variante ed in particolare per la “proposta progettuale” di rilocalizzazione dei diritti volumetrici di Fintecna aumenta il numero degli abitanti insediabili di 381 unità., dovuto al cambiamento di destinazione da non residenziale a residenziale di 38.100 mc, con conseguente aumento di superficie fondiaria di circa 40.000 mq.

Per quanto riguarda gli “standard di quartiere” va evidenziato che nelle predette aree vengono eliminate “Aree per l’edilizia scolastica” per 36.650 mq ma la dotazione di standard di quartiere prevista nei due nuovi comparti Nord ed Ovest ammonta complessivamente a mq 36.824, a cui si aggiunge una superfide di 23.800 mq di “verde attrezzato” previsti nell’Emiciclo ai posto del “Centro organizzato di quartiere”, per un totale di mq.60.624. Poiché il fabbisogno di legge (18mq/ab) e di PP (5,3 mq/ab) relativo ai 381 nuovi abitanti è pari a 8.915 mq. si ha un’eccedenza di 15.059 mq. con un bilancio di aree pubbliche positivo in termini quantitativi complessivi. L’eventuale riequilibrio rispetto alla tipologia di attrezzatura, di verde e di parcheggio potrà essere effettuato nell’ambito della più generale “revisione” delle previsioni dell’intero Piano Particolareggiato, in funzione di una verifica delle dotazioni di PP rispetto agli abitanti insediati e da insediare a completamento e all’effettivo fabbisogno legato alle loro nuove esigenze sociali, culturali, religiose, ricreative etc.

Con la formazione dei comparti nord ed ovest vengono eliminate previsioni di “Standard urbano” relativo a “Servizi di interesse pubblico” (ospedale) e “Servizi di interesse collettivo” per circa 65.000 mq ma le previsioni relative al nuovo Polo ospedaliero ovvero il cambiamento di destinazione da “Verde agricolo” e “Rispetto stradale” a “zona per Servizi di interesse pubblico” (ospedale), per una superficie aggiuntiva di circa 74.600 mq, rappresentano una buona compensazione degli standard urbani con un bilancio positivo anche in questo caso.

Per effetto della variante che comporta l’ampliamento del piano a Sud-Est, per la realizzazione del polo ospedaliero, e a Nord, per la formazione del comparto di rilocalizzazione dei volumi Fintecna, viene modificato il perimetro del P.P. n. 1 Taranto Nord, restando comunque all’interno del nuovo perimetro del Piano Urbanistico Esecutivo indicato

nella Delibera di C.C. n. 40 del 16 febbraio 2005 con la quale l’Amministrazione pubblica ha dotato di atto di indirizzo la Direzione Urbanistica al fine di una “rivisitazione ed ampliamento” delle aree già oggetto del PP del 1984.

Per quanto attiene le tipologie residenziali, sono state ammesse alcune parziali varianti, come risulta dalle proposte progettuali richiamate, rispetto alle tipologie previste dalla variante al PP n. 1 Taranto Nord del 1984.

L’edificazione nelle aree comprese nel perimetro delimitante il presente Accordo di Programma in variante al PP n. 1 Taranto Nord è soggetta alle Norme del vigente Regolamento Edilizio Comunale, alle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore comunale ed alle Norme di Attuazione del PP n. 1 Taranto Nord. E’ vietata la realizzazione di tutto ciò che contrasta con le predette norme a meno delle variazioni di tipo planovolumetrico introdotte nelle N.T.A. e negli elaborati dei Piani di Lottizzazione previsti nei comparti nord e ovest al fine di consentire una maggiore flessibilità architettonica. Per quanto riguarda le strutture edilizie relative ai due poli, ospedaliero e tecnologico-scientifico, nell’ambito dei relativi progetti preliminari saranno indicate tutte le caratteristiche planovolumetriche e architettoniche.

Valutazione Ambientale Strategica (VASI)

L’Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici di cui sopra non rientra tra i piani o programmi esclusi dalla procedura di VAS, quindi ai sensi degli artt. 6 e 12 D.Lgs 16.1.2008 n° 4 e del punto 3.b della Circolare Regionale 1/2008 - D.G.R. 13.6.2008 n° 981 si farà ricorso alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS. Pertanto successivamente alla effettiva approvazione di detto Accordo di Programma e prima della ratifica in consiglio comunale, il Comune di Taranto dovrà avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Vincoli di tutela

L’area di proprietà Fintecna Immobiliare Srl distinta in catasto al foglio 145 part. 551 della superficie di circa 8,9 ettari, è interessata dalle previsioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico “Paesaggio” relativamente all’individuazione di un “Ambito Territoriale Esteso (ATE) di valore distin-

guibile” tipo “C” ed in minima parte “B”, senza il censimento di alcun bene pur essendo individuato quale “paesaggio agrario”, in attuazione degli indirizzi di tutela a rendere compatibili gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi con il contesto paesaggistico-ambientale.

L’area in questione, evidenziata nell’elaborato 10.1 “Riporto degli ATE originari” del Comune di Taranto, confina lungo il lato sud, con il perimetro dei “territori costruiti” individuato con apposito atto della Regione Puglia (prot. n. 3202/2003 Regione Puglia e n. 4021/2006), in quanto perimetro del Piano particolareggiato vigente n.1 “Taranto Nord”. L’area è inoltre destinata attualmente dal PRG del Comune di Taranto a utilizzazione di tipo pubblico per attrezzature sanitaria, parcheggi, strade e verde di rispetto stradale.

Dalla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia si evince che l’area in questione dal punto di vista degli elementi geologico-strutturali è interessata da una litologia del substrato costituito da “rocce prevalentemente calcaree o dolomitiche”. Dal punto di vista geomorfologico si rileva un andamento con pendenza costante in direzione sud con un dislivello variabile fra il 3% ed il 5%. Lungo il margine est invece si nota una linea di compluvio che forma un piccolo fosso, non iscritto nell’elenco dei corsi d’acqua pubblici della Regione Puglia, che poco più a valle scompare in corrispondenza di via della Pesca. Nella Carta dell’uso del suolo della stessa Regione l’area è classificata tra le “aree a pascolo naturale, praterie e incolti” che ha un’estensione molto più ampia mentre solo sul bordo nord-est confina con un ambito di ridotte dimensioni segnato da vegetazione sclerofila.

Anche dalla allegata documentazione fotografica di tipo zenitale da satellite (Ortofoto Regione Puglia) e prospettiva da ripresa aerea (fonte Google Earth) oltre che dal basso (scatti in data Novembre 2009) si evince in modo sufficientemente chiaro che l’area in questione, è attualmente caratterizzata da una vegetazione propria del pascolo arido e presenta solo sporadici cespugli e arbusti propri delle specie mediterranee. La concentrazione di tali arbusti è peraltro largamente inferiore a quella che caratterizza le aree inedificate ma edificabili interne al perimetro del Piano particolareggiato Taranto Nord. Pertanto nell’area non si riscontrano particolari emergenze ambientali e paesaggistiche.

Per quanto riguarda, inoltre, le soluzioni progettuali proposte nel comparto si ritiene che le stesse non costituiscano fattore di disomogeneità nel contesto paesaggistico in cui si collocano e pertanto l’intervento si ritiene compatibile, per entità e caratteristiche, con gli obiettivi generali di tutela insiti negli indirizzi propri dell’ambito territoriale esteso interessato, e non costituente pregiudizio alla successiva qualificazione paesaggistica del sito in questione, prevista dalla pianificazione comunale ordinata.

Per quanto sopra, si propone l’esclusione dell’area di che trattasi dagli A.T.E. di tipo “C” e “B”.

Per le elaborazioni scritto-grafiche-fotografiche previste dalle NTA del PUTT/P si rimanda all’ALLEGATO “D” della Proposta Progettuale della Fintecna Immobiliare Srl.””

In definitiva, come da Relazione Generale - Allegato A prodotta dalla società “Fintecna Immobiliare s.r.l.”, con l’Accordo di Programma richiesto la Fintecna Immobiliare si impegna a cedere senza corrispettivo al Comune di Taranto una superficie complessiva di mq.322.912 così articolata:

- area da destinare alla realizzazione del Polo Ospedaliero per mq.192.472
- area da destinare al Polo Tecnologico per mq. 62.605;
- area, interna all’Emiciclo, destinata dal PP vigente a Giardino dl quartiere, Zona per l’istruzione, Parcheggi e strade per mq. 44.035;
- area interna all’Emiciclo, per circa 23.800 mq già destinata a Centro Organizzato di Quartiere e da destinare a Verde attrezzato.

La stessa Società si è impegnata a realizzare a propria cura e spese la sistemazione a parco attrezzato di un’area interna all’emiciclo della superficie di circa 40.000 mq con i requisiti progettuali previsti in una apposita Relazione tecnico-economica allegata all’Accordo in questione.

Si ritiene che questo impegno rappresenti un contributo importante ad avviare la riqualificazione dell’area interna all’Emiciclo oggi inutilizzata e in abbandono.

Inoltre in attuazione dell’Accordo quadro del 30.11.2009 il Comune di Taranto si è impegnato ad approvare congiuntamente alla Regione Puglia gli elaborati relativi alla variante ai PRG e al PP n. 1

Taranto Nord relativi al trasferimento della volumetria del Centro Organizzato di Quartiere in due comparti di nuova formazione con una ripartizione dei volumi residenziali e non residenziali rispettivamente del 90% e del 10%.

Restano dunque in proprietà della Società Fin-tecna Immobiliare aree per mq 190.237, così articolate:

a) Aree non interessate dalla Presente variante:

- Area localizzata a nord-est dell'Emiciclo, con una Superficie di mq. 14.320, in cui secondo il PP vigente può essere realizzato un parcheggio pubblico ed Edilizia residenziale per un Volume pari a mc 9.972 con tipologie di casa bifamiliare e di edificio isolato in linea. Per motivi catastali, per poter progettare e realizzare tali edifici secondo le NTA del PP sarà necessario un accordo con la proprietà confinante (ICLIS);
- Area localizzata a nord-ovest dell'Emiciclo, con una superficie di mq. 9.397, in cui il PP vigente consente di realizzare un volume residenziale pari a mc. 19.680;
- Area localizzata ad est di Corso Bruno Buozzi della superficie di mq 7.640 destinata ad Edilizia residenziale con un volume di mc 9.678 (due edifici isolati con tre alloggi per piano)
- Area ad ovest di corso Bruno Buozzi della superficie di circa 4.800 mq destinata ad Edilizia residenziale con un volume di 4839 mc (un edificio isolato con tre alloggi per piano)

b) Aree oggetto di variante

- Area del nuovo Comparto Nord con una superficie di mq 89.150 su cui viene trasferito il volume già con destinazione residenziale nell'ex-Centro Organizzato di Quartiere pari a mc. 33.000 e il volume residenziale di 1.442 mc previsto dal PP all'interno dell'area sud-est da cedere per il nuovo Ospedale;
- Area del nuovo Comparto Ovest con una superficie di 62.250 mq. in cui, viene trasferita la residua cubatura dell'ex Centro organizzato di quartiere pari a 46.000 mc., di cui 38.100 mc con destinazione a edilizia residenziale e 7.900 mc con destinazione a edilizia non residenziale.””

Le principali modifiche apportate alla strumentazione urbanistica generale ed attuativa vigente nei Comune di Taranto risultano le seguenti (come da puntuale elencazione riportata nella suddetta Relazione Generale - Allegato A):

1. Modifica delle destinazioni d'uso di PP e trasferimento della volumetria

1.1 Emiciclo

Superficie mq 23.828

Previsioni dei PP

Destinazioni d'uso: Centro organizzato di quartiere

Volume residenziale mc. 33.000

Volume non residenziale (commerciale, ricettivo, uffici e servizi) mc. 46.000

Totale volume mc.79.000 (cfr. TABELLA C - Scheda 1 allegata)

Variante al PP

Cambiamento di destinazione d'uso in "Verde attrezzato" di 23.828 mq e trasferimento della volumetria di 79.000 mc nei nuovi Comparti Nord ed Ovest

1.2 Area a Sud-est (parte)

Superficie mq. 2.202

Previsioni del PP

Destinazioni d'uso: Edilizia residenziale

Volume: mc. 1.442 (cfr. TAB. C - SCHEDA 2 Allegata)

Variante al PP

Cambiamento di destinazione d'uso in Servizi di interesse pubblico (nuovo Ospedale) e trasferimento della volumetria residenziale di 1.442 mc nel nuovo Comparto Nord.

2 Modifica delle destinazioni d'uso di PP e di PRG

2.1 Area a Sud-est (parte)

Superficie mq. 189.572

Previsioni del PP E DEL PRG

Destinazioni d'uso: Zona per l'istruzione, Strade, Rispetto stradale, Giardini di quartiere e Verde agricolo

Variante al PP E AL PRG

Ampliamento del Perimetro di PP

Cambiamento di destinazione d'uso in Servizi di interesse pubblico (nuovo Ospedale)

2.2 Area a sud-ovest

Superficie area nord mq.25.690

Superficie area sud mq 36.915

Totale mq 62.605

Previsioni del PP

Destinazioni d'uso: Parchi giochi e sport

Variante al PP

Cambiamento di destinazione d'uso in Servizi di interesse pubblico (Polo tecnologico)

4 Modifica delle destinazioni d'uso di PRG e creazione del "Comparto nord"

Superficie mq. 89.150

Previsioni dei PRG

Destinazioni d'uso: Servizi di interesse pubblico (Ospedale) strade, parcheggi pubblici e rispetto stradale

Variante al PP E AL PRG

Ampliamento del Perimetro di PP e creazione del Comparto Nord con trasferimento della volumetria residenziale del Centro Organizzato di Quartiere per mc.33.000 e della volumetria residenziale dall'area a sud-est per 1.442 mc. per un totale di mc. 34.442.

Straldo dell'area in questione dall'Ambito Territoriale Esteso (ATE) di valore distinguibile di tipo C di cui al Piano Territoriale Tematico "Paesaggio" della Regione Puglia a seguito di verifica e ripermimetrazione del Bosco-macchia (Allegato D)

Parametri urbanistici del Comparto Nord

Superficie territoriale: mq. 89.150

Volume residenziale: mc.34.442

Abitanti: n.344

Densità: 39 ab/ha

Tipologie: case a schiera e villini secondo planovolumetrico

Il Comparto è Individuato con un perimetro di Convenzione e attuato ai sensi dell'art. 28 della legge 1150/1942 e s.m.

All'interno della Superficie territoriale del comparto sono reperiti gli Standard urbanistici (DI. n. 1444/1968) in misura superiore a 23.4 mq/abitante (18 mq+5.4 mq richiesti dalle NTA del PP) che saranno ceduti all'Amministrazione comunale nel quadro nella suddetta Convenzione.

Le tipologie edilizie sono definite nell'ambito di un Piano di lottizzazione (Allegato E)

5 Modifica delle destinazioni d'uso di PP e creazione del nuovo "Comparto ovest"

Superficie mq. 74.690

Previsioni di PP

Destinazioni d'uso: Viabilità, parcheggi pubblici, Attrezzature di interesse collettivo, Aree per l'istruzione;

Variante al PP E AL PRG

Creazione del Comparto Ovest con trasferimento delle volumetrie residue dall'area dell'ex- Centro Organizzato di Quartiere pari a mc. 46.000, con nuova destinazione a edilizia residenziale per un volume di 38.100 mc. e conferma della destinazione a edilizia non residenziale per un volume di mc. 7.900

Parametri urbanistici

Superficie territoriale: mq. 62.250

Volume residenziale: mc. 38.100

Volume non residenziale: mc 7.900 (commerciale, ricettivo, uffici)

Volume totale: mc. 46.000

Abitanti: n. 381

Densità : 61Ab/ha

Tipologie: palazzine secondo planovolumetrico
Il Comparto è individuato con un perimetro di Convenzione e attuato ai sensi dell'art.28 della legge 1150/1942 e s.m.

All'interno della Superficie territoriale del comparto sono reperiti gli Standard urbanistici n. 1444/1968) in misura superiore a 23.4 mq/abitante (18 mq+5.4 mq richiesti dalle NTA del PP) che saranno ceduti all'Amministrazione comunale nel quadro nella suddetta Convenzione.

La definizione delle tipologie edilizie e dei tagli degli alloggi è definito nell'ambito di un Piano di lottizzazione.

Tutto ciò premesso e sulla scorta degli atti trasmessi dall'Amm.ne Comunale di Taranto innanzi citati e delle prospettazioni e valutazioni di carattere tecnico - urbanistico e paesaggistico, si rappresenta quanto segue.

Aspetti Urbanistici.

La variante urbanistica proposta, come puntualmente richiamata negli elaborati in atti ai quali si rinvia per maggiori dettagli, coinvolge il vigente P.P. c.d. "Taranto Nord" e ciò in relazione alle previsioni plano volumetriche, alle destinazioni urba-

nistiche delle aree interessate ed alle previsioni di aree per standards urbanistici; nonché il P.R.G. vigente e ciò con riferimento sia alla modifica delle aree relative agli standards di carattere urbano, localizzate nell'ambito del P.P. di cui sopra, sia alle aree esterne al P.P. (destinate a viabilità, verde di rispetto e verde agricolo, zona per servizi di interesse pubblico, aree per parcheggi).

Ciò stante, quanto sin qui prospettato evidenzia:

- le finalità di pubblico interesse perseguite dalla variante in questione (al P.R.G. ed al P.P.) in relazione alla prevista realizzazione del Nuovo Ospedale e del Polo Tecnologico con cessione di aree a titolo gratuito da parte della Società "Fintecna Immobiliare s.r.l.";
- la riqualificazione di un contesto urbanistico, edilizio e sodale rappresentato dall'insediamento ed. "Case bianche", perseguita mediante la realizzazione di servizi per la popolazione insediata (parco di quartiere avente estensione di mq. 40.000,00 circa a cura e spese della società "Fintecna Immobiliare s.r.l.");
- la previsione di due compatti di nuovo insediamento residenziale (compatto Ovest e comparto Nord), mediante trasferimento di volumetrie nei termini in precedenza illustrati, da attuarsi mediante pianificazione attuativa.

Tali nuovi comparti aventi destinazione residenziale (90%) e non residenziale (10%) risultano localizzati in aree di facile accessibilità ed integrate con le funzioni urbanistiche esistenti e/o di previsione di P.P. e sono rispettosi degli ordinari canoni urbanistici. Per quanto riguarda l'incremento di carico urbanistico (n. 381 abitanti) rispetto alle vigenti previsioni del P.P. c.d. "Taranto Nord", detta quantità appare ininfluenza nella economia generale del P.R.G. e del P.P. vigenti, in relazione ai vantaggi prospettati per la Pubblica Amministrazione (cessione di aree e realizzazione di servizi per la residenza).

In particolare, per quanto attiene al disegno urbanistico proposto per le aree del c.d. "Emiciclo", appare necessario evidenziare la opportunità da parte dell'Amm.ne Comunale di Taranto di valutare, in sede di attuazione dell'intervento di verde pubblico (40.000,00 mq.), la possibilità di accorpate a dette aree anche quelle presenti nell'emiciclo (da cedere gratuitamente al Comune stesso)

ora destinate all'istruzione e ciò al fine di dotare l'insediamento residenziale esistente di una maggiore superficie di verde pubblico attrezzato, al fine di migliorare la vivibilità della popolazione insediata.

Aspetti Paesaggistici

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, v'è da rilevare nella relazione degli uffici comunali allegata alla nota sindacale di richiesta dell'Accordo di Programma (15.01.2010) si dà atto che, limitatamente alle aree inserite nelle previsioni del vigente P.P., le stesse risultano incluse nei "territori costruiti" giusta attestazione del Servizio Urbanistico Regionale prot. n. 3202/2003 e n. 4021/2006 e pertanto non sono applicabili le disposizioni di cui alle N.T.A. del Pt/TT/p.

Per quanto riguarda le aree del c.d. "Comparto Nord" le stesse risultano classificate in massima parte come A.T.E. di tipo "C" ed in minima parte come A.T.E. di tipo "B", con assenza di Ambiti Territoriali Distinti. Rapporti con il P.A.I.

Per quanto attiene ai rapporti tra le previsioni progettuali ed il Piano di Bacino della Puglia - Stralcio Assetto Idrogeologico - approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30.11.2005, le aree in questione non sono soggette alle previsioni e prescrizioni di detto Piano, come risulta da documentazione d'ufficio.

Premesso quanto sopra, e sulla base delle valutazioni di carattere urbanistico innanzi riportate, si propone alla Giunta la sottoscrizione dell'Accordo di Programma", secondo lo schema alla presente allegato, da stipulare tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL di Taranto, Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare S.r.l., per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, la realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico e la rilocalizzazione di volumetrie, previste nel P.P., con connesso cambio di destinazione d'uso, su proposta della Società: "Fintecna Immobiliare S.r.l.", al quartiere Paolo VI in variante sia al P.R.G. sia al P.P. "Taranto Nord" vigenti, ai sensi dell'art. 34 del D.lvo n.267/2000.

Quanto innanzi in relazione agli aspetti di natura urbanistica, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale di Taranto gli aspetti contenutistici, procedurali e convenzionali connessi alla realizzazione delle opere nel loro complesso.

Parimenti, in relazione alle caratteristiche delle aree del comparto Nord soggette a tutela del PUTT/P. atteso che non sono presenti componenti significative del sistema geologico - geomorfologico ed idrogeologico, del sistema botanico-vegetazionale e del sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa si propone alla Giunta Regionale il rilascio del parere paesaggistico favorevole ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/p.

Sempre con riferimento agli aspetti ambientali connessi al progetto in questione trattandosi, come dichiarato negli atti comunali, di un piano e/o programma il cui iter formativo è stato avviato successivamente al 31 luglio 2007, data di entrata in vigore della Parte Seconda del D.lvo n. 152 poi modificato dal D.lvo del 16 gennaio 2008 n. 4, per lo stesso si applicano le disposizioni del suddetto D.lvo e ciò prima dell'emissione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale che sancisce l'efficacia della variante urbanistica connessa al presente A. di P..

Ancora, atteso che le aree oggetto d'intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex legge n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380, prima della emissione del D.P.G.R., che sancisce l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma, si dovrà acquisire il competente parere dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto dell'Assessorato Regionale ai LL.PP..

Si dà atto, sulla scorta degli atti d'Ufficio (P.U.T.T./P.B.A.) che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da usi civici e pertanto non sono applicabili le disposizioni di cui alla l.r. n. 7/98.

IL PRESENTE PROVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. e) DELLA LR. 7/97. "COPERTURA FINANZIARLA AI SENSI DELLA L.R. 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle

risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. e del Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) DI AUTORIZZARE, per le motivazioni e con le precisazioni di cui alla relazione sopra riportata, il Presidente della G.R. a sottoscrivere l' "Accordo di Programma" con il Comune di Taranto, la ASL di Taranto, la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor e la Fintecna Immobiliare S.r.l, per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, la realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico e la rilocalizzazione di volumetrie, previste nel P.P., con connesso cambio di destinazione d'uso, su proposta della Società: "Fintecna Immobiliare S.r.l.", al quartiere Paolo VI in variante sia al P.R.G. sia al P.P. "Taranto Nord" vigenti, ai sensi dell'art. 34 del D.lvo n. 267/2000, secondo lo schema allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) DI RILASCIARE il parere paesaggistico con prescrizioni di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT./paesaggio, nei termini riportati in narrativa, e fermo restando, per gli interventi esecutivi, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso di costruire;
- 3) DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra:

- la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro-tempore, **On. Dott. Nicola Vendola**;
- il Comune di Taranto, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, **dott. Ippazio STEFANO**
- **la ASL di Taranto**, , rappresentata dal _____
- **Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor**, rappresentata dal _____
- **la Fintecna Immobiliare S.r.l.**, rappresentata dal _____

per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, la realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico e la rilocalizzazione di volumetrie, previste nel P.P., con connesso cambio di destinazione d'uso, su proposta della Società: "Fintecna Immobiliare S.r.l.", al quartiere Paolo VI in variante sia al P.R.G. sia al P.P. "Taranto Nord" vigenti.

PREMESSO CHE:

1. Il Sindaco del Comune di Taranto con nota prot. n. 6124 in data 15.01.2010 ha richiesto al Presidente della G. R. la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.lgs n.267/2000 per per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto e alla realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico e la rilocalizzazione di volumetrie, previste nel P.P., con connesso cambio di destinazione d'uso, su proposta della Società: "Fintecna Immobiliare S.r.l.", al quartiere Paolo VI in variante sia al P.R.G. sia al P.P. "Taranto Nord" vigenti.
2. Con precedente nota comunale prot. 3354 del 12.01.2010, a firma del Dirigente Urbanistica Edilità del Comune di Taranto, è stata trasmessa la documentazione tecnica amministrativa relativa alla predetta richiesta di Accordo di Programma, unitamente alla delibera di C.C. n. 2 dell'11.01.1010 relativa alla variante al P.R.G. ed al P.P. n. 1 Taranto Nord, alla presa d'atto dell'Accordo quadro nonché la delega al sindaco per la sottoscrizione.
3. Dalle premesse della predetta delibera di C.C. n. 2/2010, in ordine all'iter procedimentale sino ad ogni seguito, si rileva quanto segue:
 - a. Il Comune di Taranto (Ente Capofila), la Provincia di Taranto, il Politecnico di Taranto, l'Università degli Studi di Taranto, l'ARPA Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche

- (CNR), la Confindustria e la ASL Taranto, in data 10 Novembre 2008, hanno sottoscritto un "Protocollo di Intesa per la Realizzazione di un Polo Tecnologico-Scientifico denominato "Magna Grecia" nell'ambito della Programmazione Strategica di "Area Vasta Tarantina" nel Quartiere Paolo VI di Taranto.
- b. L'Ufficio Unico di Area Vasta di Taranto, a seguito di finanziamenti regionali e su mandato dell'Assemblea Istituzionale della stessa Area Vasta di Taranto ha affidato lo Studio di Fattibilità per la realizzazione del Polo Tecnologico Scientifico al Politecnico di Taranto "Dipartimento d'Ingegneria Civile e Ambientale di Taranto".
 - c. Nell'ambito della riqualificazione urbana del quartiere Paolo VI di Taranto, l'Amministrazione Comunale ha programmato di rivedere il Piano Particolareggiato n.1 - Taranto Nord anche a seguito della Pianificazione Strategica di Area Vasta per ubicare funzioni specialistiche ad alto contenuto scientifico nel Quartiere allo scopo di riqualificare dal punto di vista urbanistico e sociale lo stesso quartiere.
 - d. Tali iniziative si aggiungono a programmazioni già avviate nell'ambito della riqualificazione urbana del quartiere Paolo VI quali:
 - e. PIRP (programmi integrati di rigenerazione delle periferie);
 - f. Zona Franca Urbana di Taranto (la quale ha ottenuto i finanziamenti governativi per le ZFU);
 - g. Ubicazione di funzioni universitarie, amministrative, scientifiche, sanitarie e commerciali nel Quartiere.
 - h. Con Deliberazione del 4.11.2008, n. 2039, la Giunta Regionale ha approvato la valutazione preliminare di fattibilità del progetto di sperimentazione gestionale ex art. 9 *bis* del D. Lgs. n. 502/1993, presentato dalla Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor", finalizzato alla costituzione di una Fondazione da denominare "San Raffaele del Mediterraneo", costituita dalla Regione Puglia, la Asl di Taranto e la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor".
 - i. Tale iniziativa ha lo scopo di realizzare un "**nuovo ospedale**" ad alto contenuto tecnologico e con centro di ricerca a capitale pubblico e gestione di tipo **pubblico-privato** nel territorio di Taranto.
 - j. Con nota del 6 maggio 2009, prot. P/141/ev, il Presidente della Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia il progetto tecnico - sanitario per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, elaborato sulla scorta dello studio di fattibilità effettuato da apposita commissione di esperti nominata dalla Regione Puglia.
 - k. Il nuovo ospedale di Taranto, nell'ambito regionale e con il raccordo al sistema universitario pugliese, intende contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nel settore biomedico; ciò al fine di assolvere ai bisogni di salute della popolazione tarantina, nonché allo scopo di arginare il flusso di mobilità passiva inerente alle prestazioni specialistiche di diagnosi e cura. La realizzazione della struttura prevede che le attività degli stabilimenti SS. Annunziata di Taranto e "Moscati" di Statte confluiscono nel nuovo San Raffaele del Mediterraneo.
 - l. Con Deliberazione del 4 agosto 2009, n. 1447, la Giunta regionale ha acquisito la proposta definitiva del progetto tecnico — sanitario predisposto dalla Fondazione

“Centro San Raffaele del Monte Tabor”, nonché incaricato gli Assessori alla Salute ed al Bilancio e Programmazione di avviare il confronto finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo quadro con i diversi soggetti coinvolti nel progetto onde definire ed assumere i compiti di competenza di ciascuno. La DGR n. 1447/2009 subordina la realizzazione della struttura ospedaliera alla previa disponibilità delle risorse finanziarie nonché al coerente quadro economico-finanziario relativo al progetto definitivo allegato alla medesima deliberazione.

- m. Con nota raccomandata A/R del 16 gennaio 2009 la **Fintecna Immobiliare S.r.l.** (società a totale partecipazione del Ministero dell'Economia e Finanze) ha comunicato al Comune di Taranto la propria disponibilità a cedere, sulla base di apposita convenzione e previa adozione di variante agli strumenti urbanistici da adottare con apposito **Accordo di Programma**, le aree di sua proprietà su cui edificare il nuovo **Polo Tecnologico e il nuovo Ospedale**. Parte consistente delle aree da cedere sono in adiacenza all'Università degli Studi di Taranto - Politecnico e a quelle di proprietà della Cittadella della Carità - San Raffaele di Taranto. Le stesse aree sono idonee sia per la realizzazione del Polo tecnologico scientifico sia per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera “San Raffaele del Mediterraneo”.
- n. A fronte della cessione al Comune di Taranto e previa variante agli strumenti urbanistici che riqualifichino l'intera area ricompresa nel Quartiere Paolo VI, la Fintecna Immobiliare S.r.l. chiede che le venga concessa la possibilità di realizzare i propri interventi edilizi trasferendo la volumetria già prevista dal Piano Particolareggiato n. 1 Taranto Nord su altre aree di proprietà della stessa Fintecna, (quindi senza alcun aumento di volumetrie rispetto a quelle già concesse dalle norme di Piano Particolareggiato) poste a nord e ad ovest del quartiere, ricadenti, la prima su area del PRG priva di piano esecutivo, la seconda all'interno del menzionato piano particolareggiato, ritenute maggiormente idonee al soddisfacimento dei bisogni dei nuclei familiari di composizione media, con una ripartizione delle quote di volume residenziale e non residenziale rispettivamente del 90% e del 10%, così come riportato nello schema di Convenzione allegato.
- o. A compensazione della maggiore percentuale di **volume residenziale** rispetto a quello di **volume non residenziale**, nella seduta del 20 novembre 2009, su esplicita richiesta dell'Assessore regionale all'Urbanistica Prof.ssa Angela Barbanente e del Vice Sindaco-Assessore comunale all'Urbanistica, Dott. Alfredo Cervellera, si è convenuto che la Fintecna Immobiliare S.r.l. realizzi a propria cura e spese in una zona denominata “**emiciclo**” di proprietà della stessa società, un'area a **verde attrezzato**, quantificata successivamente dagli uffici comunali per un valore di 425 mila euro, allo scopo di riqualificare quest'area degradata dal punto di vista sociale e ambientale.
- p. Con Deliberazione di Giunta del 21 settembre 2009 n. 130, il Comune di Taranto ha preso atto della nota Fintecna Immobiliare S.r.l. innanzi indicata, acquisita al protocollo comunale n. 12274 del 27.01.2009 e con il medesimo atto ha accettato la disponibilità alla cessione demandando alla Direzione Urbanistica del Comune di Taranto l'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari al fine della sottoscrizione della Convenzione relativa alla cessione delle aree.

- q. Con nota del 26.10.2009, prot. n. 5396/SP, il Presidente della Regione ha avviato la Conferenza tra i soggetti interessati alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera al fine di sottoscrivere l' Accordo quadro;
- r. La Conferenza si è riunita presso la Direzione Generale della Asl di Taranto nelle sedute del 6, 17 e 20 novembre 2009, con l'ausilio dei Dirigenti dei Settori urbanistici comunali e regionali, affrontando le problematiche e le criticità sottese alla futura variante agli strumenti urbanistici comunali.
- s. Nel corso della Conferenza è stato affrontato il tema della riqualificazione dell'area a nord del quartiere Paolo VI del Comune di Taranto nonché la compensazione della volumetria in favore di altre due aree di proprietà di Fintecna Immobiliare S.r.l. in cambio della cessione di quelle in adiacenza alla Cittadella della Carità - sulle quali verrà edificato il Nuovo Ospedale e il Polo Tecnologico Scientifico e di quelle ricomprese all'interno del cosiddetto "Emiciclo" (costituito dagli edifici del Primo Programma Costruttivo d'Intervento straordinario C.I.P.E).
- t. La Fondazione "**Centro San Raffaele del Monte Tabor**" di Milano ha fornito i parametri volumetrici complessivi del nuovo polo ospedaliero; tali parametri saranno posti a base della successiva fase della progettazione del nuovo ospedale di Taranto;
- u. Al fine di sottoscrivere l'Accordo Quadro, propedeutico all'Accordo di Programma con il quale saranno approvate anche le varianti urbanistiche, la Direzione Urbanistica-Edilità, eseguite le verifiche e gli approfondimenti necessari, ha individuato sulle proprie carte tecniche le aree oggetto di scambio e indicato le funzioni insediabili;
- v. In data 30.11.2009 tra Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL di Taranto, Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare S.r.l. è stato sottoscritto l'**Accordo Quadro prot. n.454**, con il quale sono state determinate le condizioni per una più stretta ed organica collaborazione ed integrazione tra la Regione Puglia, il Comune di Taranto, la Asl di Taranto, la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" e la Fintecna Immobiliare S.r.l.;
- w. Tale Accordo Quadro prevede tra le diverse azioni che il Sindaco di Taranto sottoscriva un **Accordo di Programma** con la Regione Puglia, la Asl di Taranto, la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n.267/2000 previa sottoscrizione di apposito accordo con la Fintecna Immobiliare S. r. I.; nello specifico:
1. L'attività della Regione Puglia è così definita e prevista:
 - collaborare con i competenti Uffici comunali di Taranto e gli altri soggetti interessati onde approvare la variante urbanistica;
 - promuovere le iniziative presso il Governo al fine di conseguire i finanziamenti previsti dal P.A.R. - F.A.S. 2007 – 2013, nonché le iniziative per il reperimento degli ulteriori finanziamenti necessari alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera;
 - assumere, nei termini di legge, l'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Regione allo scopo di rendere efficaci le varianti urbanistiche sottostanti all'Accordo stesso.

2. L'attività del Comune di Taranto è così definita e prevista:
 - adottare tutti gli atti propedeutici ai fini dell'approvazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti;
 - sottoscrivere con i legali rappresentanti di Fintecna Immobiliare S.r.l., anteriormente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, un accordo nel quale saranno definiti:
 - a) I contenuti della predetta variante agli strumenti urbanistici che dovrà prevedere il trasferimento delle volumetrie di pertinenza della Fintecna Immobiliare Srl, con le relative nuove destinazioni d'uso, su altre aree di proprietà della stessa Fintecna, situate a nord del quartiere Paolo VI;
 - b) La cessione, senza corrispettivo al Comune di Taranto, delle aree di proprietà di Fintecna Immobiliare S.r.l., destinate al Polo Tecnologico e al nuovo Ospedale adiacente la Cittadella della Carità, nonché di quelle all'interno della zona del cosiddetto "Emiciclo";
 - c) La realizzazione, a cura e spese della Fintecna Immobiliare Srl, di una zona di verde attrezzato all'interno dell'Emiciclo";
 - d) sottoporre al Consiglio comunale l'Accordo di Programma entro i termini di cui all'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la relativa approvazione.
 3. L'attività della Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" è così definita e prevista:
 - collaborare con la Asl di Taranto, il Comune di Taranto e la Regione Puglia al fine di assumere l'Accordo di Programma nei termini di cui sopra;
 - porre a base della gara per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera i parametri volumetrici espressi in sede di Conferenza e di cui ai relativi verbali.
 4. L'attività della Fintecna Immobiliare S.r.l. è così definita e prevista:
 - pervenire entro i termini indicati dal Comune di Taranto e, comunque, anteriormente alla firma dell'Accordo di Programma, alla sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Taranto con le finalità ed i contenuti di cui al punto 2;
 5. L'attività della Asl di Taranto sarà di sostegno tecnico-amministrativo ai soggetti firmatari dell'Accordo Quadro in vista della futura sottoscrizione dell'Accordo di Programma avente anche valenza urbanistica.
5. Dal previsto Accordo sottoscritto tra il comune di Taranto e la società "Fintecna Immobiliare s.r.l." si rileva testualmente quanto segue:
- a) Fintecna Immobiliare Srl si impegna a cedere senza corrispettivo al Comune di Taranto suoli per una superficie complessiva di 322.912 mq., distinti nel catasto dei Terreni del Comune di Taranto (come da Tabella A in allegato "A"- Relazione Generale), da destinare tramite apposita Variante al PRG e al P.P. vigenti, alla realizzazione del Polo Ospedaliero e del Polo Tecnologico, di cui al predetto Accordo-quadro, nonché dei terreni già destinati dal Piano Particolareggiato vigente in parte a "Zona per l'istruzione", in parte a "Giardini di quartiere", "Strade" e "Parcheggi pubblici" posti

all'interno del cosiddetto "Emiciclo" residenziale esistente in via Pietro Nenni, dell'estensione di mq 40.000 di cui al successivo punto b)..

La cessione delle predette aree, con esclusione di quella di cui al successivo punto b) avverrà entro 90 giorni dalla data di definitiva approvazione della variante al PRG e al Piano Particolareggiato mediante ratifica del Consiglio Comunale dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.267/2000, da sottoscrivere congiuntamente alla Regione Puglia per la realizzazione del nuovo ospedale San Raffaele; previo frazionamento delle stesse aree a cura e spesa della Soc. Fintecna Immobiliare S.r.l.;

b) Fintecna Immobiliare Srl si impegna inoltre a:

- cedere l'area della superficie di circa mq. 40.000, già compresa all'interno del predetto Emiciclo fra quelle di cui al precedente punto a) e destinata dal PP vigente a Centro organizzato di quartiere, e Giardini di quartiere, distinta al Catasto dei terreni al Foglio n.145 n.41 (parte), previa realizzazione a propria cura e spese della sua sistemazione a parco attrezzato con i requisiti di cui alla Relazione in Allegato C, per opere dell'importo di € 425 mila, al netto del ribasso d'asta;
- a presentare al Comune di Taranto il progetto preliminare del parco entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma di cui al successivo punto c) e a realizzarlo e cederlo nei tempi che saranno indicati dal Comune in sede di approvazione del progetto medesimo, comunque non oltre 12 mesi dall'approvazione del progetto da parte del Comune..

c) Il Comune di Taranto si impegna, a titolo compensativo delle predette cessioni di suoli e realizzazione di opere, ad approvare tramite apposito Accordo di Programma ex art.34 del D.legi.n.267/2000 da sottoscrivere congiuntamente alla Regione Puglia entro il prossimo 15 gennaio 2010:

1- le Varianti al PRG vigente e al Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord, di cui agli Allegati da n.1 a n. 10 redatti dal Comune di Taranto, finalizzate a:

- trasferire i diritti volumetrici di pertinenza di Fintecna Immobiliare Srl, pari a 79.000 mc, di cui 46.000 mc non residenziali e 33.000 mc residenziali, su due aree di sua proprietà localizzate nello stesso quartiere (Comparto Nord - Foglio catastale 145 part.551 e Comparto Ovest – Foglio Catastale 145 part.37 e 558 parte)) con una ripartizione delle quote di volume residenziale e non residenziale rispettivamente del 90%, pari a mc. 71.100 e del 10%, pari a mc. 7.900;
- trasferire inoltre nel predetto Comparto Nord i diritti volumetrici residenziali di pertinenza Fintecna Immobiliare, pari a mc.1.442 secondo il PP vigente, insistenti oggi sull'area che la stessa Società cede senza corrispettivo al Comune di Taranto in quanto da destinare al nuovo Ospedale;
- istituire conseguentemente all'interno del PRG e del PP n.1 Taranto Nord i due predetti Comparti, da attuare tramite Piano di lottizzazione Convenzionata, con i seguenti pesi insediativi:
Comparto Nord: volume residenziale mc 34.442 (344 Abitanti);
Comparto Ovest: volume residenziale mc. 38.100 (381 Abitanti) e volume non residenziale mc.7.900
- ampliare conseguentemente il perimetro del PP vigente includendo in esso il nuovo Comparto Nord e l'area destinata al nuovo Ospedale;
- ad ogni buon fine, la Direzione Urbanistica si riserva di effettuare un ulteriore verifica del bilancio quantitativo delle volumetrie di ricollocazione di Fintecna,

riportate nel presente atto, entro sessanta giorni dell'approvazione dell'accordo di programma, per effetto del quale la società potrà essere chiamata ad integrare nuovi grafici, riportanti le esatte quantità volumetriche ad essa spettanti;

2 - l'elaborato di ricognizione e verifica della consistenza del bosco-macchia (allegato D), in relazione a quanto previsto dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" della Regione Puglia, relative ad un "Ambito Territoriale Esteso (ATE) di valore distinguibile" tipo C, che interessa il predetto Comparto Nord, finalizzato a stralciare dal vincolo l'area in questione;

3 - gli elaborati relativi ai Piani di lottizzazione convenzionata del Comparto Nord (Allegati da E1 a E11) e del Comparto Ovest (allegati da F1 a F11) con i relativi Schemi di Convenzione (allegati G1 ed G2).

CONSIDERATO CHE:

1. Gli elementi più significativi che caratterizzano, negli aspetti territoriali e funzionali, il progetto in questione, risultano i seguenti:

- La Regione Puglia, su proposta di un progetto di sperimentazione gestionale della Fondazione "Centro san Raffaele del Monte Tabor", ha programmato la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nella Città di Taranto e individuato, sulla base di un apposito studio di fattibilità, come localizzazione, un complesso di aree adiacenti l'attuale Cittadella della Carità, in parte di proprietà della Fintecna Immobiliare S.r.l. ed in parte del Comune di Taranto, per una superficie complessiva pari a:

Mq. 271.962 = Area per realizzazione di Polo Ospedaliero

- Il Comune di Taranto ha sottoscritto con la Provincia di Taranto, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'ARPA Puglia, il CNR, la Confindustria, la ASL e l'ASI di Taranto, in data 10.11.2008, un Protocollo di intesa per la realizzazione, sulla base di un apposito studio di fattibilità, nel quartiere Paolo VI, del Polo Tecnologico-scientifico "Magna Grecia". L'area individuata, ad Ovest della Cittadella della Carità, è in parte di proprietà Fintecna Immobiliare s.r.l, in parte del Comune di Taranto ed in parte della ICLIS S.p.a., della superficie complessiva pari a:

Mq. 92.641 = Area per realizzazione del Polo Tecnologico-Scientifico

- La Società Fintecna Immobiliare S.r.l. con nota del 16/01/2009 ha comunicato al Comune di Taranto la propria disponibilità a cedere, senza compenso, le aree di sua proprietà necessarie per la costruzione dei due poli tecnologico ed ospedaliero a condizione che venga approvata una variante al P.R.G. e al P.P. Taranto Nord

finalizzata alla localizzazione delle nuove funzioni territoriali e a riqualificare e completare la parte nord del quartiere oltrechè a consentire, a titolo compensativo, nuove modalità di intervento edilizio sulla proprietà della stessa società prevedendo localizzazioni, tipologie e taglio degli alloggi adeguati alle attuali esigenze del mercato e della domanda. In particolare Fintecna Immobiliare Srl ha chiesto il trasferimento delle volumetrie di pertinenza, già previste dal P.P. n.1 Taranto Nord, su altre aree di sua proprietà e il cambiamento di destinazione della volumetria non residenziale del Centro Organizzato di Quartiere, interna all'Emiciclo, in volumetria residenziale a meno di una quota del 10%.

2. Il presente "Accordo di Programma" risulta attivato ai sensi dell'art.34 -5° comma- del D.lvo n.267/2000.
3. Ai sensi del 4° e 5° comma dell'art.34 del D.lvo n.267/2000, l'Accordo di Programma ratificato nei successivi trenta giorni dal Consiglio Comunale di Taranto ed oggetto di Decreto del Presidente della Giunta Regionale, determina anche variante allo strumento urbanistico generale e al Piano Particolareggiato Taranto Nord vigenti e produce gli effetti delle intese di cui all'art.81 del D.P.R. 616/77.

V I S T I:

- gli atti tecnici relativi al predetto per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto e alla realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico, e di quelle risultanti dal trasferimento delle volumetrie, così come convenuto nell'Accordo Quadro prot. n.454 del 30.11.2009 variante al P.R.G. vigente su proposta dalla Società "Fintecna Immobiliare s.r.l." ;
- la deliberazione n° ____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della stessa G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del decreto legislativo n°267/2000 per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto, la realizzazione del "Polo Tecnologico Scientifico e la rilocalizzazione di volumetrie, previste nel P.P., con connesso cambio di destinazione d'uso, su proposta della Società: "Fintecna Immobiliare S.r.l.", al quartiere Paolo VI in variante sia al P.R.G. sia al P.P. "Taranto Nord" vigenti.

Le parti: Regione Puglia, Comune di Taranto, ASL di Taranto, Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor e Fintecna Immobiliare S.r.l.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

- 1) La narrativa che precede costituisce parte integrante del presente "Accordo di Programma".
- 2) Per una completa identificazione dell'intervento e dell'area dell'intervento si fa riferimento agli elaborati grafici riportati nella delibera di G.R. n. ____ del _____;
- 3) Ai sensi e per gli effetti dell'art.34 quarto comma del D.lvo n.267/2000, le determinazioni assunte con il presente "Accordo di Programma" comportano con le condizioni di cui al precedente punto variante allo strumento urbanistico generale vigente e attuativo.
- 4) Al fine di rendere esecutivo, il presente "Accordo di Programma", lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Taranto entro e non oltre 30 giorni dalla data di sua sottoscrizione. L'"Accordo di Programma" inoltre sarà adottato con successivo decreto del Presidente della Regione, determinando così l'approvazione definitiva delle conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici rispettivamente generale (P.R.G.) e attuativo (P.P. Taranto Nord) vigenti, con le condizioni di cui innanzi, e gli effetti delle intese di cui all'art.81 del D.P.R. n°616/77.
- 5) Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale.
- 6) Nell'eventualità che la proposta "Fintecna Immobiliare s.r.l." non venga, per qualunque ragione, realizzata, il presente Accordo si intenderà risolto di pieno diritto.
In tal caso le aree interessate dall'intervento riacquisteranno l'originaria destinazione urbanistica.
- 7) Ai sensi del sesto comma dell'art.34 del Dlgs n.267/2000 e dell' art. 5 della L.R. 4/95 la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli

eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di TARANTO.

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dall'ASL di Taranto;
- un componente nominato dalla Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor;
- un componente nominato dalla società "Fintecna Immobiliare s.r.l.";
- un componente nominato dal dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Bari, lì

**IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE PUGLIA
(On. Nicola VENDOLA)**

**IL SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO
(Dott. Ippazio STEFANO)**

**IL DIRETTORE GENERALE
ASL DI TARANTO
(_____)**

**IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
Centro San Raffaele del Monte Tabor
(_____)**

**IL SOGGETTO PROPONENTE
(_____)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 29

Legge regionale 16/11/2001, n. 28. Servizio di accertamento e riscossione tassa auto. Autorizzazione all'esperimento di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. Approvazione schema di contratto, capitolato speciale e bando di gara.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Finanze e dal Dirigente del Servizio Affari generali, riferisce:

- l'art. 17, comma 10, legge 449 del 27/12/1997 dispone che "a decorrere dall'1/1/1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche ... sono demandati alle Regioni a statuto ordinario...";
- con D.M. 418 del 25/11/1998 è stato emanato il Regolamento recante norme per il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche";
- da allora, la Regione Puglia si è avvalsa dell'ACI (Automobile club d'Italia - ente pubblico) per la gestione del tributo in parola;
- tanto ha potuto fare, in virtù delle norme regionali di seguito riportate: l'art. 5 della L.R. 21/12/1998 n° 31 dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 1999, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17, comma 10, della Legge 27/12/1997, n° 449, nonché dal decreto ministeriale recante la disciplina relativa alle modalità di riscossione, e fino all'espletamento delle procedure per l'affidamento a terzi delle attività di controllo e di riscossione della tassa automobilistica regionale di cui al predetto art. 17, comma 10, la Regione Puglia per l'esercizio delle suddette attività, si avvarrà dell'Automobil Club d'Italia, rimborsando al suddetto Ente i costi sostenuti nella misura indicata nel decreto ministeriale del 26 novembre 1986 e nel relativo allegato tecnico e Cò7hunque in misura non superiore ai costi sostenuti dalla Regione nel corso dell'anno 1998..."; l'art. 7, L.R. 4/12/2003 n° 25 dispone

che "in deroga a quanto disposto dall'art. 21 del decreto del Ministro delle Finanze 26 novembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio 2004 il rimborso dei costi sostenuti per le attività di cui al comma 1, dell'art. 5 L.R. 21/12/1998 n° 31, esercitate da ACI ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle Finanze 25 novembre 1998 n° 418, è corrisposto al precitato Ente dietro presentazione di fattura. Con le medesime modalità si provvede ad eventuali conguagli di rimborsi relativi ad anni precedenti"; l'art. 11, L.R. 12/1/2005, n° 1 dispone che "il rimborso dei costi sostenuti dall'Automobil Club d'Italia per l'espletamento delle attività di cui all'art. 5 L.R. 21/12/1998 n° 31, attualmente disciplinato dal decreto ministeriale 26 novembre 1986, può essere oggetto di apposita convenzione tra il precitato Ente e la Regione Puglia, previa verifica di un'effettiva riduzione dei costi predetti";

- come è agevole constatare, la Regione Puglia deve provvedere all'espletamento delle procedure per l'affidamento a terzi delle attività di controllo e riscossione della tassa automobilistica regionale, finora non espletate; tra l'altro, non è stata siglata una nuova convenzione con ACI, poiché la previa verifica di un'effettiva riduzione dei costi, sollecitata con nota prot. 929 del 17/2/2009 dal Servizio Finanze, nella quale veniva dettagliatamente articolata una serie di osservazioni sull'alibramento del costo del servizio reso da ACI negli anni passati, non ha ancora avuto riscontro quanto alla riduzione dei costi;
- si rende pertanto opportuno che, ponendo a base d'asta quanto attualmente incassato tramite avvisi bonari ed avvisi di accertamenti e quanto incassato specificamente con riscossione spontanea dal futuro soggetto affidatario, le attività di accertamento e la correlata riscossione spontanea, nonché le prestazioni connesse, vengano svolte sulla base di una nuova gara d'appalto, sì da aumentare quanto riscosso dall'attività di accertamento, da rendere maggiormente efficiente il servizio e da diminuire l'onere complessivo sopportato dalla Regione Puglia;
- è altresì necessario che l'attività di riscossione coattiva non rientri nella gara che si vuole bandire e che rimanga svolta attraverso lo strumento del ruolo e della notifica delle cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. 46/1999, dato che la gestione delle cd. "ingiunzioni fiscali" di cui al

- R.D. 639/1910 non può affidarsi ai concessionari di cui all'art. 53, D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997, rispondenti ai requisiti di cui alla lettera b), art. 2, D.M. 11/9/2000, n° 289, posto che detti soggetti possono effettuare la riscossione dei tributi ed altre entrate solo per Province e Comuni; in conseguenza di tanto, il servizio di riscossione coattiva è già stato affidato dal Dirigente del Servizio Finanze della Regione Puglia ad Equitalia spa, società il cui capitale è detenuto per il 51% dall'Agenzia delle Entrate e per il 49% dall'INPS, con propria determinazione n° 54 del 14/11/2008;
- si rende pertanto necessario autorizzare il Servizio Affari Generali dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione all'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 nonché procedere all'approvazione dello schema di contratto, che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia ed il soggetto affidatario, del capitolato speciale e del bando di gara;
 - nel contempo, nelle more dell'espletamento della procedura di gara e della formalizzazione del nuovo contratto nonché dei tempi necessari all'aggiudicatario del servizio in argomento per la predisposizione delle misure organizzative atte ad assicurare una corretta migrazione ed allineamento dei dati, si appalesa la necessità di proseguire l'avvalimento in corso con ACI fino alla data in cui gli adempimenti connessi alla procedura di gara o al trasferimento dei dati tra ACI e soggetto affidatario del servizio lo richiedano.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presumibile spesa derivante dal presente provvedimento è quantificata in euro 6.900.000,00 e trova copertura per euro 4.000.000,00 sul capitolo 3810 "Spese per competenze dovute all'ACI per la gestione della tassa automobilistica regionale" e per euro 2.900.000,00 sul capitolo 3820 "Compensi alle poste italiane spa per spese connesse alla notifica di atti di accertamento relativi alla tassa automobilistica regionale", per bilancio 2010.

Il relatore, sulla base delle risultanze della relazione come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO, Assessore al Bilancio e Programmazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Finanze e dal Dirigente del Servizio Affari generali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare il Servizio Affari Generali dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione all'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per la scelta del contraente;
- di approvare lo schema di contratto per la gestione del servizio di accertamento e riscossione delle tasse automobilistiche allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";
- di approvare lo schema di capitolato speciale e bando di gara allegati alla presente deliberazione sotto le lettere "B" e "C";
- di autorizzare il Servizio Finanze dell'Area Programmazione e Finanza a proseguire nell'avvalimento dei servizi di accertamento e riscossione con ACI fino alla data in cui gli adempimenti connessi alla procedura di gara o al trasferimento dei dati tra ACI, attuale gestore del servizio in avvalimento e soggetto affidatario del servizio lo richiedano;
- di autorizzare il Servizio Finanze dell'Area Programmazione e Finanza a continuare ad avvalersi, per la riscossione coattiva, del ruolo e della cartella di pagamento in collaborazione con Equitalia spa;
- di notificare il presente provvedimento al dirigente del Servizio Affari generali;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bando di Gara Regione Puglia

Del 2010

Affidamento del servizio di gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Puglia (appalto pubblico di servizio)

Contenuti:

- 1. Bando**
- 2. Capitolato Speciale d'appalto**
- 3. Contratto per l'affidamento**

Regione Puglia: Servizi di organismi di riscossione
20091S 31-045494

BANDO DI GARA

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Regione Puglia, Via Caduti di tutte le guerre 15, Contattare: Servizio Affari generali; tel 080.5404251 .

Amministrazione aggiudicatrice: www.regioneitalia.it.

Profilo di committente: www.regioneitalia.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati,

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Autorità regionale o locale.

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento del servizio di gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Puglia (appalto pubblico di servizio).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi.

Categoria di servizi: N. 27.

Luogo principale di esecuzione: Regione Puglia.

Codice NUTS: ITF2.

II.1.3) L'avviso riguarda:

Un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro:

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del servizio di gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Puglia. Il servizio dovrà essere svolto in conformità:

– Alle vigenti norme tributarie generali,

– Alle vigenti norme specificatamente previste per la tassa automobilistica regionale,

– Alle norme del capitolato,

– Ai patti ed alle condizioni fissate nel contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario della gara di appalto.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

79940000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

No.

II.1.8) Divisione in lotti:

No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Aggio del 4,000% su quanto effettivamente riscosso dal soggetto affidatario, e aggio del 18% su quanto riscosso a seguito di avvisi bonari e avvisi di accertamento, soggetti al maggior ribasso; si vedano gli artt. 4 e 10 del capitolato.

II.2.2) Opzioni:

No.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in mesi: 84 (dalla aggiudicazione dell'appalto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1)**CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**

Artt. 9 e 13 del Capitolato. Viene richiesto altresì, a pena di esclusione, il versamento di 100,00 EUR quale contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, da effettuarsi nei modi indicati dall'art. 9 del Capitolato e sul sito internet <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html>.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Art. 4 del Capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Art. 9 del Capitolato.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Art. 8 del Capitolato.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Art. 8 del Capitolato.

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Art. 8 del Capitolato.

III.2.4) Appalti riservati:

No.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?:**

No.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:

No.

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA****IV.1.1) Tipo di procedura:**

Aperta.

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:**IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo:****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:**

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:

No.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

CIG:

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:**

.....2010 .12:00.

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:**

italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data:2010 . 10:00.

Luogo: Regione Puglia .Direzione Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione -
Servizio Affari generali

-Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 Bari

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si.

Art. 11 del Capitolato.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

vi.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO:

No.

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI
COMUNITARI:

No.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Per tutto quanto non espressamente previsto e contenuto nel presente bando valgono le norme del Capitolato e del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibili, le norme generali di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia, nonché tutte le altre disposizioni normative e regolamentari, statali e regionali, attinenti la specifica materia oggetto del presente appalto, in quanto compatibili, che venissero emanate nel corso della gestione del servizio, anche se più onerose per il concessionario.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR Puglia Bari 70100.

VI.4.2) Presentazione di ricorso:

informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: (entro 60 gg) dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva ex L. 1034/1971 modif. dalla L.205/2000 oppure al Presidente della Repubblica (entro 120 gg).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AWISO:

.....2010.

...../2010 531 Comunità europee -Servizi -Procedura aperta

ted.europa.eu Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell' Unione europea

BANDO DI GARA**1) Amministrazione Aggiudicatrice:** REGIONE PUGLIA- Area

organizzazione e riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari generali – via
Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari - Numeri telefonici 080.5404251;
fax. 080.5404071; indirizzo Internet www.regione.puglia.it

2) Procedura per l'individuazione degli offerenti: procedura aperta a
sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n....
dell'.. dicembre 2009 (articolo 55 del D.Lgs. n.163/2006).

3) Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai
sensi degli articoli 81 e 83 del D.Lgs.n.163/2006 (deliberazione della Giunta
Regionale n.... dell' .. dicembre 2009).

4) C.I.G.:

5) Oggetto della procedura: affidamento del servizio di gestione della tassa
automobilistica regionale della REGIONE PUGLIA (appalto pubblico di
servizio).

6) Servizi e attività oggetto dell'affidamento: si veda l'art.2 del
Capitolato.

7) Categoria di servizi: oggetto principale **79940000-5** (servizi di organismi
di riscossione) e oggetto complementare **72510000-3** (servizi di gestione
connessi all'informatica).

8) Luogo principale di esecuzione: Regione PUGLIA – codice NUTS:
ITF2;

9) Importo a base di gara: aggio del 4,000% su quanto effettivamente e
direttamente riscosso, soggetta al maggior ribasso; aggio del 18,000% su
quanto riscosso da avvisi bonari e avvisi di accertamento: si vedano gli artt.

4 e 10 del capitolato.

10) Modalità di pagamento: si veda l'art. 4 del capitolato.

11) Durata dell'appalto: La durata dell'affidamento del servizio al concessionario è fissata in sette (7) anni, naturali, successivi e continui, con decorrenza dalla data di stipulazione del relativo contratto di concessione (si veda l'art. 7 del capitolato).

12) Cauzioni e garanzie richieste: si vedano gli artt. 9 e 13 del Capitolato. Viene richiesto, altresì, a pena di esclusione, il versamento di € 100,00 quale contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, da effettuarsi nei modi indicati dall'art. 9 del Capitolato e sul sito internet <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html> .

13) Soggetti ammessi a partecipare: si veda l'art. 8 del Capitolato.

14) Requisiti per la partecipazione alla gara: si veda l'art. 8 del Capitolato.

15) Lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti.

16) Varianti: non sono ammesse varianti né sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.

17) Subappalto: considerata la natura del servizio, l'Amministrazione aggiudicatrice non intende consentire lo strumento del subappalto (si veda l'art.14 del Capitolato), salvo che per specifiche applicazioni informatiche-telematiche, esplicitate e giustificate nella busta "B" recante la dicitura "Offerta tecnica per le singole attività del servizio.

18) Termine di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno
2010 pena l'esclusione.

19) Indirizzo di ricezione delle offerte: REGIONE PUGLIA - Area

Organizzazione e riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari generali –
Via caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari.

20) Lingua di redazione delle offerte: italiano oppure altre lingue con traduzione giurata in italiano.

21) Ora, data e luogo di apertura offerte e persone ammesse ad assistervi: ore 10:00 del giorno 2010 presso la sede della Regione PUGLIA – Area organizzazione e riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari generali – Via caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari, in seduta pubblica. Possono partecipare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti (si veda l'art. 11 del Capitolato).

22) Termine di vincolatività dell'offerta: il concorrente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa (si veda l'art. 9 del Capitolato).

23) Presentazione del ricorso: TAR PUGLIA – P.za Massari, Bari (entro 60 gg) ex L. 1034/1971 modif. dalla L. 205/2000) oppure Presidente della Repubblica (entro 120 gg).

24) Avviso di preinformazione: non pubblicato.

25) Aggiudicazione: si vedano gli artt.6, 9 e 10 del Capitolato.

26) Atti: il Bando di gara, il Capitolato Speciale d'appalto, il contratto sono disponibili: nel sito della Regione PUGLIA www.regione.puglia.it - "Avvisi, Bandi, Concorsi"; presso il Servizio Affari generali dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione – Via caduti di tutte le Guerre, 15, Bari, ove è disponibile ogni ulteriore documento inerente la gara, unitamente alle relative informazioni.

Recapiti telefonici: 080.5404072; 080.5403627; fax. 080.5404072; e-mail: n.lopane@regione.puglia.it.

Rinvio: per tutto quanto non espressamente previsto e contenuto nel presente bando valgono le norme del Capitolato e del D.Lgs.163/2006 in quanto compatibili, le norme generali di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia, nonché tutte le altre disposizioni normative e regolamentari, statali e regionali, attinenti la specifica materia oggetto del presente appalto, in quanto compatibili, che venissero emanate nel corso della gestione del servizio, anche se più onerose per il concessionario.

28) bando inviato alla Commissione il .../.../2010.

29) Responsabile del procedimento: Dr. Nicola Lopane.

Bari, li .../.../2010

Il dirigente del Servizio Affari Generali

Nicola Lopane



REGIONE Puglia
Area Programmazione e Finanza
Servizio Finanze

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA
AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice degli articoli

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Articolo 2

Gestione del servizio

Articolo 3

Organizzazione del servizio

Articolo 4

Corrispettivo del servizio

Articolo 5

Vigilanza sulla gestione del servizio

Articolo 6

Modalità di affidamento del servizio

Articolo 7

Durata del contratto

Articolo 8

Condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità

Articolo 9

Modalità di presentazione dell'offerta e documenti a corredo della stessa

Articolo 10

Modalità di assegnazione dei punteggi

Articolo 11

Procedura di gara

Articolo 12

Contenuto del contratto

Articolo 13

Cauzione

Articolo 14

Divieto di subappalto e di cessione del contratto

Articolo 15

Responsabilità e obblighi

Articolo 16

Tutela della privacy

Articolo 17

Risoluzione del contratto

Articolo 18

Recesso unilaterale

Articolo 19

Controversie

Articolo 20

Oneri a carico del SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Articolo 21

Tutela dei dati personali

Articolo 22

Norma di rinvio

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del servizio di gestione della tassa automobilistica regionale della REGIONE Puglia, in seguito denominato, per brevità, ""servizio"".

2. Il servizio dovrà essere svolto in conformità:

- alle vigenti norme tributarie generali;
- alle vigenti norme specificatamente previste per la tassa automobilistica regionale;
- alle norme del presente capitolato;
- ai patti ed alle condizioni fissate nel contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario della gara di appalto.

Articolo 2

Gestione del servizio

1. Il soggetto aggiudicatario della gara di appalto, di seguito denominato, per brevità, "SOGGETTO AGGIUDICATARIO" ovvero SOGGETTO AFFIDATARIO", dovrà effettuare il servizio di cui al precedente articolo 1 a propria cura e spese.

2. La gestione del servizio, anche ai sensi del D.M. Finanze 10/11/1999 pubblicato sulla G.U. n°280 del 29/11/1999, consiste nell'espletamento delle attività relative principalmente alla riscossione e controllo delle tasse automobilistiche dovute dai proprietari di veicoli residenti nella Regione Puglia, di seguito individuate:

2.1 ACCERTAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE, consistente in:

2.1.1-formazione degli avvisi bonari ed invio degli stessi nei confronti dei contribuenti che hanno omesso di pagare il tributo, che hanno pagato il tributo in misura inferiore a quella dovuta, che hanno pagato il tributo in ritardo rispetto alle scadenze di legge;

2.1.2-formazione degli avvisi di accertamento della tassa automobilistica regionale nei confronti dei contribuenti che hanno omesso di pagare il tributo, che hanno pagato il tributo in misura inferiore a quella dovuta, che hanno pagato il tributo in ritardo rispetto alle scadenze di legge o che non hanno pagato quanto dovuto in base al precedente invio degli avvisi bonari;

2.1.3-notificazione degli avvisi di accertamento mediante spedizione con raccomandata atti giudiziari;

2.1.4-rinotificazione degli avvisi di accertamento eventualmente non recapitati ai destinatari;

2.1.5-conservazione ottica delle relate di ricezione degli avvisi di accertamento con firma del destinatario;

2.1.6-formazione dei ruoli per la riscossione coattiva del tributo nei confronti dei contribuenti inadempienti da inviare alle competenti sedi Equitalia, secondo le specifiche tecniche attualmente in uso presso Equitalia SpA (formato 1250.txt) o secondo le specifiche tecniche che Equitalia SpA dovesse istituire;

2.2 RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE:

-la riscossione della tassa automobilistica regionale automobilistica regionale e' effettuata: su base volontaria; a seguito dell'espletamento di procedure di recupero bonario e di accertamento tributario; su base coattiva.

2.2.1 riscossione su base volontaria:

il soggetto aggiudicatario, al pari degli altri soggetti abilitati per legge o regolamento alla riscossione volontaria, riscuote il tributo presso gli sportelli propri e quelli eventualmente affiliati presenti sul territorio della Regione Puglia per effetto dei versamenti spontanei effettuati dai contribuenti alle previste scadenze tributarie; i versamenti dovranno essere contabilizzati mediante una specifica modulistica da concordarsi preventivamente con la Regione Puglia, ovvero con calcolo automatico del dovuto e immediata contabilizzazione del pagamento tramite connessione on-line all'archivio regionale, mediante internet con l'utilizzo della moneta elettronica, mediante ATM con bancomat, I-banking, curando la contabilizzazione differita sull'archivio nazionale; il soggetto aggiudicatario dovrà altresì farsi carico del controllo delle riscossioni avvenute tramite "Poste on-line" avvenute in linea con l'archivio nazionale SGATA e del controllo delle riscossioni tramite internet, ATM, I-banking, e ogni altro soggetto autorizzato alla riscossione sulla base della normativa vigente, avvenute tramite addebito automatico RID; qualsivoglia modalità di riscossione dovrà prevedere la possibilità di rilascio al soggetto che effettua il versamento della ricevuta di pagamento riportante l'indicazione relativa al numero della ricevuta stessa, alla data ed ora di pagamento, al tipo di veicolo, alla targa, alla Regione di residenza del proprietario, al periodo di validità del pagamento, alla data di scadenza, all'eventuale riduzione della stessa e all'importo versato;

2.2.2 riscossione in seguito all'espletamento delle procedure di avviso bonario o accertamento tributario:

i contribuenti potranno effettuare i versamenti del tributo, a seguito dell'invio degli avvisi bonari o delle notifiche degli avvisi di accertamento, direttamente al soggetto aggiudicatario presso i propri sportelli o presso quelli eventualmente affiliati presenti sul territorio della Regione Puglia o tramite conto corrente postale appositamente istituito;

i versamenti dovranno essere contabilizzati mediante una specifica modulistica da concordarsi preventivamente con la Regione Puglia;

per questa forma di riscossione il soggetto aggiudicatario non dovrà pretendere dai contribuenti oneri aggiuntivi di

riscossione, se non quelli analiticamente indicati negli avvisi di accertamento e quelli previsti dalla normativa vigente a titolo di compenso per l'attività di riscossione;

2.2.3 riscossione su base coattiva:

la riscossione coattiva del tributo non fa parte dei servizi oggetto del presente appalto, ma l'affidatario dovrà predisporre e rendere i ruoli, per il visto e la successiva notifica delle cartelle di pagamento, alle competenti sedi Equitalia, con le specifiche tecniche in uso presso la stessa Equitalia SpA (formato 1250.txt) o secondo le specifiche tecniche che Equitalia SpA dovesse istituire.

2.3 ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE, consistente nelle seguenti fasi:

2.3.1 organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti;

2.3.2 correzione di tutti i dati errati esistenti nell'archivio regionale del tributo (dati tecnici del veicolo; dati relativi alla proprietà del veicolo; dati relativi alle scadenze tributarie; dati relativi ad errati versamenti del tributo);

la correzione dei dati dovrà essere effettuata a seguito di segnalazione dei contribuenti e/o della Regione Puglia.

2.3.3 consulenza ai contribuenti sulla vigente normativa in materia di applicazione della tassa automobilistica regionale; sulla situazione dei pagamenti del tributo; sul calcolo del tributo, anche mediante la predisposizione di apposito *call-center*.

2.3.4 istruttoria delle istanze di annullamento in autotutela presentate dai contribuenti avverso gli avvisi bonari e avverso gli avvisi di accertamento del tributo:

l'affidatario, a seguito dell'invio degli avvisi bonari e della notifica degli avvisi di accertamento, raccoglie, attraverso i propri sportelli presenti sul territorio della Regione Puglia, le istanze di annullamento in autotutela presentate dai contribuenti; le valuta e predispone apposita relazione istruttoria, che trasmette alla Regione Puglia nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione delle stesse istanze. Il dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione, sulla base di queste risultanze istruttorie, adotta i relativi provvedimenti che saranno comunicati ai contribuenti, a cura dell'affidatario, nelle rituali forme;

2.3.5 istruttoria delle richieste di rimborso totale o parziale del tributo presentate dai contribuenti:

l'affidatario raccoglie, attraverso i propri sportelli presenti sul territorio della Regione Puglia, le istanze dei contribuenti dirette ad ottenere il rimborso totale o parziale del tributo; le valuta e predispone apposita relazione istruttoria, che trasmette al dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione delle stesse istanze. il dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione, sulla base di queste risultanze istruttorie, adotta i relativi provvedimenti che saranno comunicati ai contribuenti, a cura del soggetto aggiudicatario; in caso di accoglimento delle domande saranno avviate le procedure per l'erogazione dei rimborsi: il dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione adotta, sulla base delle risultanze istruttorie, i provvedimenti relativi alle istanze di rimborso accolte provvedendo alla consequenziale restituzione delle somme spettanti ai contribuenti, in tal caso sarà cura del soggetto affidatario l'inserzione del rimborso nel nell'archivio tassa automobilistica della Regione Puglia (di seguito denominato a.t.a.re.p.); in caso di rigetto delle istanze di rimborso, il dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione adotta, sulla base delle risultanze istruttorie, i relativi provvedimenti, che saranno comunicati ai contribuenti, a cura del soggetto aggiudicatario, nelle rituali forme;

2.3.6 concessione ai contribuenti delle esenzioni dal pagamento del tributo:

il soggetto aggiudicatario raccoglie, presso i propri sportelli presenti sul territorio della Regione Puglia, le istanze dei contribuenti dirette ad ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale; le valuta e predispone apposita e motivata relazione istruttoria, che trasmette alla Regione Puglia nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione delle stesse istanze; il dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione, sulla base di queste risultanze istruttorie, adotta i relativi provvedimenti che saranno comunicati ai contribuenti, a cura del soggetto aggiudicatario, nelle rituali forme;

2.3.7 concessione delle sospensioni dal pagamento del tributo:

il soggetto aggiudicatario raccoglie, presso i propri sportelli presenti sul territorio della Regione Puglia, le comunicazioni previste dall'art. 5 del decreto legge n.953/82 convertito nella legge n. 53/1983 e successive modifiche ed integrazioni; le valuta e predispone apposita e motivata relazione istruttoria, che trasmette alla Regione Puglia nel termine di 60 giorni

decorrenti dalla data di ricezione delle stesse istanze. il dirigente responsabile dell'ufficio competente della Regione, sulla base di queste risultanze istruttorie, adotta i relativi provvedimenti che saranno comunicati al soggetto richiedente ed al contribuente, a cura del soggetto aggiudicatario, nelle rituali forme;

2.3.8 contenzioso tributario:

il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre specifiche relazioni tecniche per consentire alla Regione Puglia di costituirsi nei due gradi di giudizio di merito del contenzioso tributario; dette relazioni potranno essere direttamente predisposte tipo minute di controdeduzioni.

2.3.9 archiviazione:

il soggetto affidatario dovrà garantire, alle migliori condizioni di sicurezza e riservatezza dei dati, un sistema di archiviazione ottica dei documenti prodotti dal contribuente, per i servizi di cui ai precedenti punti, organizzato sotto forma di archivio documentale, che consenta all'Amministrazione regionale la diretta consultazione/estrazione delle informazioni in esso contenute, anche mediante più criteri di interrogazione, ovvero l'integrazione di documenti in suo possesso acquisiti direttamente; il soggetto aggiudicatario provvederà alla costituzione, organizzazione e gestione dell'archivio documentale nel rispetto delle regole tecniche e degli standard applicabili definiti dalla normativa di settore, reperibile sul sito del Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;

2.4 GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO E CONTABILE DEL TRIBUTO, consistente negli obblighi in capo al soggetto aggiudicatario che dovrà gestire la tassa automobilistica regionale mediante un proprio ed autonomo sistema informatico a.t.a.re.p. (archivio tassa automobilistica Regione Puglia);

2.4.1 tale sistema informatico dovrà essere collegato telematicamente, a cura e spese del soggetto aggiudicatario, al sistema informatico (hardware e software) nazionale e regionale della tassa automobilistica in dotazione della Regione Puglia al momento dell'affidamento ed aggiornato, durante la concessione stessa, qualora vengano apportate, a livello nazionale e regionale, modifiche e/o integrazioni al medesimo sistema iniziale; la messa in opera del sistema informatico del tributo, comprensiva di dispiegamento, addestramento, start-up applicativo e customizzazioni, sarà oggetto di apposito

collaudo e verifica di regolare esecuzione, entro quattro mesi successivi all'aggiudicazione del servizio; il collaudo è diretto alla verifica della conformità di quanto effettivamente realizzato con quanto indicato nel presente capitolato, nel contratto e nell'offerta tecnica presentata dal soggetto affidatario, nonché alla piena funzionalità dello stesso, anche rispetto alle prescrizioni contenute nell'art.5, Decreto Ministero Finanze n°418 del 25/11/1998 e del relativo Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e Finanze e le Regioni, con connesso allegato tecnico del 15/4/2003 che ha definito le modalità di costituzione, gestione, aggiornamento e controllo degli archivi regionali e dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche, il controllo dei flussi informativi, le modalità di trasmissione dei dati nonché l'interconnessione tra gli archivi stessi; le attività di collaudo verranno espletate da apposita commissione di collaudo nominata dal dirigente del Servizio Finanze della Regione Puglia, di cui potrà far parte anche personale, esperto in informatica, della SpA *in-house* InnovaPuglia; le fasi di collaudo verranno svolte nei giorni, luoghi e ore concordati tra le parti e dello stesso collaudo verrà redatto apposito verbale, sottoscritto dai componenti della commissione di collaudo e, se presenti, controfirmato dagli incaricati del soggetto affidatario; i prodotti sviluppati e forniti in esecuzione del sistema informatico del tributo, comprensivi di codice sorgente ed eseguibile, di tutta la documentazione e di ogni altro oggetto prodotto, sono di proprietà della Regione Puglia. Sarà cura del soggetto affidatario garantire la funzionalità dei processi anche in condizioni di criticità con misure di protezione adeguate. Nell'archivio a.t.a.r.e.p. dovranno essere riportati: tutti gli eventi che determinano variazioni del parco veicoli, quali nuove immatricolazioni, passaggi di proprietà riferiti a proprietari residenti; le caratteristiche tecniche del singolo veicolo, quali potenza, alimentazione, destinazione d'uso; concessioni e revoche di esenzioni (anche per auto storiche), sospensioni, reimmatricolazioni di veicolo, e variazioni di residenza del proprietario. Detto archivio a.t.a.r.e.p è composto dal Ruolo tributario, dall'Archivio delle sospensioni ed esenzioni, dall'Archivio dei rimborsi, dall'Archivio delle pratiche di recupero e dal distinto Archivio versamenti.

3. Tutte le attività contenute nel presente articolo sono da considerarsi ""Servizio Pubblico"" e non possono essere sospese e/o abbandonate per qualsiasi ragione.

Articolo 3

Organizzazione del servizio

1. La sede operativa principale del soggetto aggiudicatario dovrà essere ubicata in Bari, con almeno altre cinque sedi operative secondarie in Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce.
2. Il Soggetto aggiudicatario organizza la gestione del servizio utilizzando le risorse umane, nel rispetto dei vigenti CCNL di settore, e strumentali ritenute necessarie per garantire la massima efficienza dello stesso, riducendo al minimo le incombenze per i contribuenti.
3. In ogni caso, il soggetto aggiudicatario dovrà avere:
 - nella sede operativa principale una presenza minima di 5 dipendenti;
 - nelle sedi operative secondarie una presenza minima, per ciascuna sede, di 2 dipendenti;
 - sarà possibile, nei comuni montani o nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o siti in zone a rischio spopolamento, l'apertura di sportelli anche non permanenti presso associazioni, patronati, CAAF, banche, ecc.
4. La Regione Puglia rimane completamente estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il soggetto aggiudicatario ed i propri dipendenti; di conseguenza, nessun diritto potrà essere fatto valere nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
5. Il soggetto aggiudicatario deve garantire l'apertura al pubblico della sede operativa principale e di quelle secondarie per almeno 22 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, secondo un orario tale da garantire aperture antimeridiane e pomeridiane.
6. Le sedi devono essere aperte tutto l'anno; eventuali periodi di ferie del personale non possono mai comportare l'interruzione del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, debitamente documentate e comunicate al dirigente del Servizio Finanze della Regione Puglia.
7. Il soggetto aggiudicatario dovrà:
 - fornire una rendicontazione analitica delle riscossioni effettuate degli importi incassati, suddivisi per ciascuna taxa riscossa ed eventuali sanzioni ed interessi;
 - indicare in quale sportello, data e ora è stata effettuata la riscossione;
 - consentire l'identificazione contestuale e/o successiva dell'operatore che ha effettuato la riscossione e

rilasciato ricevuta del pagamento della tassa automobilistica;

- consentire il controllo dei dati giornalieri anche tramite registro di carico e scarico;
- tenere un registro/schedario di tutte le istanze presentate dai contribuenti a vario titolo, che dovranno essere annotate in ordine cronologico e con il richiamo, su ciascuna di esse, della causale di presentazione.

8. La sopra descritta documentazione dovrà essere tenuta e conservata dal soggetto aggiudicatario per tutto il periodo della concessione. La suddetta rendicontazione e/o registri potranno essere sostituiti da trasmissioni con forme telematiche o altri sistemi di interconnessione informativa che consentano gli analoghi controlli da parte del Servizio Finanze della Regione Puglia ovvero da parte della Corte dei Conti.

9. Al termine dell'appalto, la stessa documentazione dovrà essere consegnata alla Regione Puglia, che la conserverà sino allo spirare del periodo prescrizione.

10. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad attivare conto corrente postale dedicato a questi intestato sul quale potranno affluire, in alternativa alla forma di versamento diretto presso gli sportelli del soggetto aggiudicatario, i versamenti effettuati dai contribuenti a seguito dell'invio degli avvisi bonari e delle notifiche degli avvisi di accertamento.

11. I certificati di versamento ed i relativi riepiloghi dovranno essere conservati ed esibiti ad ogni richiesta della Regione Puglia.

12. Il soggetto aggiudicatario dovrà versare mensilmente alla Tesoreria della Regione Puglia le somme riscosse entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo.

13. In caso di ritardato versamento delle somme dovute dal soggetto aggiudicatario è dovuta una indennità di mora che sarà calcolata in base alla seguente formula:

somma versata in ritardo X tasso (interesse a norma del d.lgs. n. 231/02) X giorni di ritardo : 365 (anno civile);

l'indennità di mora, se non assolta spontaneamente dal soggetto aggiudicatario, è riscuotibile attraverso la procedura esecutiva disciplinata dal R.D. n.639/1910, o tramite ruolo di cui all'art. 17, D.L.gs 46/1999, ovvero mediante rivalsa sulla cauzione.

14. Entro le date di versamento delle riscossioni il soggetto aggiudicatario dovrà presentare alla Regione Puglia un analitico prospetto contabile nel quale devono essere rendicontate tutte le somme riscosse nel periodo di riferimento.

Articolo 4

Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo per il servizio reso in favore della Regione Puglia è erogato al soggetto aggiudicatario in base ad un aggio annuo relativo alla riscossione su base volontaria e ad un aggio annuo relativo alla riscossione di avvisi bonari e atti di accertamento, le cui misure sono quantificate dalle risultanze della gara di appalto. L'aggio relativo alla riscossione su base volontaria posto a base di gara, soggetto a ribasso, è pari al 4,500% dell'ammontare complessivo delle riscossioni effettive, comprensive delle sanzioni ed interessi, di cui al precedente punto 2.2.1 conseguite dallo specifico soggetto aggiudicatario al 31 dicembre di ogni anno; l'aggio relativo alla riscossione di avvisi bonari e atti di accertamento di cui al precedente punto 2.2.2 posto a base di gara, soggetto a ribasso, è pari al 20% dell'ammontare complessivo delle somme incassate dalla Regione a tale titolo, comprensive delle sanzioni ed interessi, al 31 dicembre di ogni anno. L'onere per gli invii postali di avvisi bonari e avvisi di accertamento con raccomandata A/R., ivi compresa l'archiviazione ottica delle relate di notifica con la firma del destinatario, rimane a carico del soggetto affidatario.
2. Il corrispettivo sarà erogato al soggetto aggiudicatario in quattro soluzioni per anno e conguaglio entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di cui al precedente comma.
3. Al corrispettivo non sarà applicata l'IVA, vertendo l'oggetto del servizio in prestazioni relative alla riscossione di tasse, ex art. 10, DPR 633/1972 e prestazioni accessorie alle principali.

Articolo 5

Vigilanza sulla gestione del servizio

1. La vigilanza sulla gestione del servizio è esercitata dal Servizio Finanze, Area Programmazione e Finanza della Regione Puglia, al fine di assicurare:
 - la regolarità;
 - la tempestività;
 - l'efficienza;
 - l'efficacia,delle attività svolte dal soggetto aggiudicatario, fermi restando gli altri controlli previsti da leggi e regolamenti.
A fini di vigilanza del sistema informatico, con apposito atto, il Servizio Finanze può farsi assistere da personale, esperto in informatica, della SpA *in-house* InnovaPuglia.
2. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire, in ogni momento, l'accesso ai propri uffici dei funzionari all'uopo incaricati dalla Regione Puglia, mettendo a loro disposizione tutta la documentazione inerente le attività svolte.
3. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad inviare alla Regione Puglia, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione su tutte le attività svolte nel corso dell'anno precedente.
4. Gli esiti della vigilanza possono comportare, nei casi di grave negligenza ovvero nei casi di colpa grave nell'esecuzione del servizio, la risoluzione contrattuale da parte della Regione Puglia; identica facoltà spetterà in capo alla Regione Puglia per gravi negligenze risultanti dalla messa in esercizio del sistema informatico del tributo, ove l'apposita commissione di collaudo dovesse giungere a tali conclusioni, giusta precedente punto 2.4.1; identica facoltà spetterà in capo alla Regione Puglia in caso dipendenti del soggetto affidatario siano responsabili di reati connessi all'espletamento del servizio oggetto della presente gara.

Articolo 6

Modalità di affidamento del servizio

1. Il servizio sarà affidato previo espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55, comma primo, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dagli articoli 81 e 83 dello stesso decreto legislativo da determinarsi sulla base di criteri di valutazione tecnica ed economica, pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del servizio, analiticamente individuate nel successivo articolo 10.

2. Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dal progetto tecnico e dall'offerta economica. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché la stessa sia stata ritenuta valida e congrua dalla apposita Commissione preposta alle operazioni di gara che sarà nominata ai sensi dell'articolo 84 del citato decreto legislativo.

Articolo 7

Durata del contratto

1. La durata dell'affidamento del servizio al soggetto aggiudicatario è fissata in sette (7) anni, naturali, successivi e continui, con decorrenza dalla data di stipulazione del relativo contratto di concessione. Alla scadenza del predetto periodo il contratto si intende risolto di diritto senza ulteriori obblighi di preventiva comunicazione da parte della Regione Puglia.

2. In caso di disdetta del contratto di concessione del servizio effettuata, nel corso dell'anno, da parte di uno dei contraenti, da darsi mediante lettera raccomandata con un preavviso di almeno sei mesi, il soggetto aggiudicatario – se richiesto dalla Regione Puglia – è obbligato a proseguire la gestione del servizio, alle medesime condizioni, fino ad avvenuta stipula del nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

Articolo 8

Condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità

1. Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i soggetti autorizzati secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea a svolgere le prestazioni oggetto del presente appalto e aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'U.E. alla data di pubblicazione del bando, in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006.

2. I raggruppamenti sono consentiti con le modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006.

3. E' fatto divieto di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento.

4. In aggiunta ai requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/06 ai concorrenti sono richiesti, a pena di esclusione:

A) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara. In caso di Raggruppamento temporaneo tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del Raggruppamento; per le amministrazioni pubbliche ed enti pubblici, economici e non, che rientrano, o non, nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01 o di cui all'elenco annessa alla L.311/2004 e ss.mm., si prescinde da tale iscrizione, salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95; i soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

B) aver svolto nell'arco del triennio 2006,2007,2008 servizi nel settore della riscossione e controllo di tributi, per un fatturato specifico medio annuo nel triennio non inferiore ad € 5.000.000,00 a favore di almeno una Regione e/o di due Province o Comuni, questi ultimi con una popolazione superiore a 50.000 abitanti; questo requisito, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

C) indicazione dei periodi di svolgimento dei servizi nel triennio 2006, 2007, 2008;

D) indicazione degli Enti Pubblici o società di capitali (il cui capitale sia detenuto in maggioranza da Enti Pubblici) per i quali è stato svolto il servizio;

- E)** la regolarità dello svolgimento dei servizi prestati;
- F)** non partecipazione alla presente gara di altre imprese aventi gli stessi titolari o gli stessi amministratori o comunque gli stessi esponenti aziendali con poteri di rappresentanza;
- G)** non partecipazione alla presente gara di altre imprese, singolarmente o in R.T.I., costituito o costituendo, o in Consorzio, con cui sussistano rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c.
- H)** conoscenza ed accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente capitolato speciale e nel bando di gara;
- I)** impegnarsi a costituire, alla data di stipulazione del contratto di affidamento del servizio, nella città di Bari, la sede operativa principale relativamente alle attività oggetto del presente appalto ed almeno altre cinque sedi operative secondarie in Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce;
- L)** impegnarsi ad adeguare, a proprie spese, le proprie dotazioni tecnico-organizzative ed informatiche, in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura, che la Regione Puglia intendesse apportare alla gestione del servizio, senza ulteriori oneri, salvo le spese vive e strettamente inerenti di adeguamento;
- M)** indicazione, limitatamente al caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, del concorrente al quale, in caso di aggiudicazione, saranno conferite le funzioni di capogruppo, con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e la descrizione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti; in caso di Raggruppamento temporaneo costituito, originale o copia conforme all'originale del mandato collettivo speciale con rappresentanza; per i consorzi, originale o copia conforme all'originale dell'atto di costituzione del Consorzio;

5. I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea possono partecipare alle stesse condizioni richieste per i concorrenti italiani. L'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Articolo 9

Modalità di presentazione dell'offerta e documenti a corredo della stessa

1. I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione, redatti in lingua italiana, devono pervenire al seguente indirizzo:

Regione Puglia, Area Organizzazione e Riforma
dell'Amministrazione,
SERVIZIO AFFARI GENERALI,
Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - cap 70126 - Bari

entro il termine fissato nel bando di gara a pena di esclusione dalla gara. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

L'offerta deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere, agenzia di recapito - autorizzata ai sensi del Decreto in data 4/2/2000 n. 73 del Ministero delle Comunicazioni con apposita concessione - o consegna a mano. Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal rappresentante legale dell'offerente (in caso di RTI costituendo, dal rappresentante legale della capogruppo), e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "NON APRIRE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE Puglia" completato con l'indicazione del giorno e dell'ora di scadenza della gara.

2. In caso di Raggruppamento va riportata l'indicazione di tutti i componenti.
3. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente.
4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

A) Documentazione amministrativa;

- | |
|---|
| B) Offerta tecnica per le singole attività del servizio; |
| C) Offerta economica per il servizio di gestione della tassa automobilistica regionale e giustificazioni. |

A) - La busta "A" recante la dicitura "Documentazione amministrativa" deve contenere la domanda di partecipazione e la dichiarazione (o le dichiarazioni) relativa alle condizioni di partecipazione e ai requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente articolo 8, resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche; rispettivamente per i concorrenti singoli e per i Raggruppamenti temporanei, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, idonea dichiarazione equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. La domanda di partecipazione e la dichiarazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento non ancora costituito esse devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti; nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante del capogruppo. Gli atti possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, va trasmessa la relativa procura in originale. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, la busta "A" deve contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza, ex art. 37, comma 14, D.Lgs. n°163/2006. Ad ogni documento sottoscritto, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità di colui che sottoscrive.

- Inoltre, la busta "A" deve contenere una cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo forfettario garantito di € 10.000,00 costituita in contanti, o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere

accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato di un fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

- La busta "A" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, la ricevuta o altro documento che dimostri l'avvenuto versamento del contributo di € 100,00 a norma della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008 (e successive modifiche ed integrazioni); le istruzioni per il versamento del contributo sono disponibili sul sito internet <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html>.

- La busta "A" deve poi contenere il "patto d'integrità", ai sensi dell'art.16 della L.R. Puglia n°15 del 20/6/2008, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza.

- La busta "A" deve altresì contenere la dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, attestante l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 38, D.Lgs. 163/2006.

-La busta "A" deve quindi contenere la dichiarazione, ex art. 17, L. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, resa dal legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000; in caso di RTI costituito o costituendo e in caso di consorzio, detta dichiarazione deve essere resa da tutti i partecipanti.

-La busta "A" deve infine contenere copia del capitolato speciale d'appalto firmato, per conoscenza ed accettazione, a margine di ogni foglio ed in calce.

B) La busta "B" recante la dicitura "Offerta tecnica per le singole attività del servizio" non deve contenere all'interno riferimenti in ordine all'offerta economica, a pena di esclusione, e deve contenere le soluzioni tecniche di gestione del servizio per ogni singola attività di cui al precedente articolo 2, con analitica descrizione degli elementi qualitativi, metodologici ed organizzativi con i quali il soggetto aggiudicatario intende svolgere il servizio.

La valutazione dell'offerta tecnica terrà conto, in particolare, dei seguenti elementi, anche ai sensi dell'art.2, D.M. Finanze 25/11/1998 n°418:

- livello di informatizzazione e grado di interoperabilità tra il sistema informativo nazionale, regionale e quello del soggetto aggiudicatario;

- capacità finanziaria, da valutare anche ai fini della garanzia patrimoniale generale (elemento non soggetto a valutazione in caso di offerta da parte di enti pubblici);
- le seguenti specifiche tecniche: il sistema informativo per la gestione della riscossione della tassa automobilistica dovrà essere conforme alla legge vigente e in particolare al Codice dell'Amministrazione Digitale e garantire quindi, come prescritto dall'articolo 78 comma 1, D.Lgs. 82 del 7/3/2005, la cooperazione applicativa con gli applicativi di gestione tassa auto delle altre Regioni italiane, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate per le tasse automobilistiche delle Regioni a statuto speciale. In particolare, in qualunque caso, si richiede che siano sempre garantite le funzionalità che consentano di connettersi, interoperare e cooperare con le altre amministrazioni del territorio nazionale (sia centrali che locali) in modo sicuro, efficiente ed efficace. I database utilizzati devono aderire agli standard internazionali più diffusi (architettura relazionale, normalizzazione, linguaggi di creazione, gestione, interrogazione). In particolare dovrà essere fornita la completa descrizione della base di dati, con indicazione dettagliata delle tabelle che la costituiscono, e delle relative relazioni. Il livello concettuale del database deve rispettare tutte le regole di normalizzazione (almeno fino alla terza forma normale). Deve essere inoltre garantita l'univocità dei dati comuni a più moduli applicativi, salvo i casi in cui copie multiple si rendano necessarie per ragioni operative o tecniche. Gli applicativi devono contenere tutti i meccanismi necessari a garantire la congruenza dei dati (campi obbligatori, validazione dei campi, controllo dei valori nulli ecc.). Tutti i meccanismi individuati devono essere chiaramente documentati. La base dati del sistema informativo dovrà essere di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Non saranno ammessi, pertanto, vincoli al suo accesso e alla sua completa conoscenza, e dovranno essere disponibili semplici procedure di estrazione di tutte le informazioni registrate in formato standard XML. La gestione dei dati dovrà risultare conforme alla normativa prevista dal DLgs 196/03 che impone, tra l'altro, la conservazione separata dei dati sensibili dai dati anagrafici, senza possibilità di ricostruzione del dato integrale, se non con le necessarie autorizzazioni. Il fornitore è tenuto a rispondere pienamente ai requisiti di cui al D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle indicazioni di cui agli Artt. 31; 33-36 e relativo Allegato B. Egli, in particolare, si assumerà l'incarico

di Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti della medesima normativa, limitatamente alle operazioni che gli sono consentite, per tutte le banche dati afferenti al sistema informativo bollo auto. Il dettaglio dei tipi di dati trattati e delle operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni devono essere chiaramente descritte in appositi documenti. Inoltre è richiesto al soggetto affidatario di dare evidenza delle procedure adottate al proprio interno per la gestione della sicurezza, con particolare riferimento alle indicazioni di cui al D.Lgs 196/03 (adozione delle misure minime e idonee, nomina di responsabili e incaricati ecc.). Qualsiasi tentativo di violazione della sicurezza deve essere segnalato con meccanismi la cui efficacia deve essere proporzionale alla gravità della violazione (dai semplici log, agli avvisi immediati agli amministratori, fino alla generazione di allarmi per i tentativi di effrazione anche fisica). Di tali eventi deve sempre essere data comunicazione alla Regione Puglia-Servizio Finanze, entro 2 ore dal verificarsi dell'evento.

- collegamenti telematici proposti;
- organizzazione tecnica, in relazione alle esigenze di economicità ed efficienza dell'attività di controllo e riscossione;
- modalità per la garanzia di continuità del servizio;
- soluzioni personalizzate;
- modalità gestionali del servizio;
- numero e qualifica del personale addetto al controllo e riscossione, assegnato a tempo pieno al servizio, nonché numero e qualifica del personale assegnato all'assistenza informatica del servizio;
- istituzione e gestione in località diverse, con oneri a proprio carico, di sportelli informativi per l'applicazione della tassa automobilistica regionale;
- ubicazione, stato e consistenza dei locali da destinarsi alle attività; numero di sportelli destinati univocamente all'assistenza in materia di tasse automobilistiche; logistica relativa alla presenza di sportelli in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o siti in zone montane o a rischio spopolamento;
- servizi aggiuntivi al contribuente;
- manifesto dei servizi;
- programmi di recupero dell'area di evasione del tributo;
- prestazioni aggiuntive dedicate alla Regione Puglia.

C) La busta "C" recante la dicitura "Offerta economica per il servizio di gestione della tassa automobilistica regionale e giustificazioni" deve contenere l'offerta economica redatta in carta legale o legalizzata con marca da bollo corrente.

L'offerta deve essere espressa in termini percentuali in cifre ed in lettere, con l'indicazione di tre cifre decimali. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Regione Puglia.

Tale busta deve contenere al suo interno le giustificazioni di cui all'art. 86, comma 5, D.Lgs. 163/2006 ai fini della verifica delle eventuali offerte anormalmente basse.

Tale busta "C" non deve contenere al suo interno altri documenti.

Le offerte tecnica ed economica contenute nelle buste "B" e "C" devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito le offerte devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del capogruppo. Nel caso di consorzio già costituito le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio.

5. Si precisa, infine, che:

- eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana devono essere accompagnate da traduzione giurata, attestante che la traduzione stessa è conforme al testo originale;

-la mancanza della documentazione prescritta o il non possesso dei requisiti minimi richiesti comporta l'esclusione del concorrente;

-la Regione Puglia si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 46 del D. Lgs. n.163/2006;

-nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara;

-non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione;

-non sono ammesse offerte plurime, condizionate, espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle presenti prescrizioni;

-la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni;

- in caso di due o più concorrenti che risultino primi in graduatoria a parità di punteggio complessivo si procede, seduta stante, secondo le norme dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827;
- il concorrente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta regionale, si riserva la facoltà insindacabile di revocare, di non procedere all'aggiudicazione o di annullare la gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo;
- il concorrente che risulta provvisoriamente aggiudicatario resta vincolato anche in dipendenza dell'accettazione o meno dell'offerta da parte della Regione Puglia;
- l'aggiudicazione pronunciata in sede di gara ha carattere provvisorio ed è subordinata all'esito delle verifiche e dei controlli sull'aggiudicatario provvisorio, in ordine al possesso dei requisiti prescritti e agli accertamenti antimafia;
- l'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio Affari generali;
- i rapporti tra le parti sono definiti con un contratto in forma di scrittura privata;
- sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione del contratto ed ogni altra inerente all'esecuzione del contratto stesso, senza diritto di rivalsa nei confronti della Regione Puglia;
- l'aggiudicatario deve garantire, in corso d'opera, il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate al momento della partecipazione alla gara.

Articolo 10**Modalità di assegnazione dei punteggi**

1. Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa il punteggio da attribuire ai singoli elementi di valutazione è così definito:

NUM. D'ORDINE	OFFERTA TECNICA PER LE SINGOLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	GESTIONE, QUALITA' ED INTEROPERABILITA' DEL SISTEMA INFORMATICO DEL TRIBUTO	20
1-a	Caratteristiche e funzionalità delle procedure informatiche	5
1-b	Caratteristiche e funzionalità dei collegamenti telematici ai fini di interoperabilità	5
1-c	Requisiti di sicurezza, garanzie di continuità operativa e disaster recovery	5
1-d	Gestione del sistema documentale	5
2	ATTIVITA' DI ASSISTENZA AL CONTRIBUENTE	20
2-a	Accessibilità e funzionalità del servizio	7
2-b	Servizi aggiuntivi al contribuente	5
2-c	Servizi aggiuntivi alla Regione	5
2-d	Possibilità di utilizzo nella commessa del valore aggiunto derivante da esperienze acquisite nell'espletamento di attività svolte nel medesimo od analogo settore	3
3	RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	10
3-a	Caratteristiche e funzionalità del servizio	4
3-b	Multicanalità	2
3-c	Servizi aggiuntivi al contribuente	2
3-d	Possibilità di utilizzo nella commessa del valore aggiunto derivante da esperienze acquisite nell'espletamento di attività svolte nel medesimo od analogo settore	2

4	ACCERTAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	10
4-a	Caratteristiche e funzionalità del servizio	4
4-b	Servizi aggiuntivi al contribuente	2
4-c	Gestione delle mancate notifiche	2
4-d	Possibilità di utilizzo nella commessa del valore aggiunto derivante da esperienze acquisite nell'espletamento di attività svolte nel medesimo od analogo settore	2
TOTALE		60

NUM. D'ORDINE	OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	40,000
<p>L'aggio posto a base di gara relativo alla riscossione su base volontaria, soggetto a ribasso, è pari al 4,000% (quattro per cento) dell'ammontare delle riscossioni effettive, comprensive delle sanzioni ed interessi, conseguite specificamente dal soggetto aggiudicatario al 31 dicembre di ogni anno; l'aggio posto a base di gara relativo alla riscossione di avvisi bonari e atti di accertamento, soggetto a ribasso, è pari al 18,000% (diciotto per cento) dell'ammontare complessivo delle somme incassate dalla Regione a tale titolo, comprensive delle sanzioni ed interessi, al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>All'offerta migliore andranno punti 40 e le altre offerte saranno valutate di conseguenza in base al seguente metodo di calcolo del punteggio: $[(0,75 * \text{aggio offerto pagamenti spontanei} / \text{aggio minimo offerto pagamenti spontanei}) + (0,25 * \text{aggio offerto pagamenti AB AA} / \text{aggio minimo offerto pagamenti AB AA})] * 40$; dove per pagamenti spontanei si intende quanto specificamente riscosso dal soggetto aggiudicatario a seguito della riscossione di cui al precedente punto 2.2.1; dove per pagamenti AB AA si intende quanto riscosso per avvisi bonari (AB) e quanto riscosso per avvisi di accertamento (AA), di cui al precedente punto 2.2.2</p>		
TOTALE MASSIMO GENERALE		PUNTI 100,000

2. Tutti i punteggi saranno assegnati con arrotondamento al terzo decimale superiore se il quarto decimale è maggiore di 5; nel caso in cui il quarto decimale sia uguale o inferiore a cinque il terzo decimale rimarrà invariato.

3. Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvede all'aggiudicazione provvisoria della gara che sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi sulla base della suddetta griglia di valutazione.

4. L'individuazione dell'aggiudicatario avverrà sulla base della somma aritmetica dei punti assegnati per ciascuno degli elementi di valutazione.

Articolo 11 Procedura di gara

1. La Commissione di gara è nominata dal Dirigente del Servizio Affari Generali ai sensi dell'art.84, D.Lgs. 163/2006. La gara ha inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel bando alla presenza della Commissione di gara:

2. Possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

3. In tale seduta la Commissione di gara:

- procede alla verifica della correttezza formale delle offerte, all'apertura dei plichi pervenuti, all'apertura della busta "A - Documentazione Amministrativa" e alla verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e, in caso negativo, ad escluderli dalla gara;

- verifica che non siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al precedente articolo 9 - comma quarto - lettera A) - Documentazione Amministrativa -, siano fra di loro in situazioni di controllo ed, in caso positivo, procede ad escludere tali concorrenti dalla gara.

- procede agli adempimenti previsti dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 163/2006, richiedendo ai concorrenti sorteggiati di dimostrare i requisiti di cui al precedente art. 8 mediante la produzione di: A) Certificato anagrafico/di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione di eventuali controlli o collegamenti con altre società, con l'indicazione che la società non è soggetta a procedure concorsuali, con la verifica/"nulla osta" antimafia apposta in calce al certificato; B) certificato/documento sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente attestante il fatturato medio annuo nel triennio 2006-2008 nel settore oggetto di gara non inferiore ad € 5.000.000,00; C) certificati rilasciati dagli enti pubblici per i quali è stato svolto il servizio con cui si possano dimostrare i periodi di svolgimento del servizio stesso e la regolarità nello svolgimento del servizio.

4. Esaurite le operazioni di cui al comma precedente, la Commissione di gara dichiara chiusa la fase pubblica della gara.

5. In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "B", contenenti l'Offerta tecnica dei concorrenti ammessi, le valuta e assegna i relativi punteggi

sulla base degli elementi di valutazione come sopra stabiliti, verbalizzando il relativo risultato.

6. La gara è riconvocata, in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice e comunicato a tutti i concorrenti.

7. In tale seduta il Presidente di gara:

- dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle singole Offerte tecniche dei concorrenti ammessi;

- procede, quindi, all'apertura delle buste "C - Offerta economica e giustificazioni", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e ne dà lettura;

- attribuisce i punteggi e stila la graduatoria finale;

- previa verifica dell'anomalia delle offerte a norma dell'art. 86 e seguenti del d.lgs. n. 163/06, aggiudica provvisoriamente la gara a favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio complessivo attribuito dalla Commissione giudicatrice, risulti quella economicamente più vantaggiosa per la Regione Puglia.

8. Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo, ad insindacabile giudizio del Presidente di gara, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

9. Le operazioni di gara in seduta pubblica sono verbalizzate a cura del Segretario della Commissione.

10. La Regione Puglia si riserva la facoltà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di verificare nei confronti dei concorrenti, così come dell'aggiudicatario, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, mediante l'acquisizione della relativa documentazione.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni rese la sanzione applicata consiste nell'esclusione dalla gara con riserva dei danni, oltre alle conseguenze previste dalla legge per le dichiarazioni false.

11. L'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria, entro il termine di 10 giorni dalla data di invito, qualora non siano stati già sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, devono dimostrare i requisiti di cui al precedente art. 8 mediante la produzione di:

A) Certificato anagrafico/di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione di eventuali controlli o collegamenti con altre società, con l'indicazione che la società non è soggetta a procedure concorsuali, con la verifica antimafia apposta in calce al certificato;

B) certificato/documento sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente attestante il fatturato medio annuo nel triennio 2006-2008, nel settore oggetto di gara, non inferiore ad € 5.000.000,00;

C) certificati rilasciati dagli enti pubblici per i quali è stato svolto il servizio con cui si possano dimostrare i periodi di svolgimento del servizio stesso e la regolarità nello svolgimento del servizio;

D) la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla L. 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del d.lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

12. E', pertanto, necessario che ogni concorrente predisponga la documentazione di cui sopra, per la sua trasmissione alla Regione Puglia in caso di aggiudicazione.

13. Non sono ammesse richieste di proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione di cui sopra ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

14. La documentazione prodotta in copia semplice deve essere accompagnata da una dichiarazione impegnativa di conformità del legale rappresentante, con l'indicazione dell'Amministrazione presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

15. L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre impegnerà la Regione Puglia solo dopo che sarà stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

16. Ove l'aggiudicatario provvisorio, nel termine di 10 giorni dalla data dell'invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto sopra richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti, la Regione Puglia, fermo restando quanto disposto dalla vigente normativa per le dichiarazioni mendaci, revoca l'aggiudicazione provvisoria, procede alla richiesta di risarcimento del conseguente danno e, ove del caso, all'aggiudicazione provvisoria del servizio al secondo concorrente in graduatoria.

Articolo 12

Contenuto del contratto

1. I rapporti fra la Regione Puglia ed il soggetto aggiudicatario saranno disciplinati da apposito contratto sulla base delle condizioni d'offerta e delle norme contenute nel presente capitolato che ne costituiranno parte integrante.
2. Il soggetto aggiudicatario è vincolato ad ogni effetto dal momento dell'aggiudicazione del servizio.
3. Il soggetto aggiudicatario si impegna ad attrezzarsi, tempestivamente ed a proprie spese, per tutto quanto occorre per lo svolgimento del servizio.
4. La Regione Puglia potrà, in ogni momento, apportare modifiche alle modalità di adempimento del servizio; tali modifiche saranno realizzate di comune accordo tra le parti.
5. Il soggetto aggiudicatario effettua, a propria cura e spese, il collegamento con il sistema informatico della Regione Puglia.

Articolo 13

Cauzione

1. A garanzia di tutti gli obblighi scaturenti dall'affidamento della concessione del servizio, il soggetto aggiudicatario è tenuto a prestare, ai sensi dell'articolo 113 del Decreto legislativo n.163/2006 e prima della stipulazione del relativo contratto, una garanzia fideiussoria di ammontare pari a € 500.000 (€ cinquecentomila), con l'eventuale applicazione della previsione normativa di cui al comma primo del citato articolo 113. La cauzione è prestata secondo le forme di cui all'articolo 75, comma terzo, del Decreto legislativo n.163/2006 e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia. Le Amministrazioni pubbliche, come individuate al precedente punto 8.3.A, non sono tenute alla presentazione della garanzia qui richiesta, anche ove concorrano in raggruppamento con soggetti privati.
2. La cauzione deve avere validità per tutta la durata contrattuale.
3. In caso di violazione degli obblighi contrattuali contenuti nel presente capitolato, la Regione Puglia effettuerà la rivalsa sulla cauzione previa semplice comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.
4. In caso di diminuzione della cauzione, per rivalsa da parte della Regione Puglia o per qualsiasi altra causa, il soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrarla entro quindici giorni, senza obbligo di ingiunzione o diffida da parte della Regione Puglia, pena la risoluzione del contratto per inadempimento e fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. Al termine della concessione la cauzione sarà svincolata nei modi di legge e, comunque, entro novanta giorni dalla data della eventuale risoluzione del contratto.

Articolo 14

Divieto di subappalto e di cessione del contratto

1. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le prestazioni comprese nel contratto, ma considerata la particolare natura del servizio è consentito il ricorso al subappalto per le specifiche applicazioni informatiche-telematiche, per gli specifici servizi di postalizzazione e per gli eventuali specifici servizi di assistenza telefonica, esplicitati e giustificati nella busta "B" recante la dicitura "Offerta tecnica per le singole attività del servizio.
2. 3. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, così come tassativamente previsto dall'art. 118 del Decreto legislativo n.163/2006, salvo quanto previsto dall'articolo 116 dello stesso decreto.

Articolo 15

Responsabilità e obblighi

1. Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.
2. Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere indenne la Regione Puglia in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Articolo 16

Tutela della privacy

1. Il soggetto aggiudicatario è autorizzato alla acquisizione ed al trattamento dei dati personali necessari per l'esecuzione del servizio.
2. L'acquisizione ed il trattamento dei dati deve avvenire nel rispetto delle norme dettate dal decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, nonché con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
3. Il soggetto aggiudicatario designa il responsabile del trattamento dei dati personali.
4. La Regione Puglia è esonerata da qualsiasi danno, morale e/o materiale, derivante dall'inosservanza del presente articolo.

Articolo 17

Risoluzione del contratto

1. Costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, la gestione del servizio, da parte del soggetto aggiudicatario, difforme ad almeno una delle condizioni espresse nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara di appalto per le singole attività del servizio stesso.
2. Mancando il soggetto aggiudicatario, in forma non giustificata, anche ad uno solo degli obblighi previsti dal contratto, sarà facoltà della Regione Puglia di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile.
3. In tali casi, la Regione Puglia ha diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

Articolo 18

Recesso unilaterale

1. E' facoltà della Regione Puglia recedere, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto di concessione del servizio in qualunque momento fino a che sia già iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere allo stesso un equo indennizzo relativo alle spese sostenute e alle prestazioni eseguite.

Articolo 19

Controversie

1. Le eventuali controversie tra la Regione Puglia ed il soggetto aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che dopo la sua scadenza temporale, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di Bari, con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 20

Oneri a carico del soggetto aggiudicatario

1. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Articolo 21

Tutela dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati dal Servizio Affari generali della Regione Puglia, ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni e potranno essere comunicati:

- al personale interno della Regione Puglia interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Articolo 22

Responsabile del procedimento e richiesta di informazioni

1. Il responsabile del procedimento di gara è il Dirigente del Servizio Affari Generali.
2. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto esclusivamente via fax o mail al predetto responsabile del procedimento Dott. Nicola Lopane: tel. 080.5404251-080.5404075 e fax 080.5404071, e-mail: n.lopane@regione.puglia.it
3. Le richieste potranno essere formulate entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.
4. Le risposte ai chiarimenti saranno inviate entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta e comunque non oltre cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte e pubblicate sul sito internet www.regione.puglia.it dell'ente alla sezione bandi.
5. Informazioni e chiarimenti riguardanti il servizio di riscossione ed accertamento della tassa automobilistica potranno invece essere richieste, con le suddette modalità e termini, al Dott. Angelo Di Santo: tel. 080.5403627 e fax 080.5404656, e-mail: a.disanto@regione.puglia.it
6. Costituiscono allegati del presente capitolato n°3 modelli di istanza (contrassegnati dalle lettere "A", "B" e "C") e n°3 modelli di offerta economica (contrassegnati dalle lettere "D", "E" e "F").

Articolo 23

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e contenuto nel presente capitolato e nel bando di gara valgono le norme del codice civile, del D.Lgs. 163/2006, e la normativa statale e regionale in materia tributaria e di tasse automobilistiche, quand'anche venissero emanate nel corso della gestione del servizio, ed anche se più onerose per il soggetto aggiudicatario.

Allegato a: Modello istanza di partecipazione per ente o impresa singola

Apporre marca da bollo
legale da € 14,62

Alla Regione Puglia
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari generali,
Via caduti di tutte le Guerre, 15
70126 Bari

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 445/2000

L'impresa ovvero l'ente _____, con sede legale
in _____ via
_____ forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, di seguito denominata "impresa" o
"ente", in persona del legale rappresentante/titolare sig./ra
_____ nato/a
_____ il _____ C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa,

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto, C.I.G. _____, di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del _____, V Parte Speciale,

E

a tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46, 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione ed uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- A. che l'impresa/ente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- B. che l'impresa/ente è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.e.i;
- C. che l'impresa/ente applica ai propri dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai CCNL della categoria o della zona;
- D. che l'impresa/ente non si trova in nessun'altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

- E. di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel capitolato, nei relativi allegati e nel bando di gara;
- F. che non concorrono, singolarmente o in R.T.I. o costituito o costituendo o in consorzio costituito o costituendo, imprese nei cui confronti sussistono rapporti di controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o in altri R.T.I o consorzi;
- G. di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri e degli obblighi sorgenti dalla normativa in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, retribuzioni, previdenza e assistenza dei lavoratori ed in genere di tutte le relative circostanze generali e particolari che possano influire sull'offerta;
- H. di non aver nulla a che pretendere nel caso in cui la Regione Puglia, a suo insindacabile giudizio, non possa procedere ad alcuna aggiudicazione
- I. che per l'impresa non sussistono le cause ostative di cui alla L. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni (disposizioni antimafia);
- J. che l'impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (attestazione non richiesta per gli enti pubblici. salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);
- K. di aver realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- L. di aver regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;
- M. di impegnarsi a costituire, alla data di stipulazione del contratto di affidamento del servizio, nella città di Bari la sede operativa principale ed almeno altre cinque sedi operative secondarie nelle città di Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce;
- N. di impegnarsi ad adeguare, a proprie spese, le proprie dotazioni tecnico-organizzative ed informatiche, in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura, che la Regione PUGLIA intendesse apportare alla gestione del servizio;
- O. che l'impresa/ente è informata, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

In conformità a quanto previsto negli atti di gara, si allegano:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore del presente atto;
2. (*eventuale*) procura, ovvero copia autentica o autenticata della stessa, rilasciata al procuratore del legale rappresentante dell'impresa, per la sottoscrizione degli atti relativi alla partecipazione alla gara;
3. garanzia dell'importo di € 10.000,00, prestata a norma dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;
4. Impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/06, di cui dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;
5. il capitolato speciale d'appalto firmato, per conoscenza ed accettazione, a margine di ogni foglio ed in calce;

6. Ricevuta di versamento, in originale, attestante l'avvenuto pagamento entro il termine di presentazione delle offerte, della "tassa sulle gare", per l'importo di € 100,00, giusta delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008 e relative istruzioni (reperibili sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html>);

Data

Timbro e firma

L'impresa/ente, in persona del legale rappresentante/titolare sopra indicato, richiede inoltre che le comunicazioni relative alla gara vengano inviate al sig. _____ presso la sede _____ via _____ n. _____ Cap. _____; tel. _____; fax. _____; e-mail _____.

Data

Timbro e firma

Avvertenze

1. Nelle ipotesi in cui il presente schema di dichiarazione riporta un'alternativa tra più espressioni o lettere separati da una barretta obliqua, occorre depennare quanto non interessa.
2. Qualora i punti preceduti dal termine "eventuale", scritto tra parentesi, non interessino, dovranno essere depennati.

Allegato b: Modello istanza di partecipazione per R.T.I. costituito

Apporre marca da bollo

legale da € 14,62

Ala Regione Puglia
 Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
 Servizio Affari generali,
 Via caduti di tutte le Guerre, 15
 70126 Bari

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA
 AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA.**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del
 D.P.R. 445/2000**

Il **Raggruppamento Temporaneo di Imprese/enti (R.T.I.)** costituito tra le seguenti imprese/enti:

l'Impresa/ente _____, con sede legale
 in _____ via
 _____, forma
 giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
 IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **mandataria**, in persona
 del _____ legale rappresentante/titolare sig./ra
 _____ nato/a a
 _____ il _____, C.F.
 _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

l'Impresa/ente _____, con sede legale
 in _____ via
 _____, forma
 giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
 IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **mandante**, in persona
 del _____ legale rappresentante/titolare sig./ra
 _____ nato/a a
 _____ il _____, C.F.
 _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

l'Impresa/ente _____, con sede legale
 in _____ via
 _____, forma
 giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
 IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **mandante**, in persona
 del _____ legale rappresentante/titolare sig./ra
 _____ nato/a a

_____ il _____, C.F.
 _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto, C.I.G....., di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. __ del _____, V Parte Speciale.

A tal fine, in conformità a quanto previsto nel capitolato d'appalto, il legale rappresentante dell'impresa/ente mandataria, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46, 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione ed uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa/ente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- A. Che non sussiste, per ciascuna delle imprese/enti facenti parte del R.T.I., alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- B. che tutte le imprese/enti raggruppate sono in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.e.i;
- C. che tutte le imprese/enti raggruppate applicano ai propri dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai CCNL della categoria o della zona;
- D. che non sussiste, per ciascuna delle imprese/enti facenti parte del R.T.I., nessun'altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- E. che tutte le imprese/enti raggruppate conoscono ed accettano, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel capitolato d'appalto, nei relativi allegati e nel bando di gara;
- F. che non concorrono, singolarmente o in R.T.I. o in consorzio costituito o costituendo, imprese/enti nei cui confronti sussistono rapporti di controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c., con altre imprese/enti che partecipano alla gara singolarmente o in altri R.T.I o in consorzi;
- G. che tutte le imprese/enti raggruppate hanno tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri e degli obblighi sorgenti dalla normativa in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, retribuzioni, previdenza e assistenza dei lavoratori ed in genere di tutte le relative circostanze generali e particolari che possano influire sull'offerta;
- H. che tutte le imprese/enti raggruppate non avranno nulla a che pretendere nel caso in cui la Regione Puglia, a suo insindacabile giudizio, non possa procedere ad alcuna aggiudicazione;
- I. che per le impresa/ente raggruppate non sussistono le cause ostative di cui alla L. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni (disposizioni antimafia);
- J. che:
 - l'impresa/ente **mandataria** _____ è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (la presente attestazione non è richiesta per gli enti, salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);

- l'impresa/ente **mandante** è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (la presente attestazione non è richiesta per gli enti, salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);
- l'impresa/ente **mandante** _____ è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (la presente attestazione non è richiesta per gli enti, salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);

K. che:

- l'impresa/ente **mandataria** _____ ha realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- l'impresa/ente **mandante** _____ ha realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- l'impresa/ente **mandante** _____ ha realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- complessivamente il fatturato specifico per servizi nel settore oggetto di gara, globalmente realizzato dalle società raggruppate nel triennio 2006-2007-2008 è pari ad € _____;

L. che:

- l'impresa/ente **mandataria** _____ ha regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;
- l'impresa/ente **mandante** _____ ha regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;
- l'impresa/ente **mandante** _____ ha regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;

M. che il R.T.I. si impegna a costituire, alla data di stipulazione del contratto di affidamento del servizio, nella città di Bari la sede operativa principale ed almeno altre cinque sedi operative secondarie nelle città di Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce;

N. che il R.T.I. si impegna ad adeguare, a proprie spese, le proprie dotazioni tecnico-organizzative ed informatiche, in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura, che la Regione PUGLIA intendesse apportare alla gestione del servizio;

O. che tutte le imprese/enti raggruppate sono informate, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

In conformità a quanto previsto negli atti di gara, si allegano:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore del presente atto;

2. copia autentica/autenticata/dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, del mandato collettivo con rappresentanza alla capogruppo del R.T.I.;
3. (*eventuale*) procura, ovvero copia autentica o autenticata della stessa, rilasciata al procuratore del legale rappresentante dell'impresa/ente mandataria, per la sottoscrizione degli atti relativi alla partecipazione alla gara;
4. garanzia dell'importo di € 10.000,00, prestata a norma dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;
5. Impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/06, di cui dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;
6. il capitolato speciale d'appalto firmato, per conoscenza ed accettazione, a margine di ogni foglio e in calce.
7. ricevuta di versamento, in originale, attestante l'avvenuto pagamento entro il termine di presentazione delle offerte, della "tassa sulle gare", per l'importo di € 100,00, giusta delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008 e relative istruzioni (reperibili sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html>);

Data, _____

Timbro e firma

Il legale rappresentante della impresa/ente mandataria

Il Raggruppamento richiede inoltre che le comunicazioni relative alla gara vengano inviate al sig.

_____presso _____ la _____ sede

dell'Impresa/ente _____ via _____ n. _____

Cap. _____; tel. _____; fax. _____; e-mail _____.

Timbro e firma

Il legale rappresentante della impresa/ente mandataria

Avvertenze

1. Nelle ipotesi in cui il presente schema di dichiarazione riporta un'alternativa tra più termini, opzioni o lettere separati da una barretta obliqua, occorre depennare quanto non interessa.
2. Qualora i punti preceduti dal termine "eventuale" scritto tra parentesi non interessino, dovranno essere depennati.

Allegato c: Modello istanza di partecipazione R.T.I. costituendo

Apporre marca da bollo
legale da € 14,62

Alla Regione Puglia
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari generali,
Via caduti di tutte le Guerre, 15
70126 Bari

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA
AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA.**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 445/2000

L'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in persona del legale
rappresentante/titolare sig./ra _____,
nato/a a _____ il _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

l'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in persona del legale
rappresentante/titolare sig./ra _____,
nato/a a _____ il _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

l'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in persona del legale
rappresentante/titolare sig./ra _____,
nato/a a _____ il _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

CHIEDONO

di partecipare alla procedura in oggetto, C.I.G. _____, di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del _____, V Parte Speciale, in forma di **Costituendo RTI**, con:

- la citata impresa/ente _____, in qualità di **futura mandataria**;
- la citata impresa/ente _____, in qualità di **futura mandante**;
- la citata impresa/ente _____, in qualità di **futura mandante**.

A tal fine, in conformità a quanto previsto nel capitolato d'appalto, i legali rappresentanti delle imprese raggruppande, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46, 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione ed uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa/ente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- A. Che non sussiste, per ciascuna delle imprese/enti raggruppandi, alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- B. che tutte le imprese/enti raggruppandi sono in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.e.i.;
- C. che tutte le imprese/enti raggruppandi applicano ai propri dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai CCNL della categoria o della zona;
- D. che non sussiste, per ciascuna delle imprese/enti raggruppandi, nessun'altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- E. che tutte le imprese/enti raggruppandi conoscono ed accettano, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel capitolato d'appalto, nei relativi allegati e nel bando di gara;
- F. che non concorrono, singolarmente o in R.T.I. o in consorzio costituito o costituendo, imprese nei cui confronti sussistono rapporti di controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o in altri R.T.I.;
- G. che tutte le imprese/enti raggruppandi hanno tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri e degli obblighi sorgenti dalla normativa in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, retribuzioni, previdenza e assistenza dei lavoratori ed in genere di tutte le relative circostanze generali e particolari che possano influire sull'offerta;
- H. che tutte le imprese raggruppate non avranno nulla a che pretendere nel caso in cui la regione Puglia, a suo insindacabile giudizio, non possa procedere ad alcuna aggiudicazione;
- I. che per le impresa/ente raggruppate non sussistono le cause ostative di cui alla L. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni (disposizioni antimafia);
- J. che:
 - l'impresa **futura mandataria** _____ è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (la presente attestazione non è richiesta per gli enti salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);

- l'impresa/ente **futura mandante** _____ è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (la presente attestazione non è richiesta per gli enti salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);
- l'impresa/ente **futura mandante** _____ è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... con attività esercitata relativa all'oggetto della gara (la presente attestazione non è richiesta per gli enti salvo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95);

K. che:

- l'impresa/ente **futura mandataria** _____ ha realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- l'impresa/ente **futura mandante** _____ ha realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- l'impresa/ente **futura mandante** _____ ha realizzato, nel triennio 2006-2007-2008, per servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato specifico pari ad € _____;
- complessivamente il fatturato specifico per servizi nel settore oggetto di gara, globalmente realizzato dalle società raggruppate nel triennio 2006-2007-2008 è pari ad € _____;

L. che:

- l'impresa/ente **futura mandataria** _____ ha regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;
- l'impresa/ente **futura mandante** _____ ha regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;
- l'impresa/ente **futura mandante** _____ ha regolarmente prestato, nel triennio 2006-2007-2008, i servizi nel settore oggetto di gara appresso elencati, con relativi periodi di svolgimento ed enti Pubblici per cui sono stati espletati: _____;

M. che le imprese/enti raggruppandi si impegnano a costituire, alla data di stipulazione del contratto di affidamento del servizio, nella città di Bari la sede operativa principale ed almeno altre cinque sedi operative secondarie nelle città di Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce;

N. che le imprese/enti raggruppandi si impegnano ad adeguare, a proprie spese, le proprie dotazioni tecnico-organizzative ed informatiche, in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura, che la Regione PUGLIA intendesse apportare alla gestione del servizio;

O. che tutte le imprese/enti raggruppandi sono informate, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

P. che in caso di aggiudicazione dell'appalto le imprese/enti raggruppandi si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 D. Lgs. 163/06, designando sin d'ora l'impresa/ente _____ quale impresa/ente mandataria, cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui al comma 8 del medesimo art. 37 D. Lgs. 163/06.

In conformità a quanto previsto negli atti di gara, si allegano:

1. copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori del presente atto;
2. (eventuale) procura, ovvero copia autentica o autenticata della stessa, rilasciata al procuratore del legale rappresentante dell'impresa/ente _____, per la sottoscrizione degli atti relativi alla partecipazione alla gara;
3. garanzia dell'importo di € 10.000,00, prestata a norma dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;
4. Impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/06, di cui dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;
5. ricevuta di versamento, in originale, attestante l'avvenuto pagamento entro il termine di presentazione delle offerte, della "tassa sulle gare", per l'importo di € 100,00, giusta delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008 e relative istruzioni (reperibili sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html>).

Data, _____

Timbri e firme

I legali rappresentanti

di tutte le imprese/enti raggruppandi

Il Raggruppamento richiede inoltre che le comunicazioni relative alla gara vengano inviate al sig.

_____ presso la sede

dell'Impresa/ente _____ via _____ n. _____

Cap. _____; tel. _____; fax. _____; e-mail _____.

Timbri e firme

I legali rappresentanti

di tutte le imprese/enti raggruppandi

Avvertenze

1. Nelle ipotesi in cui il presente schema di dichiarazione riporta un'alternativa tra più termini, opzioni o lettere separati da una barretta obliqua, occorre depennare quanto non interessa.
2. Qualora i punti preceduti dal termine "eventuale" scritto tra parentesi non interessino, dovranno essere depennati.

Allegato d): Schema offerta economica per impresa/ente singola

Apporre marca da bollo
legale da € 14,62

Alla Regione Puglia
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari generali,
Via caduti di tutte le Guerre, 15
70126 Bari

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA.

OFFERTA ECONOMICA

L'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, di seguito denominata ".....", in
persona del legale rappresentante/titolare sig./ra
_____, nato/a a
_____ il _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa,

PRESENTA

nell'ambito della procedura in oggetto, C.I.G. _____ di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del _____, V Parte Speciale, la seguente offerta economica:

l'aggio percentuale relativo alla riscossione su base volontaria è pari al ____% (_____%),
l'aggio percentuale relativo alla riscossione di avvisi bonari e atti di accertamento è pari al ____%
(_____%);

specificando, a norma dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/06, i seguenti costi relativi alla sicurezza:
_____.

Si allegano alla presente le giustificazioni ex art. 86 comma 5 del D. Lgs. 163/06.

Data

Timbro e firma

Avvertenze

Nelle ipotesi in cui il presente schema di dichiarazione riporta un'alternativa tra più termini o lettere separati da una barretta obliqua, occorre deppennare quanto non interessa.

Allegato e): Schema offerta economica per R.T.I. costituito

**Apporre marca da bollo
legale da € 14,62**

Ala Regione Puglia
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari generali,
Via caduti di tutte le Guerre, 15
70126 Bari

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA
AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA.**

OFFERTA ECONOMICA

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese/enti (R.T.I.) costituito tra le seguenti imprese/enti:

l'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **mandataria**, in persona
del _____ legale rappresentante/titolare sig./ra
_____, nato/a a
_____ il _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

l'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **mandante**, in persona
del _____ legale rappresentante/titolare sig./ra
_____, nato/a a
_____ il _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

l'Impresa/ente _____, con sede legale
in _____ via
_____, forma
giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **mandante**, in persona
del _____ legale rappresentante/titolare sig./ra

_____, nato/a _____ a
 _____ il _____, C.F.
 _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

PRESENTA

nell'ambito della procedura in oggetto, C.I.G. _____, di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. __ del _____, V Parte Speciale, la seguente offerta economica:

l'aggio percentuale relativo alla riscossione su base volontaria è pari al ____% (_____%),
 l'aggio percentuale relativo alla riscossione di avvisi bonari e atti di accertamento è pari al ____%
 (_____ %);

specificando, a norma dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/06, i seguenti costi relativi alla sicurezza:

_____;

E DICHIARA

che le singole imprese/enti raggruppate eseguiranno le parti di servizio appresso elencate con, accanto, la relativa impresa/ente esecutrice:

- 1) Parte/i di servizio: _____; impresa/ente esecutrice della/e stessa/e:
 _____;
- 2) parti di servizio _____; impresa/ente esecutrice della/e stessa/e:
 _____;
- 3) parti di servizio _____; impresa/ente esecutrice della/e stessa/e:
 _____.

Si allegano alla presente le giustificazioni ex art. 86 comma 5 del D. Lgs. 163/06.

Data

Timbro e firma

Il legale rappresentante della impresa/ente mandataria

Avvertenze

Nelle ipotesi in cui il presente schema di dichiarazione riporta un'alternativa tra più termini o lettere separati da una barretta obliqua, occorre depennare quanto non interessa.

Allegato f): Schema offerta economica per R.T.I. costituendo

Apporre marca da bollo
legale da € 14,62

Alla Regione Puglia
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari generali,
Via caduti di tutte le Guerre, 15
70126 Bari

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA.

OFFERTA ECONOMICA

Le imprese/enti di seguito elencate, concorrenti nell'ambito della procedura in oggetto, C.I.G. _____, di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del _____, V Parte Speciale, in forma di **costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese/enti:**

Impresa/ente _____, con sede legale in _____ via _____ forma giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **futura mandataria**, in persona del legale rappresentante/titolare sig./ra _____ nato/a a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

Impresa/ente _____, con sede legale in _____ via _____ forma giuridica _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **futura mandante**, in persona del legale rappresentante/titolare sig./ra _____ nato/a a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

Impresa/ente _____, con sede legale in _____ via _____

_____ forma
 giuridica _____ codice fiscale n. _____ e
 partita IVA n. _____, tel. _____, fax. _____, in qualità di **futura**
mandante, in persona del legale rappresentante/titolare sig./ra
 _____, nato/a a
 _____ il _____, C.F.
 _____, domiciliato per la carica presso la sede della
 stessa;

PRESENTANO

nell'ambito della citata procedura, la seguente offerta economica:

l'aggio percentuale relativo alla riscossione su base volontaria è pari al ____%
 (____%), l'aggio percentuale relativo alla riscossione di avvisi bonari e atti di
 accertamento è pari al ____% (____%);

specificando, a norma dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/06, i seguenti costi relativi alla
 sicurezza:

_____;

E DICHIARANO

che le singole imprese/enti raggruppate eseguiranno le parti di servizio appresso elencate con,
 accanto, la relativa impresa/ente esecutrice:

- 1) Parte/i di servizio: _____; impresa/ente esecutrice della/e stessa/e:
 _____;
- 2) parti di servizio _____; impresa/ente esecutrice della/e stessa/e:
 _____;
- 3) parti di servizio _____; impresa/ente esecutrice della/e stessa/e:
 _____.

Si allegano alla presente le giustificazioni ex art. 86 comma 5 del D. Lgs. 163/06.

Data

Timbri e firme
 I legali rappresentanti
 di tutte le imprese/enti raggruppandi

Avvertenze

Nelle ipotesi in cui il presente schema di dichiarazione riporta un'alternativa tra più termini o lettere
 separati da una barretta obliqua, occorre depennare quanto non interessa.



REGIONE PUGLIA

Area Programmazione e Finanza

Servizio Finanze

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TASSA
AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE**

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DELLA REGIONE
PUGLIA**

Indice degli articoli**Articolo 1**

Affidamento del servizio di gestione della tassa automobilistica regionale della Regione PUGLIA.

Articolo 2

Sede del soggetto affidatario.

Articolo 3

Vigilanza sulla gestione del servizio.

Articolo 4

Corrispettivo del servizio.

Articolo 5

Organizzazione del servizio.

Articolo 6

Durata del contratto.

Articolo 7

Cauzione.

Articolo 8

Divieto di subappalto e di cessione del contratto.

Articolo 9

Responsabilità e obblighi.

Articolo 10

Tutela della privacy.

Articolo 11

Risoluzione del contratto.

Articolo 12

Recesso unilaterale.

Articolo 13

Controversie.

Articolo 14

Oneri e spese contrattuali.

Articolo 15

Norma di rinvio.

Articolo 16

Documenti che formano parte del contratto.

Articolo 17

Domicilio.

Articolo 1

Affidamento del servizio di gestione della tassa automobilistica regionale della Regione PUGLIA

1. La Regione PUGLIA affida al/alla _____ (in seguito denominato/a, per brevità, soggetto affidatario) il servizio di gestione della tassa automobilistica regionale (in seguito denominato, per brevità, servizio), ai sensi dell'art.17, comma 10, L. 27/12/1997, n°499 ed ai sensi dell'art. 5, L.R.21/12/1998 n°31.

2. Il servizio è espletato con l'osservanza:

- del capitolato speciale di appalto e del bando di gara approvati dalla Giunta Regionale con atto amministrativo n. ... del .././2010;
- dei patti e delle condizioni fissate nel presente contratto;
- delle condizioni riportate nell'offerta economica presentata dal soggetto affidatario in sede di partecipazione alla gara di appalto;
- delle modalità riportate nell'offerta tecnica per le singole attività del servizio presentata dal soggetto affidatario in sede di partecipazione alla gara di appalto.

3. I suddetti documenti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, ne fanno parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Sede del soggetto affidatario

1. Il soggetto affidatario dichiara di avere ubicato la sede operativa principale in Bari relativamente alle attività oggetto del presente appalto e di avere ubicato le sedi operative secondarie in _____.
2. Il soggetto affidatario dichiara, inoltre, di avere, nella sede operativa principale, la presenza di ___ dipendenti e nelle sedi operative secondarie la presenza, per ciascuna sede, di ___ dipendenti.
3. La Regione PUGLIA rimane completamente estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il soggetto affidatario ed i propri dipendenti; di conseguenza, nessun diritto potrà essere fatto valere nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 3

Vigilanza sulla gestione del servizio

1. La vigilanza sulla gestione del servizio è esercitata dal Servizio Finanze della Regione PUGLIA al fine di assicurare:
 - la regolarità;
 - la tempestività;
 - l'efficienza;
 - l'efficacia,delle attività svolte dal soggetto affidatario, fermi restando gli altri controlli previsti da leggi e regolamenti.
2. Il soggetto affidatario è tenuto a garantire, in ogni momento, l'accesso ai propri uffici dei funzionari all'uopo incaricati dalla Regione PUGLIA, mettendo a loro disposizione tutta la documentazione inerente le attività svolte.
3. Inoltre, il soggetto affidatario è tenuto ad inviare alla Regione PUGLIA, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione su tutte le attività svolte nel corso dell'anno precedente.

Articolo 4

Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo per il servizio reso in favore della Regione PUGLIA è erogato al soggetto affidatario nella misura dell'aggio annuo del _____%, come risultante dalla gara di appalto, da calcolarsi sull'ammontare complessivo delle riscossioni su base volontaria effettive, comprensive delle sanzioni ed interessi, conseguite dallo specifico soggetto aggiudicatario al 31 dicembre di ogni anno, nonché dell'aggio annuo del _____%, come risultante dalla gara di appalto, da calcolarsi sull'ammontare complessivo delle somme incassate dalla Regione a titolo di avvisi bonari ed avvisi di accertamento, comprensive delle sanzioni ed interessi, al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il corrispettivo sarà erogato al soggetto affidatario in quattro soluzioni trimestrali per anno e conguaglio entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di cui al precedente comma.
3. Al corrispettivo non sarà applicata l'IVA, vertendo l'oggetto del servizio in prestazioni relative alla riscossione di tasse, ex art. 10, DPR 633/1972, e connesse prestazioni accessorie alle principali.
4. Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente affidati per l'esecuzione del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrispettivi e della singola prestazione eseguita. La trasmissione del citato elenco è condizione per l'emissione dei mandati di pagamento dei servizi aggiudicati.

Articolo 5

Organizzazione del servizio

1. Il soggetto affidatario organizza la gestione del servizio al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dello stesso, riducendo al minimo, nel rispetto delle vigenti norme in materia, le incombenze per i contribuenti.
2. Il soggetto affidatario deve garantire l'apertura al pubblico della sede operativa principale e di quelle secondarie per almeno 22 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, secondo un orario tale da garantire aperture antimeridiane e pomeridiane.
3. Le sedi devono essere aperte tutto l'anno; eventuali periodi di ferie del personale non possono mai comportare l'interruzione del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore.
4. Il soggetto affidatario dovrà:
 - fornire una rendicontazione analitica delle riscossioni effettuate degli importi incassati, suddivisi per ciascuna tassa riscossa ed eventuali sanzioni ed interessi;
 - indicare in quale sportello, data e ora è stata effettuata la riscossione;
 - consentire l'identificazione contestuale e/o successiva dell'operatore che ha effettuato la riscossione e rilasciato ricevuta del pagamento della tassa automobilistica;
 - consentire il controllo dei dati giornalieri anche tramite registro di carico e scarico;
 - tenere un registro/schedario di tutte le istanze presentate dai contribuenti a vario titolo, che dovranno essere annotate in ordine cronologico e con il richiamo, su ciascuna di esse, della causale di presentazione.
5. La sopra descritta documentazione dovrà essere tenuta e conservata dal soggetto aggiudicatario per tutto il periodo della concessione. La suddetta rendicontazione e/o registri potranno essere sostituiti da trasmissioni con forme telematiche o altri sistemi di interconnessione informativa che consentano gli analoghi controlli da parte del Servizio Finanze della Regione Puglia ovvero da parte della Corte dei Conti.
6. Al termine della concessione, la stessa dovrà essere consegnata alla Regione PUGLIA, che la conserverà sino allo spirare del periodo prescrizioneale.
7. Il soggetto affidatario è tenuto ad attivare apposito conto corrente postale a questi intestato sul quale potranno affluire, in alternativa alla forma di versamento diretto presso gli sportelli del soggetto affidatario, i versamenti effettuati dai contribuenti a seguito dell'invio degli avvisi bonari e delle notifiche degli avvisi di accertamento. Il soggetto aggiudicatario ha predisposto le seguenti ulteriori forme di pagamento telematico correntemente in uso presso banche, Poste italiane, ecc.: _____

8. I certificati di versamento ed i relativi riepiloghi dovranno essere conservati ed esibiti ad ogni richiesta della Regione PUGLIA.

9. Il soggetto aggiudicatario dovrà versare mensilmente alla Tesoreria della Regione Puglia le somme riscosse entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo.

10. In caso di ritardato versamento delle somme dovute dal soggetto affidatario è dovuta una indennità di mora che sarà calcolata in base alla seguente formula:

*somma versata in ritardo X tasso (interesse a norma del d.lgs. n. 231/02) X
giorni di ritardo : 365 (anno civile);*

l'indennità di mora, se non assolta spontaneamente dal soggetto affidatario, è riscuotibile attraverso la procedura esecutiva disciplinata dal R.D. n.639/1910, o tramite ruolo ex art.17, D.Lgs. 46/1999, ovvero mediante rivalsa sulla cauzione.

11. Entro le date di versamento delle riscossioni il soggetto affidatario dovrà presentare alla Regione PUGLIA un analitico prospetto contabile nel quale devono essere rendicontate tutte le somme riscosse nel periodo di riferimento.

Articolo 6

Durata del contratto

1. La durata dell'affidamento del servizio al soggetto affidatario è fissata in sette (7) anni, naturali, successivi e continui, con decorrenza dalla data di stipulazione del presente contratto. Alla scadenza del predetto periodo il contratto si intende risolto di diritto senza ulteriori obblighi di preventiva comunicazione da parte della Regione PUGLIA.

2. In caso di disdetta del contratto del servizio effettuata, nel corso dell'anno, da parte di uno dei contraenti, da darsi mediante lettera raccomandata con un preavviso di almeno sei mesi, il soggetto affidatario – se richiesto dalla Regione PUGLIA – è obbligato a proseguire la gestione del servizio, alle medesime condizioni, fino ad avvenuta stipula del nuovo contratto per l'affidamento del servizio e, comunque, non oltre il 31 dicembre dello stesso anno.

Articolo 7 Cauzione

1. Il soggetto affidatario, a garanzia di tutti gli obblighi scaturenti dal presente atto contrattuale, ha prestato, ai sensi dell'articolo 113 del Decreto legislativo n.163/2006, la seguente garanzia fideiussoria:

2. La cauzione è stata prestata secondo le forme di cui all'articolo 75, comma terzo, del Decreto legislativo n.163/2006 e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione PUGLIA.

3. La cauzione ha validità per tutta la durata contrattuale.

4. In caso di violazione degli obblighi contrattuali contenuti nel presente atto contrattuale, la Regione PUGLIA effettuerà la rivalsa sulla cauzione previa semplice comunicazione scritta al soggetto affidatario.

5. In caso di diminuzione della cauzione, per rivalsa da parte della Regione PUGLIA o per qualsiasi altra causa, il soggetto affidatario è tenuto a reintegrarla entro quindici giorni, senza obbligo di ingiunzione o diffida da parte della Regione PUGLIA, pena la risoluzione del contratto per inadempimento e fatto salvo il risarcimento dei danni.

6. Al termine della concessione la cauzione sarà svincolata nei modi di legge e, comunque, entro novanta giorni dalla data della eventuale risoluzione del contratto.

Articolo 8

Divieto di subappalto e di cessione del contratto

1. Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le prestazioni comprese nel contratto, ma considerata la particolare natura del servizio è consentito il ricorso al subappalto, per specifiche applicazioni informatiche-telematiche, per servizi di postalizzazione, e per eventuali specifici servizi di assistenza telefonica, come esplicitati e giustificati nella busta "B" recante la dicitura "Offerta tecnica" per le singole attività del servizio.

2. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, così come tassativamente previsto dall'art. 118 del Decreto legislativo n.163/2006, salvo quanto previsto dall'articolo 116 dello stesso decreto.

Articolo 9

Responsabilità e obblighi

1. Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto. L'inadempimento del soggetto affidatario, accertato direttamente dalla Regione Puglia comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla L.R. 28/2006, come disposto dal Regolamento regionale n°31/2009. Il soggetto affidatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per i dipendenti a continuare ad applicare i suindicate contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
2. Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne la Regione PUGLIA in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Articolo 10

Tutela della privacy

1. Il soggetto affidatario è autorizzato alla acquisizione ed al trattamento dei dati personali necessari per l'esecuzione del servizio.
2. L'acquisizione ed il trattamento dei dati deve avvenire nel rispetto delle norme dettate dal decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, nonché con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
3. Il soggetto affidatario designa il responsabile del trattamento dei dati personali.
4. La Regione PUGLIA è esonerata da qualsiasi danno, morale e/o materiale, derivante dall'inosservanza del presente articolo.

Articolo 11

Risoluzione del contratto

1. Costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, la gestione del servizio, da parte del soggetto affidatario, difforme ad almeno una delle condizioni espresse nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara di appalto per le singole attività del servizio stesso.
2. Mancando il soggetto affidatario, in forma non giustificata, anche ad uno solo degli obblighi previsti dal contratto, sarà facoltà della Regione PUGLIA di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile.
3. In tali casi, la Regione PUGLIA ha diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

Articolo 12

Recesso unilaterale

1. E' facoltà della Regione PUGLIA recedere, ex art.1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto di concessione del servizio in qualunque momento fino a che sia già iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere allo stesso un indennizzo relativo alle spese sostenute e alle prestazioni eseguite.

Articolo 13

Controversie

1. Le eventuali controversie tra la Regione PUGLIA ed il soggetto affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che dopo la sua scadenza temporale, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di BARI, con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 14

Oneri e spese contrattuali

1. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico del soggetto affidatario.

Articolo 15 Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e contenuto nel presente contratto valgono:

- le vigenti norme tributarie generali;
- le vigenti norme specificatamente previste per la tassa automobilistica regionale;
- le norme del capitolato speciale d'appalto;
- le norme del bando di gara;
- le norme generali di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia;
- le altre disposizioni normative e regolamentari, statali e regionali, attinenti la materia tributaria in genere e le tasse automobilistiche, in specie, ivi espressamente compresi il D.M. Finanze 25/11/1998 n° 418, recante norme per il trasferimento alla Regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di tasse automobilistiche, pubblicato sulla G.U. 5/12/1998 n°285, con relativo protocollo d'intesa attuativo tra il Ministero dell'Economia e Finanze e le Regioni, e connesso allegato tecnico del 15/4/2003 ed il D.M. Finanze 10/11/1999, recante lo schema di convenzione tipo per l'affidamento delle attività di controllo e riscossione delle tasse automobilistiche, pubblicato sulla G.U. n°280 del 29/11/1999, e le ulteriori disposizioni normative e regolamentari che venissero emanate nel corso della gestione del servizio, ed anche se più onerose per il soggetto affidatario;
- le seguenti specifiche tecniche: il sistema informativo per la gestione della riscossione del bollo auto dovrà essere conforme alla legge vigente e in particolare al Codice dell'Amministrazione Digitale e garantire quindi, come prescritto dall'articolo 78 comma 1, D.Lgs. 82 del 7/3/2005, la cooperazione applicativa con gli applicativi di gestione bollo auto delle altre Regioni italiane, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate per le tasse automobilistiche delle Regioni a statuto speciale. In particolare, in qualunque caso, si richiede che siano sempre garantite le funzionalità che consentano di connettersi, interoperare e cooperare con le altre amministrazioni del territorio nazionale (sia centrali che locali) in modo sicuro, efficiente ed efficace. I database utilizzati devono aderire agli standard internazionali più diffusi (architettura relazionale, normalizzazione, linguaggi di creazione, gestione, interrogazione). In particolare dovrà essere fornita la completa descrizione della base di dati, con indicazione dettagliata delle tabelle che la costituiscono, e delle relative relazioni. Il livello concettuale del database deve rispettare tutte le regole di normalizzazione (almeno fino alla terza forma normale). Deve essere inoltre garantita l'univocità dei dati comuni a più moduli applicativi, salvo i casi in cui copie multiple si rendano necessarie per ragioni operative o tecniche. Gli applicativi devono contenere tutti i meccanismi necessari a garantire la congruenza dei dati (campi obbligatori, validazione dei campi, controllo dei valori nulli ecc.). Tutti i meccanismi individuati devono essere chiaramente documentati. La base dati del sistema informativo dovrà essere di esclusiva proprietà della Regione PUGLIA. Non saranno ammessi, pertanto, vincoli al suo accesso e alla sua completa conoscenza, e dovranno essere disponibili semplici procedure di estrazione di tutte le informazioni registrate in formato

standard XML. La gestione dei dati dovrà risultare conforme alla normativa prevista dal DLgs 196/03 che impone, tra l'altro, la conservazione separata dei dati sensibili dai dati anagrafici, senza possibilità di ricostruzione del dato integrale, se non con le necessarie autorizzazioni. Il soggetto affidatario è tenuto a rispondere pienamente ai requisiti di cui al D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle indicazioni di cui agli Artt. 31, 33-36 e relativo Allegato B. Egli, in particolare, si assumerà l'incarico di Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti della medesima normativa, limitatamente alle operazioni che gli sono consentite, per tutte le banche dati afferenti al sistema informativo bollo auto. Il dettaglio dei tipi di dati trattati e delle operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni devono essere chiaramente descritte in appositi documenti. Inoltre è richiesto al fornitore di dare evidenza delle procedure adottate al proprio interno per la gestione della sicurezza, con particolare riferimento alle indicazioni di cui al D.Lgs 196/03 (adozione delle misure minime e idonee, nomina di responsabili e incaricati ecc.). Qualsiasi tentativo di violazione della sicurezza deve essere segnalato con meccanismi la cui efficacia deve essere proporzionale alla gravità della violazione (dai semplici log, agli avvisi immediati agli amministratori, fino alla generazione di allarmi per i tentativi di effrazione anche fisica). Di tali eventi deve sempre essere data comunicazione alla Regione PUGLIA entro 2 ore dal verificarsi dell'evento.

Articolo 16

Documenti che formano parte del contratto

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono allegati alla stessa, ancorché non materialmente e fisicamente uniti alla medesima ma depositati, sottoscritti da entrambi i contraenti, agli atti del Servizio Affari Generali, i seguenti documenti:
 - il bando di gara;
 - il capitolato speciale di appalto;
 - l'offerta tecnica per le singole attività del servizio;
 - l'offerta economica.

**Articolo 17
Domicilio**

Agli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze derivanti, le parti dichiarano di eleggere il proprio domicilio presso le proprie sedi legali come di seguito indicate:

Per la REGIONE PUGLIA: Via caduti di tutte le Guerre, 15 70126 BARI;

Per il Soggetto affidatario _____

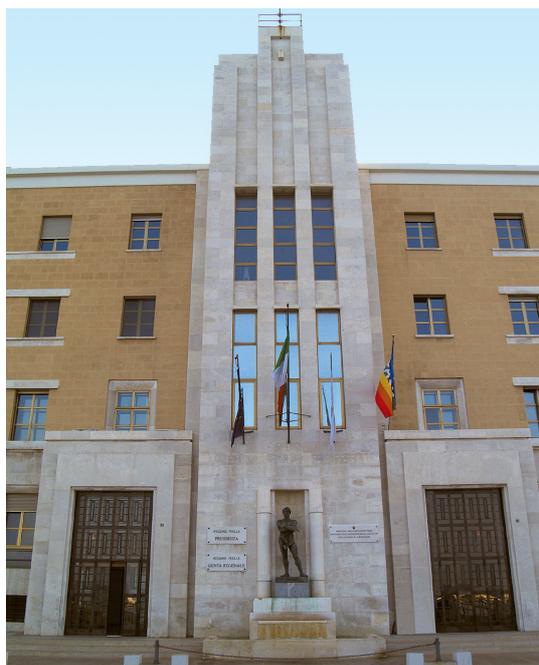
Firma e timbro

Per la REGIONE PUGLIA

Per il Soggetto affidatario

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile il Soggetto affidatario approva specificamente gli artt.2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15 del presente contratto.

Per il Soggetto affidatario



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**